SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 136° — Numero 58

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 10 marzo 1995** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

RINNOVO ABBONAMENTI «GAZZETTA UFFICIALE»

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha dato inizio alla campagna abbonamenti alla *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 1995.

Sono stati predisposti appositi bollettini di c/c postale che saranno inviati direttamente al domicilio di tutti gli abbonati 1994.

Per facilitare il rinnovo degli abbonamenti stessi ed evitare ritardi e/o disguidi, si prega di utilizzare esclusivamente uno di tali bollettini (il «premarcato» nel caso in cui non si abbiano variazioni, il «predisposto» negli altri casi) evitando, se possibile, altre forme di versamento.

Eventuali maggiori chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente ai numeri (06) 85082149 - 85082221.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 gennaio 1995.

Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Lamberto Cardia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, nonché il relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Ritenuto opportuno delegare al dott. Lamberto Cardia, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, le funzioni di cui al dispositivo del presente decreto;

Decreta:

Al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Lamberto Cardia è delegata la firma dei decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ad esclusione dei decreti che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei Ministri nonché degli atti e provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e di quelli concernenti la direzione della politica generale del Governo.

Lo stesso Sottosegretario è altresì delegato ad esercitare le funzioni di cui all'art. 19, lettere *r)* e *cc)*, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 26 gennaio 1995

Il Presidente: DINI

Registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1995
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 56

95A1431

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 16 febbraio 1995.

Assoggettamento della società Nuova Safim S.p.a., in liquidazione, in Roma, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale [del programma] di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

Visto il programma presentato dal commissario liquidatore dell'EFIM, a norma dell'art. 2, comma 2, del citato decreto-legge n. 487/1992 in data 29 dicembre 1992, approvato con decreto del Ministro del tesoro, di concerto col Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e col Ministro delle partecipazioni statali, n. 945279, del 21 gennaio 1993;

Considerato che il giorno 20 gennaio 1995 è scaduto il periodo di due anni dalla data del decreto di approvazione del sopra richiamato programma di cui al citato art. 2 del decreto-legge n. 487/1992;

Vista la lettera n. CL 39/95 del 12 gennaio 1995, con la quale il commissario liquidatore dell'EFIM ha comunicato che «la società Nuova Safim in liquidazione alla data del 20 c.m. risulterà ancora controllata dall'ente soppresso»;

Ritenuto che esistono i presupposti per l'assoggettamento della predetta società Nuova Safim in liquidazione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

La società Nuova Safim in liquidazione, con sede in Roma, via XXIV Maggio n. 43/45, iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del tribunale di Roma n. 2216/67, è assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Art. 2.

Alla procedura di cui al precedente art. 1 è preposto, quale commissario liquidatore, il dott. Alessandro de' Micheli, nato a Firenze il 22 ottobre 1948.

Con successivi decreti verrà nominato il comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 198 del citato regio decreto n. 267/1942 e sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato e al commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese.

Roma, 16 febbraio 1995

Il Ministro: DINI

95A1358

DECRETO 16 febbraio 1995.

Assoggettamento della società Nuova Sopal S.p.a., in liquidazione, in Roma, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale [del programma] di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del

tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

Visto il programma presentato dal commissario liquidatore dell'EFIM, a norma dell'art. 2, comma 2, del citato decreto-legge n. 487/1992 in data 29 dicembre 1992, approvato con decreto del Ministro del tesoro, di concerto col Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e col Ministro delle partecipazioni statali, n. 945279, del 21 gennaio 1993;

Considerato che il giorno 20 gennaio 1995 è scaduto il periodo di due anni dalla data del decreto di approvazione del sopra richiamato programma di cui al citato art. 2 del decreto-legge n. 487/1992;

Vista la lettera n. CL 40/95 del 12 gennaio 1995, con la quale il commissario liquidatore dell'EFIM ha comunicato che «la società Nuova Sopal in liquidazione alla data del 20 c.m. risulterà ancora controllata dall'ente soppresso»;

Ritenuto che esistono i presupposti per l'assoggettamento della predetta società Nuova Sopal in liquidazione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

La società Nuova Sopal in liquidazione, con sede in Roma, via XXIV Maggio n. 43/45, iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del tribunale di Roma n. 4194/73, è assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Art. 2.

Alla procedura di cui al precedente art. 1 è preposto, quale commissario liquidatore, il rag. Giorgio Cicciориccio, nato a Roma il 15 agosto 1926.

Con successivi decreti verrà nominato il comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 198 del citato regio decreto n. 267/1942 e sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato e al commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese.

Roma, 16 febbraio 1995

Il Ministro: DINI

95A1359

DECRETO 16 febbraio 1995.

Assoggettamento della società Oto Breda finanziaria S.p.a., in liquidazione, in Roma, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale [del programma] di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

Visto il programma presentato dal commissario liquidatore dell'EFIM, a norma dell'art. 2, comma 2, del citato decreto-legge n. 487/1992 in data 29 dicembre 1992, approvato con decreto del Ministro del tesoro, di concerto col Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e col Ministro delle partecipazioni statali, n. 945279, del 21 gennaio 1993;

Considerato che il giorno 20 gennaio 1995 è scaduto il periodo di due anni dalla data del decreto di approvazione del sopra richiamato programma di cui al citato art. 2 del decreto-legge n. 487/1992;

Vista la lettera n. CL 42/95 del 12 gennaio 1995, con la quale il commissario liquidatore dell'EFIM ha comunicato che «la società Oto Breda finanziaria in liquidazione alla data del 20 c.m. risulterà ancora controllata dall'ente soppresso»;

Ritenuto che esistono i presupposti per l'assoggettamento della predetta società Oto Breda finanziaria in liquidazione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

La società Oto Breda finanziaria in liquidazione, con sede in Roma, via XXIV Maggio n. 43/45, iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del tribunale di Roma n. 1763/87, è assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Art. 2.

Alla procedura di cui al precedente art. 1 è preposto, quale commissario liquidatore, il dott. Franco Tosi, nato a Busto Arsizio (Varese) il 12 agosto 1941.

Con successivi decreti verrà nominato il comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 198 del citato regio decreto n. 267/1942 e sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato e al commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese.

Roma, 16 febbraio 1995

Il Ministro: DINI

95A1360

DECRETO 16 febbraio 1995.

Assoggettamento della società Comsal S.p.a., in liquidazione, in Portoscuso, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale [del programma] di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

Visto il programma presentato dal commissario liquidatore dell'EFIM, a norma dell'art. 2, comma 2, del citato decreto-legge n. 487/1992 in data 29 dicembre 1992, approvato con decreto del Ministro del tesoro, di concerto col Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e col Ministro delle partecipazioni statali, n. 945279, del 21 gennaio 1993;

Considerato che il giorno 20 gennaio 1995 è scaduto il periodo di due anni dalla data del decreto di approvazione del sopra richiamato programma di cui al citato art. 2 del decreto-legge n. 487/1992;

Vista la lettera n. CL 36/95 del 12 gennaio 1995, con la quale il commissario liquidatore dell'EFIM ha comunicato che «la società Comsal in liquidazione alla data del 20 c.m. risulterà ancora controllata dall'ente soppresso»;

Ritenuto che esistono i presupposti per l'assoggettamento della predetta società Comsal in liquidazione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

La società Comsal in liquidazione, con sede in Portoscuso (Cagliari), strada Paringianu, iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del tribunale di Cagliari n. 4960, è assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Art. 2.

Alla procedura di cui al precedente art. 1 è preposto, quale commissario liquidatore, il dott. Enrico Rossi Seeley, nato ad Aleppo (Siria) il 5 luglio 1933.

Con successivi decreti verrà nominato il comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 198 del citato regio decreto n. 267/1942 e sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato e al commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese.

Roma, 16 febbraio 1995

Il Ministro: DINI

95A1361

DECRETO 16 febbraio 1995.

Assoggettamento della società Compagnia triestina ostricoltura - C.T.O. S.p.a., in liquidazione, in Trieste, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale [del programma] di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

Visto il programma presentato dal commissario liquidatore dell'EFIM, a norma dell'art. 2, comma 2, del citato decreto-legge n. 487/1992 in data 29 dicembre 1992, approvato con decreto del Ministro del tesoro, di concerto col Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e col Ministro delle partecipazioni statali, n. 945279, del 21 gennaio 1993;

Considerato che il giorno 20 gennaio 1995 è scaduto il periodo di due anni dalla data del decreto di approvazione del sopra richiamato programma di cui al citato art. 2 del decreto-legge n. 487/1992;

Vista la lettera n. CL 35/95 del 12 gennaio 1995, con la quale il commissario liquidatore dell'EFIM ha comunicato che «la società C.T.O. in liquidazione alla data del 20 c.m. risulterà ancora controllata dall'ente soppresso»;

Ritenuto che esistono i presupposti per l'assoggettamento della predetta società C.T.O. in liquidazione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

La società C.T.O. in liquidazione, con sede in Trieste, piazza Silvio Benco n. 1, iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del tribunale di Trieste n. 5621, è assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Art. 2.

Alla procedura di cui al precedente art. 1 è preposto, quale commissario liquidatore, il rag. Giorgio Ciccioriccio, nato a Roma il 15 agosto 1926.

Con successivi decreti verrà nominato il comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 198 del citato regio decreto n. 267/1942 e sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato e al commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese.

Roma, 16 febbraio 1995

Il Ministro: DINI

95A1362

DECRETO 16 febbraio 1995.

Assoggettamento della società Bredafin innovazione S.p.a., in liquidazione, in Milano, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale [del programma] di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del

tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

Visto il programma presentato dal commissario liquidatore dell'EFIM, a norma dell'art. 2, comma 2, del citato decreto-legge n. 487/1992 in data 29 dicembre 1992, approvato con decreto del Ministro del tesoro, di concerto col Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e col Ministro delle partecipazioni statali, n. 945279, del 21 gennaio 1993;

Considerato che il giorno 20 gennaio 1995 viene a scadere il periodo di due anni dalla data del decreto di approvazione del sopra richiamato programma di cui al citato art. 2 del decreto-legge n. 487/1992;

Vista la lettera n. CL 34/95 del 12 gennaio 1995, con la quale il commissario liquidatore dell'EFIM ha comunicato che «la società Bredafin innovazione in liquidazione alla data del 20 c.m. risulterà ancora controllata dall'ente soppresso»;

Ritenuto che esistono i presupposti per l'assoggettamento della predetta società Bredafin innovazione in liquidazione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

La società Bredafin innovazione in liquidazione, con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 32, iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del tribunale di Milano n. 78098, è assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Art. 2.

Alla procedura di cui al precedente art. 1 è preposto, quale commissario liquidatore, il dott. Marcellino Bortolomiol, nato a Valdobbiadene il 25 settembre 1945.

Con successivi decreti verrà nominato il comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 198 del citato regio decreto n. 267/1942 e sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato e al commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese.

Roma, 16 febbraio 1995

Il Ministro: DINI

95A1363

DECRETO 16 febbraio 1995.

Assoggettamento della società Termomeccanica italiana S.p.a., in La Spezia, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, recante: «Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 487/1992, come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 22 novembre 1994, n. 643, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1994, n. 738, il quale, tra l'altro, stabilisce che:

«il commissario liquidatore provvede all'attuazione del programma di cui all'art. 2, comma 2, e dei progetti di cui all'art. 3, comma 2, ed alla liquidazione dell'ente soppresso entro due anni dalla data dell'approvazione ministeriale [del programma] di cui al comma 1»;

«decorso tale periodo, l'ente soppresso e le società che a tale data risultino ancora controllate dallo stesso ente sono assoggettati alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro, ad eccezione delle società individuate con decreto del Ministro medesimo, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, e successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996, intendendosi sostituito il commissario della liquidazione coatta amministrativa al commissario liquidatore dell'EFIM»;

Visto il programma presentato dal commissario liquidatore dell'EFIM, a norma dell'art. 2, comma 2, del citato decreto-legge n. 487/1992 in data 29 dicembre 1992, approvato con decreto del Ministro del tesoro, di concerto col Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e col Ministro delle partecipazioni statali, n. 945279, del 21 gennaio 1993;

Considerato che il giorno 20 gennaio 1995 è scaduto il periodo di due anni dalla data del decreto di approvazione del sopra richiamato programma di cui al citato art. 2 del decreto-legge n. 487/1992;

Vista la lettera n. CL 57/95 del 12 gennaio 1995, con la quale il commissario liquidatore dell'EFIM ha comunicato che «la società Termomeccanica italiana alla data del 20 c.m. risulterà ancora controllata dall'ente soppresso»;

Ritenuto che esistono i presupposti per l'assoggettamento della predetta società Termomeccanica italiana alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Dovendosi provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

La società Termomeccanica italiana, con sede in La Spezia, via del Molo n. 1, iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del tribunale di La Spezia n. 1001-*bis*, è assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Art. 2.

Alla procedura di cui al precedente art. 1 è preposto, quale commissario liquidatore, il dott. Giorgio Marletti, nato a La Spezia il 7 dicembre 1951.

Con successivi decreti verrà nominato il comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 198 del citato regio decreto n. 267/1942 e sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato e al commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese.

Roma, 16 febbraio 1995

Il Ministro: DINI

95A1364

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 3 marzo 1995.

Assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95/1979 della S.r.l. L.I.S.CA. - Lavorazioni industriali sottoprodotti carnei, in Sommacampagna.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza depositata in data 2 febbraio 1995 con cui il tribunale di Verona ha accertato lo stato d'insolvenza della S.r.l. L.I.S.CA. - Lavorazioni industriali sottoprodotti carnei, con sede in Sommacampagna, via Caselle, 10, ed ha dichiarato la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria in base al collegamento della stessa società con la S.p.a. Sipa ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge citato;

Visto il proprio decreto in data 6 dicembre 1994 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Sipa è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa e sono nominati commissari l'avv. Massimo Confortini, il dott. Antonio Franchi e l'avv. Luigi Bellazzi;

Visto il proprio decreto in data 11 gennaio 1995 emesso di concerto con il Ministro del tesoro con il quale è nominato commissario in sostituzione dell'avv. Massimo Confortini il prof. Lucio Francario;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della S.r.l. L.I.S.CA. - Lavorazioni industriali sottoprodotti carnei quale società collegata con la S.p.a. Sipa, preporre ad essa lo stesso collegio commissariale nominato per quest'ultima ed autorizzare la continuazione dell'esercizio l'impresa;

Decreta:

Art. 1.

La S.r.l. L.I.S.CA - Lavorazioni industriali sottoprodotti carnei, con sede in Sommacampagna, via Caselle n. 10, collegata alla S.p.a. Sipa è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3.

Sono nominati commissari l'avv. Luigi Bellazzi, nato a Verona il 13 luglio 1951, il prof. Lucio Francario, nato a Campobasso il 27 novembre 1952 e il dott. Antonio Franchi, nato a Bologna il 12 settembre 1960.

Le funzioni di coordinamento e di indirizzo del collegio commissariale sono assegnate all'avv. Luigi Bellazzi.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 marzo 1995

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
CLÒ

Il Ministro del tesoro
DINI

95A1385

DECRETO 3 marzo 1995.

Assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95/1979 della S.p.a. F.M.E. - Flexible Manufacturing Engineering, in Piacenza.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza in data 10 gennaio 1995 con cui il tribunale di Piacenza ha accertato lo stato d'insolvenza della S.p.a. F.M.E. - Flexible Manufacturing Engineering, con sede in Piacenza, via Caorsana n. 35, ed ha dichiarato la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria in base al collegamento della stessa società con la S.p.a. Mandelli industriale ai sensi dell'art. 3, del decreto-legge citato;

Visto il proprio decreto in data 15 gennaio 1994 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Mandelli industriale è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario l'avv. Vincenzo Nicastro;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della S.p.a. F.M.E. - Flexible Manufacturing Engineering quale società collegata con la S.p.a. Mandelli industriale e preporre ad essa lo stesso commissario nominato per quest'ultima;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. F.M.E. - Flexible Manufacturing Engineering, con sede in Piacenza, via Caorsana n. 35, collegata alla S.p.a. Mandelli industriale è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È nominato commissario l'avv. Vincenzo Nicastro, nato a Roma il 22 febbraio 1947.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 marzo 1995

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
CLÒ

Il Ministro del tesoro
DINI

95A1386

DECRETO 3 marzo 1995.

Assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95/1979 della S.r.l. Ing. Maserati, in Piacenza.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza in data 10 gennaio 1995 con cui il tribunale di Piacenza ha accertato lo stato d'insolvenza della S.r.l. Ing. Maserati, con sede in Piacenza, via Bertolini Donnino, ed ha dichiarato la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria in base al collegamento della stessa società con la S.p.a. Mandelli industriale ai sensi dell'art. 3, del decreto-legge citato;

Visto il proprio decreto in data 15 gennaio 1994 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Mandelli industriale è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario l'avv. Vincenzo Nicastro;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della S.r.l. Ing. Maserati quale società collegata con la S.p.a. Mandelli industriale e preporre ad essa lo stesso commissario nominato per quest'ultima;

Decreta:

Art. 1.

La S.r.l. Ing. Maserati, con sede in Piacenza, via Bertolini Donnino, collegata alla S.p.a. Mandelli industriale è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È nominato commissario l'avv. Vincenzo Nicastro, nato a Roma il 22 febbraio 1947.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 marzo 1995

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
CLÒ

Il Ministro del tesoro
DINI

95A1387

DECRETO 3 marzo 1995.

Revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa per la S.r.l. Inteco assoggettata alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95/1979.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 15 marzo 1994 con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.r.l. Inteco quale società collegata con la S.r.l. Sandretto industrie ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa;

Vista l'istanza presentata in data 23 dicembre 1994 con la quale i commissari richiedono la revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio per l'impresa predetta;

Visto il parere favorevole espresso su detta istanza dal comitato di sorveglianza di cui all'art. 1 della legge n. 95/1979;

Ravvisata l'opportunità di disporre la revoca suddetta;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. Inteco citata nelle premesse, è disposta la revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa.

Il presente decreto sarà comunicato all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 marzo 1995

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
CLÒ

Il Ministro del tesoro
DINI

95A1388

DECRETO 3 marzo 1995.

Revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa per la S.p.a. Selec assoggettata alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95/1979.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 15 marzo 1994 con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Selec quale società collegata con la S.r.l. Sandretto industrie ed è disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Vista l'istanza presentata in data 23 dicembre 1994 con la quale i commissari richiedono la revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio per l'impresa predetta;

Visto il parere favorevole espresso su detta istanza dal comitato di sorveglianza di cui all'art. 1 della legge n. 95/1979;

Ravvisata l'opportunità di disporre la revoca suddetta;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Selec citata nelle premesse, è disposta la revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa.

Il presente decreto sarà comunicato all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 marzo 1995

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
CLÒ

Il Ministro del tesoro
DINI

95A1389

DECRETO 3 marzo 1995.

Revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa per la S.p.a. H.S. Elettronica progetti assoggettata alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95/1979.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 9 febbraio 1994 con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. H.S. Elettronica progetti quale società collegata con la S.r.l. Sandretto industrie ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa;

Vista l'istanza presentata in data 23 dicembre 1994 con la quale i commissari segnalano che a seguito dell'avvenuta cessione del complesso aziendale la società ha cessato le attività d'impresa e richiedono pertanto la revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio per l'impresa predetta;

Visto il parere favorevole espresso su detta istanza dal comitato di sorveglianza di cui all'art. 1 della legge n. 95/1979;

Ravvisata l'opportunità di disporre la revoca suddetta;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. H.S. Elettronica progetti citata nelle premesse, è disposta la revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa.

Il presente decreto sarà comunicato all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 marzo 1995

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
CLÒ

Il Ministro del tesoro
DINI

95A1390

DECRETO 3 marzo 1995.

Revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa per la S.p.a. Infos telematica assoggettata alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95/1979.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 9 febbraio 1994 con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Infos telematica quale società collegata con la S.r.l. Sandretto industrie ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa;

Vista l'istanza presentata in data 23 dicembre 1994 con la quale i commissari segnalano che a seguito dell'avvenuta cessione del complesso aziendale la società ha cessato le attività d'impresa e richiedono pertanto la revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio per l'impresa predetta;

Visto il parere favorevole espresso su detta istanza dal comitato di sorveglianza di cui all'art. 1 della legge n. 95/1979;

Ravvisata l'opportunità di disporre la revoca suddetta;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Infos telematica citata nelle premesse, è disposta la revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa.

Il presente decreto sarà comunicato all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 marzo 1995

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
CLÒ

Il Ministro del tesoro
DINI

95A1391

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 24 febbraio 1995.

Modificazioni al decreto ministeriale 31 luglio 1934 di approvazione delle norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita di olii minerali, e per il trasporto degli olii stessi.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

Visto il regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 608

Visto il proprio decreto 31 luglio 1934, concernente: «Approvazione delle norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita di olii minerali, e per il trasporto degli olii stessi»;

Ritenuto, a seguito della soppressione della commissione consultiva per le sostanze esplosive ed infiammabili, operata dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 608, di dover apportare modifiche al citato decreto ministeriale 31 luglio 1934;

Decreta:

Art. 1.

1. L'approvazione dei dispositivi di sicurezza e degli altri apparecchi, di cui all'art. 1, titolo I, punto XVII, del decreto ministeriale 31 luglio 1934, ivi compresi i distributori stradali, fissi e mobili, di ogni tipo di carburante per autotrazione, è rilasciata dal Ministero dell'interno tramite gli organi centrali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nel rispetto della normativa vigente e sulla base di certificazioni di prova emesse dal Centro studi ed esperienze o da laboratori privati autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 1985.

2. I prodotti a tecnologia innovativa, compresi nei settori di cui al precedente comma 1, sono approvati dal Ministro dell'interno tramite gli organi centrali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, previo parere del Comitato centrale tecnico scientifico di prevenzione incendi di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577.

Art. 2.

1. Le deroghe previste dall'art. 1, titolo VIII, punto 101, del decreto ministeriale 31 luglio 1934 potranno essere concesse dal Ministero dell'interno tramite gli organi centrali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sentito il Comitato centrale tecnico scientifico di prevenzione incendi di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577, secondo le procedure di cui al successivo art. 21.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 febbraio 1995

Il Ministro: BRANCACCIO

95A1384

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DECRETO 6 febbraio 1995.

Delega di attribuzioni del Ministro per i beni culturali e ambientali per taluni atti di competenza dell'Amministrazione al Sottosegretario di Stato prof. Mario D'Addio.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto il regio decreto-legge 10 luglio 1924, n. 1100, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805, concernente l'organizzazione del Ministero per i beni culturali e ambientali;

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Ritenuto opportuno, per una efficiente organizzazione dell'attività ministeriale, attribuire al prof. Mario D'Addio, Sottosegretario ai beni culturali e ambientali, la delega allo svolgimento delle funzioni ministeriali nei settori dei beni archivistici e dei beni librari e istituti culturali;

Decreta:

Al prof. Mario D'Addio, Sottosegretario di Stato ai beni culturali e ambientali, sono delegate le funzioni ministeriali concernenti l'Ufficio centrale per i beni archivistici e l'Ufficio centrale per i beni librari, di seguito indicate:

istituzione e nomina di comitati nazionali;

criteri per l'affidamento di ricerche o studi e per la scelta dei soggetti incaricati dell'esecuzione;

programmi di attività e di incarichi di missioni all'estero;

nomina di commissari straordinari o liquidatori;

nomina di ispettori onorari;

approvazione di statuti, regolamenti, bilanci di istituti ed enti culturali sottoposti alla vigilanza del Ministero, previsti dalla tabella VII allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

circolari per la individuazione e per la scelta dei soggetti destinatari di contributi, anche a fondo perduto, o di finanziamenti a carico del Ministero;

costituzione, modifica ed estinzione di persone giuridiche private;

accettazioni di donazioni, lasciti e depositi;

decisioni su ricorsi amministrativi;

autorizzazione al prestito di beni culturali statali e non statali per mostre, manifestazioni ed altre attività da svolgere all'estero.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 febbraio 1995

Il Ministro: PAOLUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 1995
Registro n. 1 Beni culturali, foglio n. 14

95A1383

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 25 febbraio 1995.

Sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di farmaci preconfezionati prodotti industrialmente, diversi dalle specialità medicinali.

IL DIRETTORE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

Visto il decreto in data 8 novembre 1993, con il quale la società Mercury S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Sant'Antimo (Napoli), via Martiri di Via Fani, 27, codice fiscale 04456000639, è stata autorizzata a immettere in commercio i seguenti farmaci preconfezionati prodotti industrialmente, diversi dalle specialità medicinali:

soluzione acida concentrata per emodialisi, sigla M 1401/A2-K2; M 1402/A35-K2; M 1406/AE; M 1405/QGLA;

soluzione basica per emodialisi, sigla M 1403/B10; M 1404/B2; M 1405/QGLB; M 1406/BE; M 1409/FS 10B; M 1410/B1; M 1411/B20;

soluzione concentrata per emodialisi, sigla M 1400/K - 1,5 - 357; M 1400/K - 2 - 285; M 1407/BAXT - 3K; M 1400/K3-464;

Visto il rapporto del N.A.S. da cui risulta che la società Mercury S.r.l. ha continuato a produrre i farmaci preconfezionati suddetti pur in assenza di un direttore tecnico in possesso dei requisiti di legge;

Considerato che i controlli sulla produzione dei prodotti stessi, proprio in considerazione della inidoneità del direttore tecnico, risultano avvenuti in difformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 178 del 29 maggio 1991, per cui non sussistono sufficienti garanzie sull'idoneità della produzione effettuata;

Visto l'art. 14, comma 2, lettera *e)*, del decreto legislativo sopra citato;

Decreta:

Art. 1.

È sospesa l'autorizzazione all'immissione in commercio dei sottospecificati prodotti:

soluzione acida concentrata per emodialisi, sigla M 1401/A2-K2; M 1402/A35-K2; M 1406/AE; M 1405/QGLA;

soluzione basica per emodialisi, sigla M 1403/B10; M 1404/B2; M 1405/QGLB; M 1406/BE; M 1409/FS 10B; M 1410/B1; M 1411/B20;

soluzione concentrata per emodialisi, sigla M 1400/K - 1,5 - 357; M 1400/K - 2 - 285; M 1407/BAXT - 3K; M 1400/K3-464, concessa con decreto ministeriale dell'8 novembre 1993, per mancata conformità alla legge dei controlli sulla produzione (art. 14, comma 2, lettera *e)* del decreto legislativo n. 178 del 29 maggio 1991), determinata dall'accertata impossibilità del direttore tecnico a svolgere la propria attività a tempo pieno.

Art. 2.

La società Mercury S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Sant'Antimo (Napoli), via Martiri di Via Fani n. 27, codice fiscale 04456000639, titolare dell'autorizzazione, è tenuta a ritirare le confezioni in commercio.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il terzo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, 25 febbraio 1995

Il direttore generale: SCIOTTI

95A1372

ORDINANZA 3 febbraio 1995.

Pubblicazione degli elenchi delle sentenze penali passate in giudicato negli anni 1992-1993 a carico di produttori e ditte alimentari condannati per reati di frodi e sofisticazioni alimentari.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 8, quarto comma, della legge 7 agosto 1986, n. 462, recante: «Misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari»;

Viste le comunicazioni pervenute dagli organi giudiziari relative a produttori e ditte commerciali condannati per reati di frodi e sofisticazioni alimentari con sentenze penali passate in giudicato negli anni 1992-1993;

Visto il verbale del 17 gennaio 1995 relativo alla seduta della commissione consultiva istituita con proprio decreto del 14 dicembre 1993;

Dispone

la pubblicazione dell'allegato elenco relativo alle sentenze citate in premessa nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e su due quotidiani a diffusione nazionale.

Roma, 3 febbraio 1995

Il Ministro: GUZZANTI

ALLEGATO

PRODUTTORI E DITTE COMMERCIALI CONDANNATI PER REATI DI FRODE E SOFISTICAZIONE ALIMENTARE, CON SENTENZE PENALI PASSATE IN GIUDICATO AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 4, DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1986, N 462, RISULTANTI DALL'ELENCO PUBBLICO ISTITUITO PRESSO IL MINISTERO DELLA SANITÀ.

Sentenze penali passate in giudicato negli anni 1992 - 1993

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Tempestoso Oronzo, nato a Gioia del Colle il 26/12/1939, residente a Passo di Ripe (AN), via Carducci, 1 Titolare del caseificio «La Pugliese», sito a Senigallia in via Leopardi, 43	Sentenza ex art 444 C.P.C. numero 2/93 della Pretura Circondariale di Ancona - Sezione Distaccata di Senigallia del 7/1/1993, esecutiva il 27/1/1993	Per aver compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a commettere il reato di frode in commercio in quanto, all'interno dei locali del proprio caseificio «La Pugliese», deteneva formaggio pecorino sul quale era apposto un cartellino recante l'indicazione «La Pugliese» Senigallia - pecorino puro. Ingredienti: latte di pecora, caglio, sale. L. 15.400 al Kg., mentre in realtà detto formaggio risultava acquistato presso altro produttore locale. (Artt. 56 e 515 C P.)	L. 300.000 di multa	
1) Papa Rossana nata a Firenze il 7/12/1961, residente ad Empoli in via L. Cherubini, 47 2) Papa Rossano, nato a Firenze il 6/4/1963, residente ad Empoli in via L. Cherubini, 47 3) Ferraro Salvatore, nato a Tripoli il 29/10/1961, residente ad Empoli in via XX Settembre, 87 Soci della Ditta Self Service s n.c.	Sentenza ex art 444 C P C. numero 714/92 della Pretura Circondariale di Firenze del 22/12/1992, esecutiva il 7/1/1993	Per aver somministrato all'acquirente carne diversa per qualità da quella dichiarata e precisamente carne ripetutamente ricongelata (Art 4 legge n. 63/1967; art 515 C.P)	L. 8 084.629 di multa	Pena sospesa
Toni Leo, nato a Firenze il 18/3/1944, ivi residente in via Lunga, 201/4 Titolare della ditta Laboratorio di Pasticceria M T sito a Firenze	Sentenza ex art. 444 C.P.C. numero 2197/92 della Pretura Circondariale di Firenze del 16/11/1992, esecutiva il 18/1/1993	Per aver in parte impiegato nella preparazione di alimenti ed in parte detenuto per vendere un quantitativo di Kg. 50 di mandorle con buccia invase da muffe e parassiti ed in particolare infestate da coleotteri del genere Triboleum. (Art. 6 in relazione all'art. 5, primo comma lett. *d*, legge n. 283/1962)	L 900.000 di ammenda	
1) Grasso Vito Giovanni, nato a Catania il 20/4/58, residente a Firenze in via Mugello, 18 2) Grasso Francesco, nato a Santa Venerina il 18/8/53, residente a Firenze in via degli Alfani, 21 3) Pescini Enzo, nato a Radda in Chianti il 31/8/50, residente a Lastra a Signa in Corso Manzoni, 8 4) Cappelli Gianni, nato a Bagno a Ripoli il 19/12/60, residente a Firenze in via Baracca, 30 Contitolari della «Firenze Alimentari» s.n.c., via della Sala 94/A - Firenze	Sentenza ex art. 444 C P.C. numero 11/93 della Pretura Circondariale di Firenze dell'8/1/1993, esecutiva il 10/2/1993	Per aver detenuto per vendere o comunque somministrato per il consumo un quantitativo di 55 Kg. di prodotti confezionati di pesce scaduto e pertanto in cattivo stato di conservazione. (Artt. 5 e 6 legge 30-4-1962, n. 283)	L. 600.000 di ammenda ciascuno	

Imputati — Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Valori Vincenzo, nato a Montelupo Fiorentino il 21/10/1940, residente ad Empoli, viale Boccaccio, 97 Titolare della ditta «Valori Vincenzo»	Decreto di condanna penale n. 175/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 14/1/1993 esecutivo il 9/2/1993	Per aver venduto, detenuto per vendere, o comunque distribuito per il consumo sostanze alimentari (salsicce fresche di propria produzione) con aggiunta di additivi chimici senza l'osservanza delle norme prescritte per il loro impiego. (Art. 5, lett. *d*, legge n. 283/1962)	L. 900.000 di ammenda pagamento spese processuali	Non menzione
Giordano Francesco nato a Torchiarolo il 4/4/1965, ivi residente in via Alfieri, 11 Titolare macelleria	Sentenza ex art. 444 C.P.C. n. 5/93 della Pretura Circondariale di Brindisi, Sezione distaccata di S. Pietro V.co, del 12/1/1993 esecutiva il 3/2/1993	Per aver detenuto per la vendita nella propria macelleria Kg. 7 di salsiccia fresca insudiciata da colibatteri fecali e da escherichia coli (Art. 5, lett. *d*, legge n. 283/1962)	L. 1.300.000 di ammenda	
De Angelis Anna Maria, nata a Lecce il 2/4/43, residente a S. Pietro V.co in via Lecce 119 Titolare macelleria	Sentenza ex art. 444 C.P.C. n. 6/93 della Pretura Circondariale di Brindisi, Sezione distaccata di S. Pietro V.co, del 12/1/1993 esecutiva il 9/2/1993	Per aver detenuto per la vendita nella propria macelleria Kg. 6 di carne insudiciata da colibatteri fecali e da escherichia coli (Art. 5, lett. *d*, legge n. 283/1962)	L. 1.300.000 di ammenda	Pena sospesa Non menzione
Marangio Antonio, nato a San Pietro V.co il 5/3/64, ivi residente in Piazza R Margherita, 1 Amministratore unico della «Lux Italia S.r.l.»	Sentenza ex art. 444 C.P.C. n. 27/1993 della Pretura Circondariale di Brindisi, Sezione distaccata di S. Pietro V.co, del 2/2/1993 esecutiva il 23/2/1993	Per aver detenuto per la vendita circa Kg. 250 di prodotti alimentari in parte scaduti di validità e in parte con tracce di ruggine; per aver esercitato l'attività conserviera senza la prescritta autorizzazione sanitaria; per aver esercitato una attività conserviera senza l'autorizzazione regionale per l'attività del forno e l'emissione degli scarichi fumogeni; per aver effettuato scarico delle acque di lavorazione nella rete fognaria senza la prescritta autorizzazione. (Artt. 2 e 5 lett. *d*, legge n. 283/1962; artt. 12 e 25 D P.R n. 203/1988; artt. 9 e 21, legge n. 319/1976)	L. 900.000 di ammenda	
1) Rodigari Giacomo Giovanni nato l'1/11/33 a Grosio, ivi residente in via Roma 103/A Titolare esercizio commerciale 2) Curti Romana nata il 2/6/1974 a Grosio, ivi residente in via Pruneri, 21 Dipendente esercizio commerciale	Decreto di condanna penale n.405/92 della Pretura Circondariale di Sondrio del 26/11/1992 esecutivo il 15/1/1993	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva richiesto espressamente del Prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del prosciutto di Parma. (Art. 515 C.P.)	L. 200.000 di multa ciascuno, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto del decreto di condanna sul periodico «Eco delle valli»	
Fuina Leonardo Nunzio, nato a Bernalda il 26/10/1948, ivi residente in via del Concilio Vaticano II, n. 23 Esercente attività di vendita di generi alimentari	Decreto di condanna penale n.759/92 della Pretura Circondariale di Matera del 22/12/1992 esecutivo il 17/2/1993	Per aver consegnato ad un acquirente che aveva richiesto un certo quantitativo di «prosciutto di Parma», una corrispondente quantità di prosciutto denominato «Leoncino» (Art. 515 C.P.)	L. 100.000 di multa e pagamento spese processuali	
Pessolano Giuseppa Maria, nata ad Abriola il 10/7/1945, residente a Scanzano J., via Lido Torre n. 25	Decreto di condanna penale n.19/93 della Pretura Circondariale di Matera del 20/1/1993 esecutivo il 27/2/1993	Per aver tentato di somministrare alla clientela prodotti dolciari e di rosticceria congelati, non indicando tale stato su apposito cartello (Artt. 56 e 515 C.P.)	£ 800 000 di multa e pagamento spese processuali	
Pedroli Iselda nata il 21/12/1959 a Teglio, ivi residente in frazione S. Giacomo, via Bozzi n. 3 Titolare esercizio commerciale	Decreto di condanna penale n. 447/92 della Pretura Circondariale di Sondrio del 19/12/1992 esecutivo il 5/2/1993	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva richiesto espressamente del Prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del prosciutto di Parma (Art. 515 C P.)	L. 200.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto del decreto di condanna sul periodico «Eco delle valli»	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Cintolesi Alberto, nato a Signa il 21/2/1940, ivi residente in via S Mauro, 47 Titolare di una ditta di deposito all'ingrosso di carni di pollo, di carni di coniglio e di uova	Sentenza ex art. 444 C.P.C n 761/1993 della Pretura Circondariale di Firenze del 12/3/1993 esecutiva il 16/4/1993	Per aver esercitato un laboratorio di preparazione e confezione di sostanze alimentari, effettuando il congelamento di carni e frattaglie di varie specie di animali, senza la prescritta autorizzazione sanitaria e per aver detenuto per la vendita carni e frattaglie di varie specie di animali in cattivo stato di conservazione (Artt 2 e 5, lett. *b*, legge n. 283/1962)	L 450.000 di ammenda	
Isola Serafino, nato ad Ottone il 12/3/1908, residente a Genova in Viale Pio VII, 50/7 Rappresentante legale della Soc SIFAL S.r.l.	Sentenza di condanna penale n. 172/92 della Pretura Circondariale di Genova del 28/1/1992 esecutiva il 16/1/1993	Per aver confezionato e detenuto per vendere un preparato a base di olio di germe di grano e gelatina, risultato, dagli esami di laboratorio, contenere butilidrossianisolo, additivo non consentito dalla legge (Art 5, lett *g*, legge n. 283/1962)	L 750 000 di ammenda, pagamento spese processuali	
Forese Anna Maria, nata a Castelluccio Valmaggiore il 29/12/50, residente a Massa e Cozzile in Via Don Poggetti, 1	Decreto di condanna penale n 656/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 15/2/1993 esecutivo il 2/4/1993	Per aver detenuto per la vendita 8 Kg di molluschi (cozze surgelate) per le quali era scaduto il termine per la consumazione e quindi in cattivo stato di conservazione (Artt 5 lett *b* e 6 legge n. 283/1962)	L 850 000 di ammenda, pagamento spese processuali	
Faccilongo Beniamino, nato a Lucera il 16/8/1957, ivi residente in Via Rossini, 10	Decreto di condanna penale n. 292/93 della Pretura Circondariale di Lucera del 22/2/1993 esecutivo il 19/3/1993	Per aver detenuto per la vendita carni suine con presenza di salmonella. (Artt. 5 lett *d* e 6 legge n 283/1962)	L 1.000.000 di ammenda, pagamento spese processuali	Pena sospesa Non menzione
Luzzi Franca, nata a Terni l'11/5/20, ivi residente in località Collestatte Piano, 72 Gestore del Ristorante «La Pinetina»	Sentenza ex art 444 C P C. n. 277/1992 della Pretura Circondariale di Terni del 14/4/1992	Per aver compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a consegnare agli avventori cibi diversi per qualità da quelli pattuiti, in quanto utilizzava per la preparazione dei cibi somministrati ai clienti sostanze alimentari conservate in congelatore invece che fresche, omettendo di indicarlo nel «menù». (Art 56 e 515 C.P)	L 180 000 di multa	
De Marco Antonio, nato a Melissano il 19/2/37, residente a Montagna V.na in Via Stelvio, 53 Titolare esercizio commerciale	Sentenza ex art. 444 C P C n. 22/93 della Pretura Circondariale di Sondrio del 3/2/1993 esecutiva il 3/3/1993	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva richiesto espressamente del Prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del prosciutto di Parma (Art 515 C.P)	L 400 000 di multa	
1) Nonini Adriana, nata a Chiavenna il 22/3/1945, residente a Prata Camportaccio in Via Roma, 9 2) Guidi Liviana, nata a Prato Campostaccio il 16/10/1947, ivi residente in Via Bertacchi n. 10 Contitolari dell'esercizio commerciale denominato «Alimentari Guidi»	Sentenza ex art. 444 C P C n 28/93 della Pretura Circondariale di Sondrio del 10/2/1993 esecutiva il 13/3/93	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva richiesto espressamente del Prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del Prosciutto di Parma. (Art 515 C P)	L 400 000 di multa	Non menzione per entrambe
1) Del Giorgio Livio, nato a Samolaco il 6/3/1941, ivi residente in Via Alle Fontane, 1 Titolare dell'esercizio commerciale «Del Giorgio L. & Figli s.n.c.»	Sentenza ex art. 444 C P C n 9/93 della Pretura Circondariale di Sondrio del 20/1/1993 esecutiva il 23/2/93	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva richiesto espressamente del Prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del Prosciutto di Parma (Art 515 C P.)	L 600.000 di multa	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
2) Canclini Laura, nata il 22/4/1969 a Chiavenna, residente a Samôlaco in Via Proma, 5 Dipendente dell'esercizio commerciale «Del Giorgio L. & Figli s.n.c.»	Sentenza ex art 444 C.P.C n. 9/93 della Pretura Circondariale di Sondrio del 20/1/1993 esecutiva il 23/2/93	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva richiesto espressamente del Prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del Prosciutto di Parma. (Art 515 C P)	L. 270 000 di multa	
Bianchi Bruno, nato a Chiavenna il 7/1/1942, ivi residente in via Volta, 65 Titolare di un esercizio commerciale	Sentenza ex art. 444 C.P.C. n 7/1993 della pretura circondariale di Sondrio del 20/1/1993 esercitava il 3/3/93	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva richiesto espressamente del Prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del Prosciutto di Parma. (Art 515 C.P.)	L. 400.000 di multa	
Antonioli Giampiero, nato a Grosio l'1/1/1965, ivi residente in via Valorsa, 1 Titolare di un esercizio commerciale	Sentenza ex art. 444 C.P.C n. 40/93 della Pretura Circondariale di Sondrio del 10/3/1993 esecutiva il 31/3/1993	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva richiesto espressamente del Prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del Prosciutto di Parma. (Art. 515 C.P.)	L. 400.000 di multa	
1) Dei Cas Alba, nata ad Ardenno l'8 11/11/39, ivi residente in Via Cairoli, 3 Titolare di un esercizio commerciale 2) Folini Adelina nata a Sondrio il 30/6/62, residente ad Ardenno in Via Merlina, 8 Addetta alla vendita	Sentenza ex art. 444 C.P.C. n. 41/93 della Pretura Circondariale di Sondrio del 10/3/1993 esecutiva il 31/3/93	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva richiesto espressamente del Prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del Prosciutto di Parma (Art. 515 C.P.)	L. 400.000 di multa ciascuna	
Bronzetti Genoveffa, nata a Firenze il 30/11/1963, residente a Scandicci in Via Ghiberti, 9 Titolare generi alimentari	Sentenza ex art. 444 C.P C. n. 59/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 13/1/1993 esecutiva il 6/3/93	Per aver detenuto per vendere e somministrare al pubblico n. 5 scatole di risotto al pomodoro «Liebig», n. 4 confezioni di pasta «Ponte», n. 6 confezioni di tortellini e n. 2 confezioni di «Mukki Yogurth» in cattivo stato di conservazione in quanto scaduti di validità. (Artt. 5, lett. *b* e 6, terzo comma della Legge 283/62)	L. 645.000 di ammenda	
Palladi Giovanni Carlo, nato a Genova il 9/7/36, ivi residente in Via Barbareschi, 230 Responsabile legale dell'esercizio commerciale sito in Mercato Di Negro, posto n. 13	Sentenza ex art. 444 C.P.C. numero 843/93 della Pretura Circondariale di Genova del 12/3/1993 esecutiva il 14/4/93	Per aver posto in vendita, indicandolo come «fontina», formaggio non avente i requisiti prescritti per l'uso di tale denominazione (Artt. 9 L 125/54 e 1 DPR 1269/55)	L. 415.000 di sanzione pecuniaria	Non menzione
Di Maria Maria, nata a S. Venerina il 7/5/49, ivi residente in Via A Bongiardo, 43	Sentenza di condanna penale numero 15/93 della Pretura Circondariale di Catania del 22/1/1993 esecutiva il 30/3/93	Per aver posto in commercio come genuine sostanze alimentari (pane con farina di grano tenero «00») non genuine, dato che risultavano con un contenuto in ceneri superiore al limite massimo consentito dalla legge. (Art 516 C.P)	L. 500.000 di multa, L 100.000 di sanzione amministrativa e pagamento spese processuali	
1) Bulanti Luigi, nato il 26/8/48 a Tartano, residente a Talamona in Via Provinciale, 30 Titolare esercizio commerciale 2) Angelini Giuliana, nata il 7/9/54 a Tartano, residente a Talamona in Via Stelvio, 3 Addetta alla vendita	Sentenza ex art. 444 C.P C. n 48/93 della Pretura Circondariale di Sondrio del 31/3/1993 esecutiva il 25/4/93	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva richiesto espressamente prosciutto di Parma, prosciutto similare privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del prosciutto di Parma. (Artt. 110 e 515 C P)	L. 400.000 di multa ciascuno	Non menzione per Angelini Giuliana

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
1) Accetta Santo, nato a Genova il 27/7/39, ivi residente in Via Monte Sei Busi 10/1 2) Barzelogna Claudio, nato a Rovigno il 3/10/40, residente a Genova in Via Lagustena 21/23	Sentenza ex art. 444 C.P.C. numero 1033/93 della Pretura Circondariale di Genova del 24/3/1993 esecutiva il 30/4/93	Per aver venduto come freschi prodotti ittici (calamari) originariamente congelati e successivamente scongelati, consegnando così agli acquirenti una cosa diversa per qualità da quella dichiarata. (Art. 515 C P.)	L 800.000 di multa	
Perri Antonio, nato a Genova il 2/7/66, ivi residente in Via Legaccio 34A/18 Titolare di un esercizio di gelateria artigianale sito in Piazza Rossetti 17/r	Sentenza ex art. 444 C P.C. numero 290/93 della Pretura Circondariale di Genova del 26/1/1993 esecutiva il 13/34/93	Per aver prodotto o posto in vendita gelato alla crema risultato agli esami di laboratorio avere cariche microbiche eccedenti i limiti batteriologiche stabiliti dalla legge. (Artt 5, lett. *c* e 6 Legge 283/62)	Giorni 6 di arresto, L. 600.000 di ammenda	Pena sospesa
Parenti Carla, nata a Sugna il 5/11/36, residente a Scandicci in Via delle Corti, 28	Sentenza ex art 444 C.P.C. numero 689/93 della Pretura Circondariale di Firenze dell'8/3/1993 esecutiva il 14/4/93	Per aver detenuto per la vendita un quantitativo di pesce per circa Kg. 52 in evidente stato di alterazione (Art 5, lett *b* della L 283/62)	L 1 250.000 di ammenda	
1) Scarduelli Sergio, nato a Moglia il 16/10/37, residente a Caselette in Via Valdellatorre, 160 2) Daniele Maria, nata a Troia il 13/1/38, residente a Caselette in Via Valdellatorre, 160 Rappresentanti legali della s.n.c La Posada di Daniele Maria & C. con gestione del Ristorante «7 Colonne» sito a Casalette in Via Valdellatorre	Sentenza ex art. 444 C.P C. numero 3659/93 della Pretura Circondariale di Torino del 6/11/1992 esecutiva l'11/12/92	Per aver detenuto per somministrare al consumo sostanze alimentari (polli disossati ripieni, parti anatomichè di agnello, parti anatomiche di vitello, suino, salsiccie di suino, salamini di suino, fette di pollo ripieno, filetti di trota salmonata, filetti di platessa, tranci di pesce spada, salmoni interi, anguille, scampi, rane pescatrici, polpi e seppie) in cattivo stato di conservazione in quanto acquistate allo stato di fresco ed in seguito congelate e conservate in cella frigo a temperatura di —30°C, in parte accatastate su ripiani lignei, in parte riversate sul pavimento, per aver compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a somministrare agli avventori del ristorante carne scongelata per fresca, per aver esercitato all'interno del locale attiguo al laboratorio di produzione e confezionamento pasti del ristorante una attività di congelazione per carni bovine, suine, ovine, avicole, lavorate, manipolate ed ittiche senza la prescritta autorizzazione sanitaria e comunque in assenza dei requisiti minimi obbligatori per esercitare tale attività. (Artt. 2 e 5 lett. *b* Legge 283/62; artt. 110 e 56 C.P ; art 4 d.l. 17/1/77, n. 3)	L 2 400 000 di multa ciascuno	
Zema Giuseppe, nato a Gallina il 9/7/46, domiciliato ad Oulx, Fraz. Gad, in Via Torino, 128, c/o Alpifrutta S r.l Rappresentante legale della Alpifrutta S.r.l.	Decreto di condanna penale n 9145/92 della Pretura Circondariale di Torino del 15/12/1992 esecutivo il 17/2/93	Per aver detenuto per vendere bevande e generi alimentari confezionati scaduti di validità e pertanto in cattivo stato di conservazione. (Art. 5, lett. *b* della L. 283/62)	L. 1.200 000 di ammenda e pagamento spese processuali, sospensione per mesi due dall'esercizio degli uffici direttivi presso la S.r.l. Alpifrutta	Non menzione

Imputati - Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
D'Abdon Ciro, nato a Foggia il 31/7/1952, residente ad Orbassano in Via della Bassa, 58/3 Responsabile del magazzino della Ditta T G.T. S.p a sito ad Orbassano, Strada Torino n 31/B	Decreto di condanna penale n. 760/93 della Pretura Circondariale di Torino del 16/1/1993 esecutivo il 10/3/93	Per aver distribuito per il consumo presso la Scuola Materna sita a Giaveno, Via Pio Rolla, 41, sostanze alimentari (34 confezioni da 125 gr di yogurth e 22 confezioni da 5 gr. di grana padano) in cattivo stato di conservazione in quanto detenute all'interno del furgone Ford Transit L, targato TO 98376N, sprovvisto di idoneo sistema di refrigerazione, a temperatura di + 16°. (Art. 5, lett. *b* della L. 283/62)	L 600.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
1) Mendicino Francesco, nato a Sambiase il 18/4/41, domiciliato a Sangano, Via Serena, 11 Titolare supermercato «Espresso Service» di Rivalta di Torino 2) Mendicino Rosanna, nata a Torino il 20/4/61, residente ad Orbassano, strada Piossasco, 16/1 Addetta alla vendita presso il supermercato «Espresso Service» di Rivalta di Torino	Sentenza ex art 444 C P.C. n. 1728/93 della Pretura Circondariale di Torino del 12/3/1993 esecutiva il 2/4/93	Per aver detenuto per vendere e venduto wurstel al pistacchio in stato di alterazione avendo caratteri organolettici alterati, con riferimento al colorito, alla consistenza ed all'odore. (Art. 5, lett. *d* della L. 283/62)	L 1.000.000 di ammenda ciascuno	
Di Fabio Giuseppe Casimiro, nato a S Angelo a Fasanella l'8/3/37, residente a Torino, Corso Orbassano, 334 Rappresentante legale della Ditta L A.G.	Decreto di condanna penale n. 99/92 della Pretura Circondariale di Torino dell'8/1/1992 esecutivo il 14/4/93	Per aver posto in vendita dello strutto raffinato trattato in modo da variarne la composizione naturale. (Artt. 5 lett. *a* e 6 L. 283/62)	L. 500.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
1) Bersanetti Giancarlo, nato a Rovigo il 29/7/50, residente a Torino in Corso Orbassano, 218 2) Alborino Antonietta, nata ad Udine il 25/6/51, residente a Torino, Corso Orbassano, 218	Decreti di condanna penale n.7677 e 7678/92 della Pretura Circondariale di Torino del 9/11/92, esecutivi il 17/12/92	Per aver detenuto per la vendita nella pasticceria F.lli Bersanetti s.d.f., sita in Torino, Via S Pio V, n. 17, crema pasticcera di produzione propria in stato di alterazione per presenza di microrganismi mesofili aerobi, lattobacilli, enterobacteriaceae, escherichia coli. (Art. 5, lett. *d* della L 283/62)	L. 150.000 di sanzione pecuniaria ciascuno, L. 300.000 di ammenda ciascuno, pagamento spese processuali	Non menzione per entrambi
Pacilli Pietro, nato a Torrebruna il 30/6/50, residente a Torino, Via S. Domenico, 45 Titolare del Ristorante «Torino» sito in Via Nota, 7	Decreto di condanna penale n 7825/92 della Pretura Circondariale di Torino del 12/11/1992 esecutivo il 7/2/93	Per aver detenuto per somministrare ai clienti tomini sott'olio posti in un vassoio di vetro nella dispensa della cucina del locale risultati contaminati da escherichia coli (Artt 5 lett *d* e 6 L. 283/62)	L. 175.000 di sanzione pecuniaria, L. 325.000 di ammenda, pagamento spese processuali	Non menzione
Rango Salvatore, nato a Guagnano il 10/11/40, residente e domiciliato ad Alpignano, Via Mazzini, 34/E Rappresentante della MAD 1 S.n.c, esercente supermercato alimentare	Sentenza ex art. 444 C P C. n. 135/93 della Pretura Circondariale di Torino del 25/1/1993 esecutiva il 12/2/93	Per aver detenuto per la vendita insalata capricciosa in stato di alterazione per presenza di microrganismi mesofili aerobi, coliformi fecali, escherichia coli e lattobacilli. (Artt 5 lett *d* e 6 L. 283/62)	L. 575 000 di ammenda	
Giraudo Domenico, nato a Roccavione il 18/8/33, residente a Torino in Via Tripoli, 15 Titolare di un negozio alimentare sito in Via Tripoli, 11 - Torino	Decreto di condanna penale n. 6988/92 della Pretura Circondariale di Torino del 10/10/1992 esecutivo il 17/11/92	Per aver detenuto per vendere ricotta romana con presenza di escherichia coli. (Artt. 5 lett. *d* e 6 L. 283/62)	L 500.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Caredda Antonio, nato a Genk il 21/1/57, residente a Torino, Via delle Querce, 61 Contitolare e addetto alla somministrazione della Birreria Maber, sita a Torino in Via Piave, 5	Decreto di condanna penale n. 7880/92 della Pretura Circondariale di Torino del 11/11/1992 esecutivo il 17/12/92	Per aver detenuto per impiegarlo nella preparazione di piatti gastronomici fritti, dell'olio di frittura in stato di alterazione fisicochimica per acidità, numero di perossidi, sostanze polari e fritest oltre il limite di accettabilità e ormai rancido. (Artt. 5 lett. *d* e 6 L. 283/62)	L 500.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Rossi Daniele, nato a Torino il 12/10/56, ivi domiciliato in C.so Monte Cucco, 108, c/o Supermercato «Continente» Direttore e preposto alla vendita del Supermercato Giri s.r.l., sito a Torino in Corso Monte Cucco, 108	Decreto di condanna penale n 9170/92 della Pretura Circondariale di Torino del 15/12/1992 esecutivo il 4/2/93	Per aver detenuto per vendere «Pappa Reale» con presenza di additivi chimici (sorbitolo, mannitolo, acido sorbico) non consentiti per tale tipo di prodotto. (Art 5, lett *g* della L. 283/62)	L 600 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Corona Liberuccia, nata a Genuri il 28/12/53, residente a Grugliasco in Via Quarto dei Mille, 2/B Rappresentante legale del Ristorante Corona & C s.n c.	Decreto di condanna penale n 8991/92 della Pretura Circondariale di Torino del 10/12/1992 esecutivo il 7/3/93	Per aver impiegato nella preparazione di alimenti dell'olio fritto in stato di alterazione per gli elevati valori di composti polari e fritest (Artt. 5 lett. *d* e 6 L 283/62)	L. 500 000 di ammenda e pagamento spese processuali, sospensione per la durata di mesi tre dall'esercizio dell'ufficio direttivo di rappresentante legale della s n c Ristorante Corona & C	Non menzione
1) Cicerale Chiara Giovanna Lidia, nata a Torino il 29/11/59, residente a Pino T.se in Via Traforo 10/2 2) Squassino Giorgio, nato a Torino il 9/6/32, residente a Pino T.se in Via Vignassa, 10 Soci del pastificio «Il Pastaio s n c.»	Decreti di condanna penale n. 8989 e 8990/92 della Pretura Circondariale di Torino del 10/12/92 esecutivi il 18/2/93 e il 23/2/93	Per aver detenuto per la vendita panzerotti di magro con elevato numero di germi, indice di contaminazione fecale (Artt 5 lett *d* e 6 L. 283/62)	L 500.000 di ammenda ciascuno e pagamento spese processuali	Non menzione per entrambi
Guarnaccia Angelina, nata a Piazza Armerina il 6/1/46, residente in Trofarello, Via San Giovanni Bosco, 9/B Titolare dell'esercizio di ristorazione sito a Torino, Via S. Quintino, 2	Decreto di condanna penale n. 8768/92 della Pretura Circondariale di Torino del 2/12/1992 esecutivo il 27/1/93	Per aver detenuto per la somministrazione per il consumo una confezione di carne bovina affumicata ed una confezione di petti di pollo con termine massimo di conservazione scaduto e pertanto in cattivo stato di conservazione (Artt 5 lett. *b* L 283/62)	L. 1.000 000 di ammenda e pagamento di spese processuali	
Mencacci Rodolfo, nato a Castelfiorentino il 20/4/48, residente a Montaione in via G Matteotti, 2/A	Decreto di condanna penale n. 1968/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 15/5/1993 esecutivo l'11/6/93	Per aver detenuto per vendere o comunque somministrare per il consumo un quantitativo di sugo di aragosta con olio di semi al posto di olio di oliva come dichiarato nell'etichetta della confezione. (Artt 5 e 6 L 283/62)	L. 450.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Conteddu Anna, nata a Civitavecchia il 27/5/53, residente a Campi Bisenzio, Via Marconi 8/3	Decreto di condanna penale n. 1976/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 15/5/1993 esecutivo il 10/6/93	Per aver detenuto per vendere o comunque somministrare per il consumo un quantitativo di Kg 417,5 circa di lievito di birra in cattivo stato di conservazione (Artt 5 e 6 L 283/62)	L. 450 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
1) Balsamo Vittorio, nato a Napoli il 22/7/46, residente a Firenze in Via Boito, 32 2) Coppola Carmela, nata a Napoli il 26/1/52, residente a Firenze in Via Boito, 32 Titolari della S.n.c. «Ristorante La Fortezza», sito a S Piero a Sieve	Decreto di condanna penale n. 2045/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 15/5/1993 esecutivo l'11/6/93	Per aver impiegato nella preparazione di alimenti o comunque distribuito per il consumo sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione. (Artt. 5 lett. *b-d* e 6 L. 283/62; art. 110 C.P)	L. 5.500.000 di ammenda ciascuno e pagamento spese processuali	Non menzione per la seconda imputata
Lenci Enio, nato a Montecatini Val Di Cecina il 17/9/22, residente a Firenze in Piazza della Libertà, 14	Decreto di condanna penale n. 2075/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 15/5/1993 esecutivo il 28/6/93	Per aver detenuto per vendere o comunque distribuire per il consumo un quantitativo di 60 Kg. di carne congelata in cattivo stato di conservazione senza avere la necessaria autorizzazione sanitaria	L 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione

Imputati - Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Paoli Carlo, nato a Borgo S. Lorenzo il 20/4/47, ivi residente in Via Olmi, 2/A Gestore del punto vendita carni del negozio Conad	Decreto di condanna penale n 1738/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 30/4/93, esecutivo il 28/5/93	Per aver detenuto per la vendita carne macinata mista di manzo e maiale insudiciata e nociva per la presenza di salmonella. (Art. 5 lett. *d* L 283/62)	L. 725.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Pecchioli Luciano, nato a Firenze il 24/2/41, ivi residente in Via D'Ardiglione, 4 Responsabile della Ditta «Pecchioli Luciano»	Decreto di condanna penale n. 2104/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 31/5/93, esecutivo il 5/7/93	Per aver attivato un esercizio di deposito per il congelamento di sostanze alimentari. (Prodotti ittici acquistati freschi) senza la prescritta autorizzazione sanitaria e per aver detenuto e distribuito per il consumo sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione, in quanto congelate e scadute di validità ai fini del consumo. (Artt. 2 e 5 lett *b* L. 283/62)	L. 700 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Morioni Roberto, nato a Cluny (F) il 13/9/34, domiciliato a Firenze in Via Palazzuolo, 56/R, c/o Laboratorio di pasta fresca Responsabile della Ditta Morioni & C sas	Decreto di condanna penale n. 2356/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 31/5/93, esecutivo il 5/7/93	Per aver prodotto e posto in commercio ravioli freschi con cariche microbiche superiori ai limiti consentiti e insudiciati per la presenza di escherichia coli. (Artt 5 lett. *c* e 6 L. 283/62)	L. 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Neri Gianfranco, nato ad Empoli il 1/9/40, residente a Castelfiorentino, Viale G Di Vittorio, 15 Titolare macelleria	Decreto di condanna penale n. 2357/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 31/5/93, esecutivo il 3/7/93	Per aver prodotto e posto in commercio salsicce con aggiunta di additivi chimici senza l'osservanza delle norme prescritte per il loro impiego. (Artt. 5 lett.g e 6 L. 283/62)	L. 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Volterrani Roberto, nato a Firenze il 27/6/48, residente a Bagno a Ripoli, Via Di Campigliano, 84 Titolare bar-pasticceria sito a Bagno a Ripoli, Via Chiantigiana, 151	Decreto di condanna penale n. 2360/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 31/5/93, esecutivo il 30/6/93	Per aver impiegato olio di frittura non regolamentare per il contenuto in composti polari. (Artt 5 lett. *a* e 6 L. 283/62)	L. 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Nocentini Tiberio, nato a Reggello il 28/8/59, domiciliato a Firenze, Via Corelli, 80/82, c/o Ditta «Monducci» Rappresentante legale della Ditta di trasporto merci Monducci Silvio	Decreto di condanna penale n. 2424/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 14/6/93, esecutivo il 6/7/93	Per aver conservato 480 colli contenenti arachidi sbucciate in locali in carenti condizioni igieniche. (Artt. 5 lett. *b*-d e 6 L. 283/62)	L 750.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
1) Cenni Alvaro, nato il 23/2/34 a Tavarnelle Val di Pesa, residente a San Casciano Val di Pesa in Via Lucardesi, 17 2) Pruneti Sergio, nato a Montespertoli il 4/11/52, domiciliato a San Casciano Val di Pesa, Borgo Sarchiani, 16	Sentenza ex art. 444 C.P.C n. 1343/93. della Pretura Circondariale di Firenze del 28/4/93, esecutiva il 22/7/93	Per aver detenuto per la vendita sostanze alimentari, in particolare prodotti per la panificazione, in cattivo stato di conservazione a causa delle pessime condizioni igienico sanitarie dei locali (Art. 5 lett. *b* L 283/62; art 110 C.P)	L. 930.000 di ammenda ciascuno	
1) Galli Aleandro, nato a Bagno a Ripoli il 6/2/47, ivi domiciliato in Via Tizzano, 162/C 2) Galli Giovanni, nato a Bagno a Ripoli il 23/4/49, domiciliato ad Impruneta in Via Poggio Ugolino, 2 Soci contitolari del panificio «Il Fornaio», sito a Firenze in Via Faenza, 39/r	Decreto di condanna penale n. 2738/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 2/8/93, esecutivo il 27/10/93	Per aver detenuto presso l'esercizio, per la successiva utilizzazione, farina e sale alimentare insudiciati per la presenza diffusa di escrementi di roditore, veleno per topi, collante ed altro, nei locali ove gli alimenti erano depositati. (Artt. 5 lett. *d* e 6 L 283/62)	L. 1.500.000 di ammenda ciascuno e pagamento spese processuali	Non menzione per Galli Giovanni
Volpini Beatrice, nata a S. Godenzo l'11/10/37, ivi residente in Via A. Moro, 12 Titolare del Bar Sport sito nel Comune di S. Godenzo	Decreto di condanna penale n. 2970/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 2/8/93, esecutivo il 3/11/93	Per aver detenuto nell'esercizio da lei gestito 12 pastine in confezione Tender Milka scaduta di validità. (Artt. 5 lett *b* L 283/62)	L. 488.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
1) Piazzini Armando, nato a S. Casciano Val di Pesa il 5/4/32, ivi residente in Via P.V. Argiano, 15 2) Montanaro Ernesto, nato a Napoli il 30/4/1908, ivi residente in Via A. Mancini, 25 sez. D	Decreto di condanna penale n. 3170/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 15/9/93, esecutivo il 4/11/93	Per aver prodotto il secondo e posto in commercio il primo, fichi bianchi invasi da parassiti. (Artt 5 lett *d* e 6 L. 283/62)	L. 375.000 di ammenda ciascuno e pagamento spese processuali	Non menzione per entrambi
1) Basili Andrea, nato a Firenze il 21/9/62, residente a Campi Bisenzio in Via Trento, 241 2) Basili Bettina, nata a Firenze il 22/10/69, residente a Roccastrada, Via S Antonio, località Montemassi Rappresentanti legali della «Bettina e Andrea Basili e C. S.a.s.», sita a Firenze in Via Torcicoda, 13/R	Decreto di condanna penale n. 3203/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 15/9/93, esecutivo il 28/10/93	Per aver impiegato nella preparazione di alimenti e per aver detenuto per la vendita una confezione di macedonia di canditi in cattivo stato di conservazione perchè scaduta di validità. (Artt. 5 lett *b* e 6 L. 283/62)	L. 650 000 di ammenda ciascuno e pagamento spese processuali	Non menzione per entrambi
Guarnieri Paolo, nato a Gambassi il 6/6/40, domiciliato a Firenze in Lungarno Vespucci, n. 18	Decreto di condanna penale n. 3466/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 15/9/93, esecutivo il 28/10/93	Per aver detenuto per vendere o comunque per aver distribuito per il consumo un quantitativo di carne in cattivo stato di conservazione in quanto scaduto di validità. (Artt. 5 lett. *b* e 6 L. 283/62)	L. 750.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Romano Ester Rossella, nata a Firenze il 29/1/66, ivi residente in Via Delle Oche, 11 Titolare negozio sito a Firenze in Via Verdi, 12	Decreto di condanna penale n. 3515/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 15/9/93, esecutivo il 30/10/93	Per aver detenuto per vendere «Biscotti di Prato» invasi da parassiti nel suo negozio sito a Firenze in Via Verdi, 12. (Artt. 5 lett. *d* e 6 L 283/62)	L 750.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Bregant Giorgio, nato a Gorizia il 24/4/37, ivi residente in Viale Virgilio, 49 Titolare macelleria	Sentenza ex art. 444 C.P C. n 103/93 della Pretura Circondariale di Gorizia del 29/4/93, esecutiva il 15/7/93	Per aver detenuto per la vendita all'interno della macelleria 10 kg. di salsicce non regolamentari perché contenenti una percentuale di nitriti di sodio superiore ai limiti di legge e per omessa dichiarazione di ingredienti, e per aver commesso atti idonei diretti in modo non equivoco alla consegna all'acquirente di merce diversa per qualità da quella dichiarata. (Artt. 5 lett. *g* e 6 L 283/62; artt 56, 515 e 518 C.P)	Un mese di arresto, L 800 000 di ammenda, L. 800.000 di multa e pagamento spese processuali.	Pena sospesa
1) Oppioli Italo, nato a Genova il 3/10/40, ivi residente in Via W. Fillak 17/3 2) Cavallo Fausto, nato a Calamandrana (AT) il 26/2/45, residente a Genova in via A. Vespucci 31/6 3) Borsari Gianfranco, nato a Magnacavallo (MN) il 5/8/45, residente a Genova in corso De Stefanis 9/17	Sentenza ex art. 444 C.P.C. n. 1217/93 della Pretura Circondariale di Genova del 5/4/93, esecutiva il 21/5/93	Per aver detenuto nei locali dell'esercizio «Laboratorio gastronomico» per il successivo impiego nella preparazione di insalata russa, impasto per insalata russa risultato dagli esami di laboratorio in condizioni microbiologiche molto scadenti, per presenza di coliformi fecali ed escherichia coli in notevole quantità e pertanto da ritenersi insudiciato. (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 1.000.000 di ammenda ciascuno	
Masa Carlo, nato il 19/6/29 a Lanzada, ivi residente in Via Vetto, 428 Titolare esercizio commerciale	Decreto di condanna penale n. 269/93 della Pretura Circondariale di Sondrio del 1/6/93, esecutivo il 27/6/93	Per aver consegnato all'acquirente che aveva espressamente richiesto del prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del prosciutto di Parma. (Art. 515 C.P)	L. 200.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto del decreto di condanna sul periodico «Eco Delle Valli»	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Fini Stefano, nato ad Ancona il 14/12/48, residente a Bologna in Via S. Donato, 4 Titolare dell'esercizio commerciale «L'Adriatica»	Decreto di condanna penale n. 4147/92 della Pretura Circondariale di Bologna del 12/11/92, esecutivo il 22/2/93	Per aver venduto e comunque per aver distribuito per il consumo pesci e crostacei non in buono stato di conservazione, in quanto faceva eseguire le consegne degli alimenti senza mezzi idonei per conservarne la frigerazione, con temperatura esterna di 34°. (Art. 5 lett *h)* L 283/62)	L. 550.000 di ammenda, pagamento spese processuali	Non menzione
Capelli Giannino, nato a Granarolo Dell'Emilia il 1/10/33, residente a Bologna in Via Michelino, 43 Titolare macelleria sita in Via S Donato, 133	Decreto di condanna penale n. 120/93 della Pretura Circondariale di Bologna del 15/1/93, esecutivo l'1/3/93	Per aver detenuto per vendere macinato bovino con aggiunta di additivo chimico (bisolfito) non autorizzato dal Ministero della Sanità (Art. 5, lett. *g*, L. 283/62)	L. 850 000 di ammenda, pagamento spese processuali	Non menzione
Costa Franco, nato ad Imola il 12/737, ivi residente in Via De Gasperi, 45 Rappresentante legale della ditta «Il piacere della carne di Costa Franco s a.s»	Decreto di condanna penale n. 465/93 della Pretura Circondariale di Bologna del 1/2/93, esecutivo il 27/3/93	Per aver detenuto per vendere tritato di manzo con aggiunta di acido solforoso, bisolfito, in misura superiore al limite fissato dalle leggi (Art. 5, lett *h*, L. 283/62)	L. 500.000 di ammenda, pagamento spese processuali	
Capriuli Francesco, nato a Castellaneta il 10/12/38, residente a Casalecchio Di Reno in via Boccherini, 22 Titolare responsabile del laboratorio di pasta fresca «La Boutique Della Sfoglia»	Decreto di condanna penale n. 642/93 della Pretura Circondariale di Bologna del 18/2/93, esecutivo il 31/3/93	Per aver detenuto per vendere tortelloni alla ricotta insudiciati da parassiti o comunque in cattivo stato di conservazione per la presenza di «escherichia coli». (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 5.500.000 di ammenda, pagamento spese processuali	Non menzione
Di Pardo Luigi, nato a Petacciato l'1/8/40, residente a Genova in Via Balbi 14/14 Responsabile della mensa aziendale «Ansaldo Comp. ABB s.r l » sita in Genova, Lungomare Canepa	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 2259/92 della Pretura di Genova del 23/10/92, esecutiva il 26/3/93	Per aver somministrato agli avventori olio di oliva risultato agli esami di laboratorio in stato di alterazione per fenomeni ossidativi in atto. (Art 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 2.000.000 di ammenda	
Pasquini Anna Maria, nata a Suvereto (LI) il 25/7/37, ivi residente in Via Alighieri, 35 Rappresentante legale dello spaccio di carni con annesso laboratorio sito a Suvereto in Via Alighieri, 9	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 34/93 della Pretura Circondariale di Livorno, Sezione distaccata di Piombino, del 16/3/93, esecutiva il 20/7/93	Per aver prodotto e comunque posto in vendita un quantitativo di circa 5 Kg. di salsiccie in cattivo stato di conservazione per la presenza di germi potenzialmente patogeni (salmonella panama). (Artt. 5, lett. *d)* e 6 L 283/62)	L. 1.275.000 di ammenda	
Paini Franco, nato a Piombino l'8/5/54, ivi residente in Via Montecaselli, 17 Titolare di uno spaccio di carni fresche sito a Piombino	Sentenza ex art 444 C.P.P. n. 71/93 della Pretura Circondariale di Livorno, Sezione distaccata di Piombino, del 25/5/93, esecutiva il 20/7/93	Per aver prodotto e comunque posto in vendita un quantitativo di circa 4 Kg di carni insaccate bovine e suine, con presenza di additivi chimici (nitrato di sodio) superiore ai limiti del D M 396/87 e senza essere in possesso della prescritta autorizzazione sanitaria. (Artt. 2, 5 lett. *d* e 6 L. 283/62; art 81 C.P)	L. 225.000 di ammenda	
1) Casazza Paola, nata il 15/10/71 a Montagnana, ivi residente in Via Berici, 3 Banconiera dipendente dell'esercizio pubblico «Slim Food» 2) Sinigaglia Mariapia, nata il 15/2/54 a Montagnana, ivi residente in Via N. Sauro, 35 Titolare dell'esercizio pubblico denominato «Slim Food»	Sentenza ex art 444 C.P.P. n. 37/93 della Pretura Circondariale di Padova, Sezione Distaccata di Montagnana, del 9/6/93	Per aver in concorso fra loro consegnato all'acquirente la bevanda Bitter Premium diversa per qualità da quella Bitter Campari richiesta dall'acquirente (Artt 110 e 515 C.P)	L. 400.000 di multa ciascuno	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Micca Giuseppe, nato a Torino il 2/11/64, ivi residente in Via S. Giorgio C.se, 1 Rappresentante legale del panificio sito in Via S Giorgio C.se, 1	Decreto di condanna penale n 7386/92 della Pretura Circondariale di Torino del 28/10/92 esecutivo il 29/11/92	Per aver detenuto per la vendita pasta fresca all'uovo con ripieno contaminata da staphilococcus aureus e in condizioni igieniche inaccettabili per presenza di coliformi fecali ed escherichia coli (Artt. 5, lett. *d* e 6 L. 283/62)	L. 700.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Picariello Walter, nato ad Avellino l'11/4/51, residente a Torino in Via Belfiore, 24 Responsabile del Ristorante Green sito in Via Sabaudia, 21	Decreto di condanna penale n. 8950/92 della Pretura Circondariale di Torino del 10/12/92 esecutivo il 13/21/93	Per aver detenuto per la somministrazione un dolce «Tiramisu» contaminato da lattobacilli, enterobacteriaceae ed escherichia coli. (Artt. 5, lett. *d* e 6 L. 283/62)	L. 500.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
De Simone Concetta, nata il 31/7/33 a Montella (AV) residente a Mercato S. Severino, Via Matteotti, 21 Esercente attività commerciale	Sentenza ex art. 444 C.P.C. della Pretura Circondariale di Salerno, Sezione Distaccata di Mercato San Severino, n. 56/93, del 12/3/93, esecutiva il 27/3/93	Per aver consegnato all'acquirente prosciutto crudo per qualità diversa dal pattuito prosciutto di Parma e per aver quindi utilizzato la denominazione prosciutto di Parma per porre in vendita prosciutto di tipo non tutelato. (Art. 515 C.P.; artt. 7 e 13, primo comma L. 26/90)	L. 2.000.000 di multa	
Napoli Francesco, nato il 16/11/31 a Mercato S. Severino, ivi residente in Via B. Conforti, 11	Sentenza ex art. 444 C.P.C. della Pretura Circondariale di Salerno, Sezione Distaccata di Mercato San Severino, n. 373-58/90 del 30/11/90, esecutiva il 18/12/90	Per aver detenuto per la vendita pane formato ciabatta confezionato con farina di tipo «00», contenente tenore di umidità superiore al limite consentito dalla legge in relazione alla pezzatura (gr. 216,3), nonché con tenore di ceneri superiore al limite massimo prescritto per la farina di tipo «00», variandone pertanto la composizione legale; per aver impiegato nella produzione di pane formato «ciabatta», in pezzatura di circa 216 gr., contenuto di umidità del 34,0%, a tenore di umidità massimo consentito del 31%; per aver impiegato nella produzione del pane formato «ciabatta» farina tipo «00» con contenuto in ceneri dello 0,59%, a fronte di un limite massimo dello 0,50%. (Artt. 5 lett *a* e 6 L. 283/62 in relazione all'art. 9 L 689/81, artt. 16 e 44 lett *b* L 580/67, artt. 7 e 44 lett *b* L 588/67)	Giorni 7 di arreso, L. 400.000 di ammenda	Pena sospesa Non menzione
Siano Vincenzo, nato a Fisciano l'8/12/22, ivi residente a Frazione Penta, Via Casa Gaiani	Sentenza ex art. 444 C P.C della Pretura Circondariale di Salerno, Sezione Distaccata di Mercato San Severino, n. 103/91 del 13/12/91, esecutiva il 28/12/90	Per aver detenuto per la vendita pane formato «rosetta» confezionato con farina di tipo "0" contenente percentuale di umidità superiore al limite consentito dalla legge e per aver impiegato nella produzione di pane formato «rosetta» in pezzature di circa gr. 86 contenuto di umidità del 30,6%, a fronte del limite massimo consentito del 29% (Artt. 5 lett. *a* e 6 L 283/62 in relazione all'art. 9 L. 689/81; artt. 16 e 44 lett *b* L 580/67)	Giorni 10 di arresto L 400 000 di ammenda	Pena sospesa
Moccia Angelina, nata a Bracigliano il 17/8/53, ivi residente in Via Cesare Battisti, 71 Titolare della Ditta «Moccia Angelina»	Sentenza ex art. 444 C.P.C. della Pretura Circondariale di Salerno, Sezione Distaccata di Mercato San Severino, n. 141/93 del 7/5/93, esecutiva il 22/5/93	Per aver confezionato e consegnato agli acquirenti, costituiti da privati a loro volta titolari di esercizi commerciali, buste da zucchero contenenti quantitativi di prodotto inferiori a quelli dichiarati sulla confezione stessa. (Artt. 81 cpv, 515 e 518 C.P.)	Giorni 30 di reclusione	Pena sospesa

Imputati — Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Bassano Ferdinando, nato il 22/12/53 a Nocera Superiore, ivi residente in Via Indipendenza, 16 Direttore della Mensa Universitaria sita in Fisciano	Sentenza ex art. 444 C.P.C. della Pretura Circondariale di Salerno, Sezione Distaccata di Mercato San Severino, n. 49/91 del 7/6/91, esecutiva il 4/7/91	Per aver congelato prodotti alimentari senza la prescritta autorizzazione sanitaria e, quindi, per aver detenuto alimenti in modo inidoneo a scongiurarne l'alterazione e pertanto in cattivo stato di conservazione, in quanto congelati senza l'osservanza delle cautele prescritte da leggi e regolamenti (Artt. 2, 5 lett. *b* e 6 L. 283/62)	Giorni 15 di arresto, L. 150.000 di ammenda	Pena sospesa Non menzione
Guariniello Pasquale, nato il 7/8/55 a Castel S. Giorgio, residente a Nocera Superiore in Via Uscioli, 164 Responsabile legale di un ristorante-pizzeria	Sentenza ex art. 444 C.P.C. della Pretura Circondariale di Salerno, Sezione Distaccata di Mercato San Severino, n. 80/91 del 27/9/91, esecutiva il 14/10/91	Per aver congelato prodotti alimentari senza la prescritta autorizzazione sanitaria e, quindi, per aver detenuto alimenti in modo inidoneo a scongiurarne l'alterazione e pertanto in cattivo stato di conservazione, in quanto congelati senza l'osservanza delle cautele prescritte da leggi e regolamenti. (Artt. 2, 5 lett. *b* e 6 L. 283/62)	Giorni 14 di arresto, L. 840.000 di ammenda	Pena sospesa
1) D'Aponte Nicola, nato il 3/1/59 a Mercato S. Severino, ivi residente a Frazione Ciorani, Via Pece, 4 2) Daniele Antonio, nato il 30/3/50 a Bracigliano, ivi residente in Via Diaz Soci della Ditta «Stella» s.n.c. sita a Mercato S. Severino	Sentenza ex art. 444 C.P.C. della Pretura Circondariale di Salerno, Sezione Distaccata di Mercato San Severino, n. 7/92 del 24/1/92, esecutiva l'8/2/92	Per aver posto in commercio confezioni di mozzarella integrale di bufala preparata utilizzando una miscela contenente il 50% di latte vaccino consegnando in tal modo agli acquirenti cosa diversa per qualità da quella pattuita sorprendendone la buona fede o comunque inducendo in errore. (Artt. 110 e 515 C.P.; artt. 5, lett. *a*, 6 e 13 L. 283/62; artt. 9 L 425/54)	Mesi 3 e giorni 10 di reclusione ciascuno, L. 140.000 di multa ciascuno	Pena sospesa per entrambi
Pecoraro Carmine, nato il 4/4/65 a Pellezzano, residente a Coperchia in Via Pezza, 2 Titolare macelleria	Sentenza ex art. 444 C.P.C. della Pretura Circondariale di Salerno, Sezione Distaccata di Mercato San Severino, n. 17/92 del 28/2/92, esecutiva il 14/3/92	Per aver detenuto per la vendita salsiccie indicate come di puro suino mentre contenevano anche carne bovina, compiendo in tal modo atti diretti in modo non equivoco a consegnare al consumatore cose diverse per qualità da quella pattuita e per aver mescolato, nella preparazione di insaccati destinati al commercio, carni di specie diversa senza la prescritta autorizzazione del veterinario provinciale. (Artt. 56 e 515 C.P.; artt. 5 lett. *a* e 6 L. 283/62; artt. 5 e 16 D.P.R. 322/82; art 55 R.D. 3298/28; art. 17 L. 283/62	Giorni 20 di reclusione	Pena sospesa
Sellitto Ercole, nato il 13/8/36 a Mercato S. Severino ed ivi residente in Via Rimembranza, 6 Titolare esercizio commerciale	Sentenza ex art. 444 C.P.C della Pretura Circondariale di Salerno, Sezione Distaccata di Mercato San Severino, n. 41/93 del 5/3/93, esecutiva il 20/3/93	Per aver consegnato all'acquirente prosciutto crudo per qualità diversa dal pattuito prosciutto di Parma e quindi per aver utilizzato la denominazione prosciutto di Parma per porre in vendita prosciutto di tipo non tutelato (Art. 515 C.P.; artt. 7 e 13 1° comma L. 26/90)	Mesi due di reclusione	Pena sospesa
1) Falli Marco, nato a Firenze il 19/8/60, residente ad Impruneta, Via Cassia, 199 2) Falli Franco, nato il 29/1/59 ad Impruneta, ivi residente in Via Cassia, 199 Titolari di una ditta per la lavorazione di sottoprodotti bovini	Sentenza ex art. 444 C.P.C n. 2061/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 9/6/93, esecutiva il 7/7/93	Per aver impiegato nella preparazione di alimenti (sottoprodotti carnei) additivi chimici non autorizzati (bisolfito di sodio) e per aver detenuto per la vendita sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione in quanto tenevano la cella di mantenimento dei prodotti congelati alla temperatura di 0°C. (Art. 110 C.P.; art. 5 lett. *b-g* L. 283/62)	L. 800.000 di ammenda ciascuno	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Salani Alfredo, nato a Palaia il 14/11/21, residente a Chiesina Uzzanese in Via G. Matteotti, 17	Decreto di condanna penale n. 2348/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 31/5/93, esecutivo il 9/7/93	Per aver detenuto per vendere o comunque distribuire per il consumo un quantitativo di salsiccie con presenza di Lysteria Monocitogenes. (Art. 5 e 6 L 283/62)	L 375.000 di ammenda e pagamento spese prcessuali	
Simone Luigi, nato a Torre Annunziata il 14/9/66, ivi residente in Via 2 Traversa Montenegro, 24	Sentenza ex art. 444 C.P.C. n. 283/91 della Pretura Circondariale di Salerno, Sezione distaccata di Sarno, del 9/5/91, esecutiva il 29/7/91	Per aver detenuto per la vendita molluschi eduli lamellibranchi privi di confezione ed etichettatura e, pertanto, in cattivo stato di conservazione. (Artt. 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62 in relazione all'art. 9 L. 192/77)	Giorni 7 di arresto, L. 270 000 di ammenda	Pena sospesa. Non menzione
Finco Giuliano, nato a Gallio il 30/7/48, ivi residente in Via Sisemol, 5 Rappresentante legale della Ditta «Latteria Sociale Coop. s r.l.»	Sentenza di condanna penale n. 7/92 della Pretura Circondariale di Bassano Del Grappa, Sez. distaccata di Asiago, del 4/3/92, esecutiva il 14/5/93	Per aver detenuto per la vendita burro insudiciato ed in stato di alterazione in quanto risultato alle analisi con elevata carica di coliformi totali ed E. Coli. (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	Giorni 5 di arresto, L. 400 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Pena sospesa
Allemano Giuseppe, nato a Saluzzo l'11/3/60, ivi residente in Via dei Romani, 3	Sentenza ex art. 444 C.P.C. n.114/93 della Pretura Circondariale di Saluzzo del 9/7/93, esecutiva il 29/7/93	Per aver somministrato ai capi bovini presenti nel suo allevamento sostanze farmacologicamente attive non autorizzate (idrazide dell'acido isonicotinico). (Art. 81 cpv C.P ; artt. 17 e 22 L. 281/63; art. 38 DL 119/92)	L. 850 000 di multa	
Stefanangeli Marsilia, nata a Collescipoli il 19/8/52, residente a Terni in Via Turati, 25 Titolare esercizio di alimentari	Sentenza di condanna penale n. 467/93 della Pretura Circondariale di Terni del 1/6/93, esecutiva il 21/9/93	Per aver detenuto per la vendita in stato di alterazione 4 confezioni di latte intero Parmalat e 9 confezioni di latte parzialmente scremato Giglio in quanto scadute. (Art. 5 lett. *d-b* L. 283/62)	Giorni 20 di arresto, L. 600.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Pena sospesa. Non menzione
Francalanci Assunta, nata a Pelago il 27/7/22, residente a Bagno a Ripoli in Via Bigallo e Apparita, 24 Responsabile legale del ristorante «Villa l'Apparita»	Sentenza ex art. 444 C.P.C n. 1879/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 28/5/93, esecutiva il 21/7/93	Per aver gestito un ristorante senza la prescritta autorizzazione sanitaria in quanto revocata con ordinanza del Sindaco di Bagno a Ripoli, per non aver osservato l'ordinanza del Sindaco di Bagno a Ripoli, emessa per motivi di igiene, per aver distribuito per il consumo acqua pericolosa per la salute, proveniente da un pozzo privato e contenente carica batterica a 22° e a 36° superiore a 300 e coliformi totali e fecali superiori a 16. (Art. 110, 444 e 650 C.P.; art. 2 L 283/62)	Mesi 3 e giorni 10 di reclusione, lire 80.000 di multa	Pena sospesa
Bosco Ezio, nato a Beinasco il 7/7/75, ivi residente in Strada Orbassano, 17 Titolare macelleria	Sentenza ex art. 444 C.P.C. n 2625/92 della Pretura Circondariale di Torino del 17/9/92, esecutiva il 1/12/92	Per aver posto in vendita come genuine sostanze alimentari non genuine e, segnatamente, salsiccia esposta sui banchi di vendita con l'indicazione «salsiccia di puro suino» nella quale era invece riscontrata presenza di carni bovine. (Art. 516 C.P.)	L. 300.000 di multa	Non menzione
1) Anzaldo Mario, nato a Messina il 27/9/53, residente a Rivalta T.se in Via Griva, 63 2) Giorgitto Giuseppe, nato a Foggia il 15/7/44, residente ad Orbassano in Via Marconi, 20/2 Contitolari della macelleria «EMME.GI», sita in Via Roma, 49, ad Orbassano	Sentenza ex art 444 C.P.C. n. 3872/92 della Pretura Circondariale di Torino del 16/11/92, esecutiva il 5/12/92	Per aver posto in vendita come genuine sostanze alimentari non genuine e, segnatamente, hamburger di bovino adulto con presenza di additivo chimico (acido ascorbico) non dichiarato nella etichetta di vendita. (Artt. 110 e 516 C.P)	L 600.000 di multa ciascuno	

Imputati - Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Fanelli Giovanni, nato a Conversano l'11/4/50, residente a Torino in Via Cavalli, 20 Rappresentante legale della s r.l. «Torino Pesca» presso il mercato ittico all'ingrosso di Torino, Corso Ferraia, 46	Sentenza ex art 444 C.P.C. n. 2626/92 della Pretura Circondariale di Torino del 17/9/92, esecutiva il 22/11/92	Per aver posto in vendita come genuine sostanze alimentari non genuine in quanto congelate abusivamente. (Art 516 C P.)	L. 1.000.000 di multa	
1) Lo Monaco Maurizio, nato a Torino il 28/2/60, residente ad Airasca in Via Rubattera, 66 2) Tonghini Luciano, nato a Cremona il 27/11/53, residente a Villar Perosa in Via Juvarra 44/E Cuoco responsabile della mensa S.I P. di Via Meucci 4 - Torino, gestita dalla s.c r l. CAMST Dipendente della mensa S.I.P. di Via Meucci 4 - Torino, gestita dalla s.c r.l CAMST	Sentenza ex art 444 C.P.C. n 3656/92 della Pretura Circondariale di Torino del 6/11/92, esecutiva il 26/11/92	Per aver detenuto per la somministrazione per il consumo Kg. 3 di pasta ripiena denominata «Campagnoli» in cattivo stato di conservazione in quanto scaduta e con carica batterica 2200000 e coliformi fecali 10 nonché Kg. 12 di pasta ripiena denominata «Ravioli» in cattivo stato di conservazione in quanto priva di scadenza e con carica batterica 24000000 e coliformi fecali 50; inoltre i suddetti alimenti erano conservati in stato di congelazione a temperatura di 10°, superiore a quella prescritta dalla legge. (Art. 5, lett. *b*, L. 283/62)	L. 900.000 di ammenda ciascuno.	
Zavattaro Wilma, nata a Torino il 14/7/37, ivi residente in Via Principe Amedeo, 11 Titolare della pizzeria «Il Marinaio», sita a Torino in Via Genova, 63	Sentenza ex art. 444 C.P.C n. 3657/92 della Pretura Circondariale di Torino del 6/11/92, esecutiva il 26/11/92	Per aver detenuto per la somministrazione al consumo n. 168 confezioni da Kg. 2,6 di pomodori pelati La Dals, n 139 confezioni da Kg. 1 di confettura «pronto fresco Greci», n. 12 confetture da Kg. 2,6 di «menù» e n. 7 confezioni da Kg. 1 di «Gran Orto», in cattivo stato di conservazione in quanto le suddette confezioni risultavano scadute, presentavano segni di ossidazione ferrosa diffusa con tratti di bombatura ed erano detenute in magazzino non idoneo perché vi erano pareti pervase di umidità e presenza di muffe, calcinacci e polvere. (Art. 5, lett. *b*, L. 283/62)	L. 650.000 di ammenda	
1) Filomena Concetta, nata a Torino il 30/10/65, ivi domiciliata in Via S. Maria Mazzarello, 76, c/o Supermercato GI SI 2) Tulifero Simonetta, nata a Cagliari il 23/6/63, domiciliata a Torino in Via S. Maria Mazzarello, 76, c/o Supermercato GI SI Responsabili della società di fatto GI.SI di Filomena Concetta & C. e gestori dell'esercizio commerciale sito a Torino in Via S Maria Mazzarello, 76	Sentenza ex art. 444 C.P.C. n. 3680/92 della Pretura Circondariale di Torino del 9/11/92, esecutiva il 31/1/93 per la prima imputata, il 14/1/93 per la seconda imputata	Per aver detenuto per la vendita n. 212 confezioni di pomodori pelati «POM» in cattivo stato di conservazione in quanto scadute e presentanti alterazioni dovute ad inizio di corrosione con conseguente assorbimento di stagno in misura superiore a quanto consentito dalla legge; per aver apposto sulle confezioni di pomodoro pelato «POM» aventi scadenza nell'anno 1991 etichette con indicazione della data di scadenza all'8/92 consegnandone alcune agli acquirenti, inducendoli in errore sulla qualità della merce ed in particolare sullo stato di conservazione della stessa. (Art. 515 C.P. e art 5, lett *b*, L 283/62)	L. 435.000 di ammenda per la prima imputata, lire 1 000.000 di multa per la seconda imputata	
Marro Ugolina, nata a Priola l'1/4/46, residente a Torino in Corso Tortona, 26 bis Titolare del negozio di alimentari «Dalla terra al cielo»	Sentenza ex art. 444 C.P.C. n. 3582/92 della Pretura Circondariale di Torino del 4/11/92, esecutiva il 31/1/93	Per aver detenuto per la vendita formaggio fresco «dolcetto» con elevata presenza di enterobacteriacee, escherichia coli e staphilococcus aureus. (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 800.000 di multa	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Minardi Pier Antonio, nato a Moretta il 10/10/59, ivi residente in Via Cardè, 9 Titolare della macelleria «Centro Carni», sita in Frazione Borgaretto, Via Stupinigi, 16	Sentenza ex art. 444 C.P.C. n. 43/92 della Pretura Circondariale di Torino dell'8/1/93, esecutiva il 27/1/93	Per aver posto in vendita un quantitativo di salsiccia fresca di suino e di bovino risultato del tutto privo di proteine bovine. (Art. 515 C.P.)	L. 100.000 di multa	
De Fina Rosa, nata a Chieri il 22/1/68, ivi residente in Via Fantini, 3 Proprietaria e responsabile della birreria «London Pub» di Chieri	Decreto di condanna penale n. 884/93 della Pretura Circondariale di Torino del 7/1/93, esecutivo il 15/4/93	Per aver detenuto per vendere e somministrare per il consumo sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione in quanto scadute di validità. (Art. 5, lett. *b*, L. 283/62)	L. 600.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Scorza Eugenio, nato a Cosenza il 24/2/36, domiciliato a Firenze in Viale dei Mille, 6/R, c/o Negozio Alimentari-Forno Responsabile della Ditta Artigian Forno	Decreto di condanna penale n. 1643/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 30/4/93, esecutivo il 30/9/93	Per aver detenuto per la vendita pan grattato di produzione propria in cattivo stato di conservazione in quanto con elevata presenza di lieviti e di muffe (Art 5, lett. *b*, L 283/62)	L 975.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Rossi Marcello, nato a Scandicci il 16/10/33, ivi residente in Via Degli Alberi, 6	Decreto di condanna penale n 2578/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 23/7/93, esecutivo il 6/10/93	Per aver detenuto per vendere salsiccie di puro suino fresche risultate non regolamentari per la presenza di bovino non dichiarato nell'impasto. (Artt. 5 e 6 L. 283/62)	L. 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Fabbrizzi Leonardo, nato a Bagno a Ripoli l'1/5/40, domiciliato a Barberino di Mugello, Viale Don Minzoni, 88, c/o S.r.l «Capannine» Liquidatore della «Capannine s.r.l.»	Decreto di condanna penale n. 2606/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 2/8/93, esecutivo il 30/9/93	Per aver mantenuto un quantitativo di carne in cattive condizioni igienico-sanitarie, per aver permesso a roditori di insudiciare e rodere prodotti destinati ad essere usati per l'alimentazione umana, per aver adibito a ristorante e pizzeria locali sprovvisti di abitabilità. (Artt. 5 e 6 L. 283/62, art. 221 TULS)	L. 415.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
1) Palatresi Amerigo, nato a Cerreto Guidi il 22/7/33, ivi residente in Località S. Zio di Sotto, 17, Frazione San Zio Presidente della Cooperativa di Consumo di Cerreto Guidi e Vinci s.r.l. 2) Pecorini Francesco, nato a Cerreto Guidi il 18/5/41, ivi residente in Via Provinciale Frances, 11, Frazione Stabbia Responsabile del punto di vendita della Cooperativa di Consumo di Cerreto Guidi e Vinci s r.l. sito a Stabbia	Decreto di condanna penale n. 2695/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 2/8/93, esecutivo il 30/9/93	Per aver detenuto per la vendita alimenti confezionati congelati in cattivo stato di conservazione perché in fase di scongelamento (Art. 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L 400.000 ammenda ciascuno, pagamento spese processuali	Non menzione per entrambi
Landi Andrea, nato a Firenze il 16/9/44, residente a Borgo S. Lorenzo, Via Faltona, 78 Presidente del Circolo-Ristorante Quattro Noci	Decreto di condanna penale n. 2788/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 2/8/93, esecutivo il 30/9/93	Per aver distribuito per il consumo sostanze alimentari varie insudiciate e rose, invase da feci di topo, in stato di alterazione e comunque nocive. (Art. 5, lett. *d*, L 283/62)	L. 900.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Barducci Marco, nato a Firenze il 25/11/55, ivi domiciliato in Via Ponte alle Mosse, 59/R, c/o Laboratorio di Rosticceria	Decreto di condanna penale n. 2953/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 2/8/93, esecutivo il 30/9/93	Per aver impiegato per la frittura di patate olio di semi di girasole in stato di deterioramento. (Art. 5 e 6 L. 283/62)	L. 375 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Cavani Ada, nata a Firenze il 5/3/41, ivi domiciliata in Via G. Carocci, 28 Titolare della Rosticceria Alfio	Decreto di condanna penale n. 2352/93 della Pretura Circondariale di Firenze del 31/5/93, esecutivo il 14/7/93	Per aver utilizzato olio di frittura non regolamentare per il contenuto in composti polari. (Art. 5 e 6 L. 283/62)	L. 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Bortolin Annamaria, nata a Palmanova l'8/1/54, residente a Grado, Località Rotta Primero, 9 - Punta Spin Responsabile del ristorante interno al villaggio turistico «Residence Punta Spin» sito a Grado	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 161/93 della Pretura Circondariale di Gorizia del 22/7/93, esecutivo il 24/9/93	Per aver congelato abusivamente molluschi eduli lamellibranchi acquistati allo stato fresco, senza la prescritta autorizzazione sanitaria; per aver detenuto per somministrare e distribuire al consumo molluschi freschi per i quali era scaduto il termine massimo entro il quale dovevano essere consumati e per aver congelato i suddetti molluschi mentre erano destinati al consumo allo stato di fresco; per aver compiuto atti idonei, consistiti nel congelare molluschi destinati al consumo allo stato di freschi e con termine di consumazione scaduto, diretti in modo non equivoco a consegnare ai clienti prodotti diversi per qualità da quella pattuita. (Artt. 2, 5 lett. *b* e 6 L. 283/62; artt. 56, 515 e 518 C.P.)	L 1.275.000 di ammenda, L. 500.000 di multa	Pena sospesa
1) Pagano Ruggiero, nato a S. Giuseppe Vesuviano il 29/8/61, residente a Lecco, Via Arrigoni, 43 Titolare della Pizzeria «Il Gabbiano» di Lierna 2) Saglibene Loreto, nato a Marianopoli il 12/3/60, residente a Mandello Lario, Via Parini, 2/A Preposto della Pizzeria «Il Gabbiano» di Lierna	Sentenza ex art 444 C.P.P della Pretura di Lecco, n. 500/93, del 22/6/93, esecutiva il 22/9/93	Per aver detenuto per vendere e somministrare al consumo sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione perche scadute; per aver posto in essere atti idonei diretti in modo non equivoco a consegnare agli acquirenti cibi congelati per freschi, omettendo nel menù l'indicazione dell'origine degli alimenti congelati; per aver gestito l'esercizio pubblico «Il Gabbiano» di Lierna senza la prescritta autorizzazione sanitaria. (Artt. 2 e 5 lett. *b* L. 283/62; artt. 56, 515 e 110 C.P.)	L. 3.375.000 di ammenda per il primo imputato L 1.650.000 di ammenda per il secondo imputato	
Motta Maria, nata a Missaglia il 26/6/42, ivi residente in Via G. Puccini, 2 Titolare dell'esercizio pubblico «Osteria dei Cacciatori»	Decreto di condanna penale n 390/93 della Pretura Circondariale di Lecco, del 9/7/93, esecutivo il 23/9/93	Per aver detenuto per la vendita bevande in cattivo stato di conservazione perché scadute. (Art. 5 lett. *b* L. 283/62)	L 550.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Testa Prospero, nato a Centuripe il 10/10/48, residente a Trecastagni in Via G. Verdi, 38 Titolare del panificio sito in Corso Ara di Giove	Sentenza di condanna penale n. 123/93 della Pretura Circondariale di Catania, Sezione Distaccata di Trecastagni, del 28/5/93, esecutiva il 29/9/93	Per aver posto in vendita sostanze alimentari non genuine (pane dichiarato di «semola» contenente sfarinati di grano tenero dosati in misura del 20% circa). (Art. 516 C.P.)	L. 1.000.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto della sentenza sul quotidiano «La Sicilia» e sul settimanale «Prospettive» di Catania	
Baumgartner Maria, nata a Bressanone il 22/12/19, ivi residente in Via Portici Minori, 7 Rappresentante legale della Ditta Baumgartner Maria & Co. S.A S	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 118/92 della Pretura Circondariale di Bolzano, Sezione Distaccata di Bressanone, del 29/5/92, esecutiva il 28/6/92	Per aver detenuto per vendere 5 bottiglie di vino bianco «Sudtiroler Wissburgunder», il cui contenuto era in evidente stato di alterazione. (Art. 5 lett. *d* L. 283/62)	L. 400.000 di ammenda	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Eisenstecken Robert, nato il 17/1/66 a Bressanone, ivi residente in Via Orter, 2 Proprietario e gestore del bar-ristorante «Torre Bianca»	Sentenza di condanna penale n. 32/93 della Pretura Circondariale di Bolzano, Sezione Distaccata di Bressanone, del 5/2/93, esecutiva il 12/5/93	Per aver detenuto per vendere o comunque distribuire per il consumo Kg. 1.280 di cioccolato in stato di alterazione e per aver tenuto in funzione un impianto televisivo nel proprio bar-ristorante senza licenza dell'Autorità. (Art. 5 lett. *d* L. 283/62; art. 666 C.P.)	L. 1.300.000 di ammenda, pagamento spese processuali	
Fellin Giuseppe, nato il 25/1/33 a Bressanone, ivi residente in Via Castel Vilseg, 8 Rappresentante legale della Ditta «Fonte Plose S.p.a.»	Sentenza ex art 444 C P.P. n. 144/93 della Pretura Circondariale di Bolzano, Sezione Distaccata di Bressanone, dell'11/6/93, esecutiva il 2/7/93	Per aver detenuto per la vendita sostanze alimentari (bibita analcoolica «Plose Fresh-Orangen Limonade») con aggiunta di additivi chimici senza l'osservanza delle norme prescritte per il loro impiego; in particolare il contenuto di acido benzoico della sopra specificata bevanda superava il limite massimo consentito (Art. 5, lett. *g*, e 6 L. 283/62)	L 1.500.000 di ammenda	
Casisi Antonino, nato a Palermo il 26/3/60, residente a Cisano B sco, Via Colombera di Sotto, 5 Gestore del Bar Ancora di Brivio	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 512/93 della pretura Circondariale di Lecco, del 25/6/93, esecutiva il 25/9/93	Per aver detenuto per vendere e per somministrare al consumo sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione perché scadute. (Art. 5, lett. *b*, L. 283/62)	L. 675 000 di ammenda	
1) Paganoni Dino, nato il 20/12/27 ad Albosaggia, ivi residente in Via Marescialli, 8 Titolare esercizio commerciale 2) Maroncelli Maria, nata il 29/3/31 a Sondrio, residente ad Albosaggia, Via Marescialli, 8 Addetta alla vendita	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 176/93 della pretura Circondariale di Sondrio, del 26/4/93, esecutiva il 21/5/93	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva espressamente richiesto Prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del prosciutto di Parma. (Art. 515 C P.)	L. 400.000 di multa ciascuno	
Rizzo Davide, nato il 19/7/60 a Montalto Uffugo, residente a Firenze in Via San Nicolò, 23 Gestore del locale «Sotto le stelle Tropical Bar»	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 1564/93 della pretura Circondariale di Firenze, del 12/5/93, esecutiva il 20/9/93	Per aver offerto agli avventori cibi di qualità diversa da quella dichiarata oralmente ad essi ed indicata nel listino prezzi, in particolare somministrando pasta surgelata spacciandola per pasta fresca; per aver recato disturbo in piena notte attivando un impianto stereofonico a tutto volume; per aver condotto il locale «Sotto le stelle Tropical Bar» senza la necessaria licenza amministrativa, per aver somministrato alimenti quali pasta, frutta ed altri senza la prescritta autorizzazione sanitaria. (Art. 515, 659 e 665 C.P. art. 2 L. 283/62)	L. 2 500.000 di multa	
Navarrini Giovanni, nato il 4/8/53 a Figline Valdarno, residente a Reggello, Via Guido Monaco, 35 Esercente attività di ristorazione presso il ristorante-pizzeria «La Redazione»	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 2347/93 della pretura Circondariale di Firenze, del 30/6/93, esecutiva il 28/9/93	Per aver somministrato agli avventori formaggio fuso denominato «fior di pizza» diverso dal prodotto «mozzarella» dichiarato nel menù. (Art. 515 C.P.)	L. 500.000 di multa	
Parenti Carla, nata il 5/11/36 a Lastra a Signa, residente a Scandicci, Via delle Corti, 28	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 2135/93 della pretura Circondariale di Firenze, del 10/6/93, esecutiva il 25/9/93	Per aver detenuto per vendere Kg. 14 di vongole veraci in stato di alterazione. (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 1.300.000 di ammenda	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Terenzani Roberto, nato a Pavia di Udine il 25/12/32, residente a Pradamano in Via G. Garibaldi, 88 Rappresentante legale della società «AVIOB. A.R.R.» s.a.s. di Gorjan e Terenzani, gestore del bar ristorante sito all'interno dell'aereoporto di Ronchi dei Legionari	Decreto di condanna penale n. 315/93 della pretura Circondariale di Gorizia, del 15/9/93, esecutivo il 12/10/93	Per aver abusivamente congelato prodotti ittici destinati ad essere venduti al pubblico senza la prescritta autorizzazione sanitaria; per aver compiuto atti idonei, consistiti nell'omettere di dichiarare nel menù del giorno lo stato originario di congelato dei prodotti ittici e quello di surgelato dei prodotti di pasticceria, diretti in modo non equivoco a consegnare ai clienti del bar-tavola calda generi alimentari diversi per qualità da quella dichiarata; per avere detenuto per vendere e distribuire per il consumo generi alimentari (70 confezioni di salsa per insalata e Kg. 1 di vongole veraci) in cattivo stato di conservazione. (Artt. 2, 5 e 6 L. 283/62; artt. 56, 515 e 518 C.P.)	L 1.150.000 di ammenda, L. 500.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto del decreto di condanna sul quotidiano il «Messaggero Veneto»	
Simoncini Alessandro, nato il 3/3/59 a Firenze, residente a S. Casciano Val di Pesa, Via G. Toniolo	Decreto di condanna penale n 2076/93 della Pretura Circondariale di Firenze, del 31/5/93, esecutivo il 20/9/93	Per aver detenuto per vendere o comunque per aver distribuito per il consumo un quantitativo di minestrone e pasta cotta insudiciato. (Artt. 5 e 6 L. 283/62)	L. 750.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
1) Sani Silvano, nato il 25/12/34 a S. Casciano Val di Pesa, domiciliato c/o Pasticceria, via Paganini 2-4-6, Firenze 2) Vannini Valentino, nato il 7/4/38 a Firenze, ivi domiciliato c/o Pasticceria, via Paganini, 2-4-6 Titolari pasticceria «Silvano e Valentino» di Sani e Vannini s.a.s.	Decreto di condanna penale n 2393/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 14/6/1993, esecutivo il 7/7/1993	Per aver posto in commercio pasticceria fresca non regolamentare perché insudiciata. (Artt. 5 e 6 L. 283/62)	L 400.000 di ammenda ciascuno e pagamento spese processuali	Non menzione per il secondo imputato
Picone Giuseppina, nata il 20/7/49 a Castel S. Giorgio, residente a Cernusco Lombardone. via Spluga, 36 Gestore della pizzeria-trattoria «La Fenice» di Cernusco Lombardone	Decreto di condanna penale n. 470/1993 della Pretura Circondariale di Lecco, del 28/9/1993, esecutivo il 21/10/1993	Per aver detenuto per la vendita e la somministrazione sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione perché scadute e per aver posto in essere atti idonei, diretti in modo non equivoco a consegnare agli acquirenti i prodotti congelati per freschi, omettendo di indicare sul menù la reale provenienza delle sostanze alimentari. (Art. 5, lett. *b*, L. 283/62; artt. 56 e 515 C.P.)	L. 4.000.000 di multa e pagamento spese processuali	
Colombo Luigi, nato il 29/11/45 a Colle B.za, ivi residente in via Como, 13 Titolare della salumeria-macelleria «Colombo Luigi»	Decreto di condanna penale n. 453/1993 della Pretura Circondariale di Lecco, del 27/9/1993, esecutivo il 22/10/1993	Per aver detenuto per vendere e per distribuire per il consumo, sostanze alimentari (salsiccia fresca) nocive per la presenza di listeria monocytogenes. (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62;	L 1.100.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Crespo Silvio, nato il 26/10/48 a Paesana, ivi residente a frazione Ghisola, 54 Titolare macelleria	Decreto di condanna penale n. 488/1993 della Pretura Circondariale di Saluzzo, del 23/9/1993, esecutivo il 18/10/1993	Per aver detenuto per la diffusione commerciale presso la propria macelleria carne bovina tritata contenente germi di listeria monocytogenes. (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 800.000 di ammenda e pagamento spese processuali	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
1) Landozzi Lucia, nata il 12/2/44 a Certaldo, ivi residente in via Ferrucci, 14 2) Lelli Franco, nato il 21/12/34 a Castelfiorentino, residente a Certaldo, via F. Cairoli, 9 Titolari della ditta «Gastronomica La Cipolla»	Decreto di condanna penale n. 2694/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 2/8/1993 esecutivo l'8/10/1993	Per aver utilizzato olio per frittura non regolamentare per il contenuto in composti polari (Artt. 5 e 6 L. 283/62)	L. 375.000 di ammenda ciascuno e pagamento spese processuali	Non menzione per il primo imputato
Sorresina Orfea, nata a Sassetta il 6/1/44, domiciliata a Tavernelle Val Di Pesa, via Del Chianti, 1/A Titolare del ristorante-pizzeria «Passaparola», sito a Barberino Val D'Elsa	Decreto di condanna penale n. 2775/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 2/8/1993, esecutivo l'8/10/1993	Per aver detenuto numerosi prodotti confezionati sotto vuoto in cattivo stato di conservazione a causa del pessimo funzionamento della cella frigorifera o scaduti di validità (Art 5, lett. *b*, L. 283/62)	L 1.500.000 di ammenda, pagamento spese processuali	Non menzione
Caucci Rita, nata ad Ascoli Piceno il 14/8/63, residente a Vinci, via Croce, 6	Decreto di condanna penale n 2996/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/9/1993, esecutivo il 20/10/1993	Per aver detenuto per l'uso olio per frittura non avente i requisiti previsti dalla legge per il contenuto in composti polari (Artt. 5 e 6 L. 283/62)	L. 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Valecchi Alfredo, nato a Borgo S. Lorenzo il 6/10/46, residente in via 30 Dicembre 1943, 7, Borgo S. Lorenzo Titolare della pasticceria sita a Borgo S. Lorenzo, via Mazzini, 7	Decreto di condanna penale n. 3199/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/9/1993, esecutivo il 20/10/1993	Per aver impiegato per la friggitura dei prodotti di pasticceria olio privo dei propri elementi nutritivi e variato nella sua composizione naturale (Artt 5 e 6 L 283/62)	L. 1.100.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Hu-Cha Mei, nata a Zhejiang il 4/5/49, domiciliata in viale F.lli Strozzi, 16/R, c/o Ristorante Cinese Internazionale - Firenze	Decreto di condanna penale n. 3303/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/9/1993, esecutivo il 15/10/1993	Per aver congelato anatre ed altre sostanze alimentari senza la prescritta autorizzazione sanitaria e per aver detenuto per vendere anatre ed altre sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione (Artt. 2, 5 lett. *b*, 6 L. 283/62)	L 575.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Cheng Chiu Hsien, nato a Cheriang (Cina) il 5/2/36, domiciliato c/o Ristorante «La Pagoda», via Portinari, 7, Firenze	Decreto di condanna penale n 3418/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/9/1993, esecutivo il 15/10/1993	Per aver detenuto per vendere o comunque per aver somministrato per il consumo un quantitativo di sostanze alimentari congelate abusivamente ed in cattivo stato di conservazione e per aver gestito un laboratorio di congelazione di sostanze alimentari senza la prescritta autorizzazione sanitaria (Artt. 2, 5 e 6 L. 283/62)	L. 600.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Deiola Maria-Pia, nata a Sini l'1/8/51, domiciliata a Sesto Fiorentino, c/o Ditta «La Bolognese», via XXIV Maggio, 7/9	Decreto di condanna penale n 3430/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/9/1993, esecutivo il 15/10/1993	Per aver detenuto per vendere o comunque per aver somministrato per il consumo un quantitativo di alimenti con cariche microbiche superiori ai limiti di legge (Artt 5, lett. *c*, e 6 L. 283/62)	L. 450.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Salvagnini Luca Giovanni, nato a Firenze l'8/12/56, domiciliato c/o CO BE.CA srl, via Fosso Secco, 25 Località S Donnino - Campi Bisenzio	Decreto di condanna penale n 3435/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/9/1993, esecutivo il 20/10/1993	Per aver detenuto per vendere o comunque per aver somministrato per il consumo un quantitativo di carne bovina in cattivo stato di conservazione (Artt. 5, lett. *b*, e 6 L 283/62)	L 450.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Parigi Tiziano, nato a Scarperia il 18/2/54, residente a Borgo S. Lorenzo, via Gobetti, 1	Decreto di condanna penale n 3455/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/9/1993, esecutivo il 20/10/1993	Per aver attivato un esercizio per la produzione e la preparazione di sostanze alimentari senza la prescritta autorizzazione sanitaria e per aver detenuto per vendere o comunque per aver distribuito per il consumo un quantitativo di porchetta in cattivo stato di conservazione (Artt. 2, 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L 525.000 di ammenda e pagamento spese processuali	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Vanni Alfiero, nato a Castelfiorentino il 26/4/40, ivi residente in viale Buozzi, 11	Decreto di condanna penale n. 3514/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/9/1993, esecutivo il 20/10/1993	Per aver detenuto per vendere salsiccie di sua produzione con aggiunta di additivi chimici senza l'osservanza delle norme previste per il loro impiego (Artt. 5, lett *g*, e 6 L. 283/62)	L 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Viola Raffaello, nato a Prato il 27/9/68, residente a Signa, Piazza F. Cavallotti, 6/D	Decreto di condanna penale n. 3543/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/9/1993, esecutivo il 22/10/1993	Per aver detenuto per vendere · salsicce di puro suino fresche risultate non regolamentari per la presenza di stafilococchi patogeni, nella macelleria sita a Signa, via Roma, 17 (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Mazzei Barbara, nata a Vinci il 31/8/64, residente a Cerreto Guidi, via Del Mortaio, 16 Rappresentante legale della ditta Mazzei Barbara e C.	Decreto di condanna penale n 3588/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/9/1993, esecutivo il 15/10/1993	Per aver prodotto e messo in vendita gelato sfuso impiegando colorante consentito dalle vigenti disposizioni di legge (E112), ma non riportato nell'interno del banco frigo con apposito cartello (Artt 5, lett. *f*, e 6 L. 283/62)	L. 425.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
1) Zara Gesuino, nato a Guasila (CA) il 29/10/53, residente a Nichelino, via Bra, 3/1 2) Boschiroli Arrigo, nato a Crema il 24/12/33, residente a Candiolo, via Pinerolo, 105 Soci accomandatari della s.a.s. F.lli Boschiroli di Boschiroli A. & C.	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 1765/92 della Pretura Circondariale di Torino, del 13/9/92, esecutiva il 18/12/92	Per aver detenuto per vendere Kg. 200 circa di stomaci bovini in cattivo stato di conservazione in quanto detenuti privi di protezione e riposti direttamente su bancali di legno all'interno di cella frigorifera inidonea alla conservazione di generi alimentari (presenza di sporco diffuso, deposito di sedimenti laterizi) (Art 5, lett. *b* L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda ciascuno	
Turchiarelli Giuseppe, nato ad Accadia il 15/3/54, residente a Torino in via Calvi, 4 Rappresentante legale della LEA s.n.c.	Sentenza ex art. 444 C.P.P n. 1918/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 22/3/1993, esecutiva il 9/4/1993	Per aver impiegato etile acetato nella preparazione di «Bottoni Montebovi», sostanza estranea alla composizione del pane (Artt. 5, lett. *a*, e 6 L. 283/62)	L. 950.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Corradini Giuseppe, nato a Mogliano il 19/1/30, ivi residente in Contrada Macina, 56 Responsabile dell'Oleificio Corradini Giuseppe	Sentenza ex art. 444 C.P P. n. 197/1993 della Pretura Circondariale di Ancona, Sezione Distaccata di Iesi, del 7/7/1993, esecutiva il 21/9/1993	Per aver prodotto e posto in commercio «Olio di oliva» come «Olio extravergine di oliva» (Artt 5 e 8 L. 1407/60)	L. 1.100.000 di multa	
Monaco Giuseppe, nato a Lecco il 19/2/35, residente a Barzio, Piazza Garibaldi, 9 Titolare dell'Albergo-Ristorante «Principe» di Barzio	Decreto di condanna penale della Pretura Circondariale di Lecco n. 464/1993, del 28/9/1993, esecutivo il 23/10/1993	Per aver detenuto per la somministrazione al consumo sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione in quanto scadute (Art 5, lett. *b* L. 283/62)	L. 1.200.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Cappiello Francesco, nato a Matera il 26/3/59, ivi residente in via Brindisi, 48 Titolare esercizio commerciale sito a Matera in via delle Beccherie, 7	Decreto di condanna penale n 440/1993 della Pretura Circondariale di Matera, del 21/7/1993, esecutivo il 1°/10/1993	Per aver messo in commercio insaccati (salsiccia fresca) dichiarati di «puro suino», risultati non genuini perchè confezionati con l'aggiunta di additivi chimici (anidride solforosa) non autorizzati (Art. 516 C.P.)	L 200 000 di multa e pagamento spese processuali	
Nicastro Giuseppe, nato a Montescaglioso l'11/1/42, residente a Matera in via della Tecnica, 18 Rappresentante legale della società «Caciotta Materana-I A M.»	Decreto di condanna penale n. 471/1993 della Pretura Circondariale di Matera, del 24/7/1993, esecutivo l'1/10/1993	Per aver commercializzato formaggio prodotto in Paese estero (Milchof Pegnitz - Repubblica Federale Tedesca) con denominazioni atte ad indurre in errore gli acquirenti circa la natura e la qualità dell'alimento, in quanto apponeva sull'alimento una confezione con la dicitura «Caciotta Materana-I.A M.» (Art. 13 L. 283/62)	L. 800.000 di ammenda e pagamento spese processuali	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Bevilacqua Vincenzo, nato a Veglie il 4/2/48, residente a Sandonaci in via Cellino, 109 Titolare macelleria	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 125/1993 della Pretura Circondariale di Brindisi, Sezione Distaccata di S. Pietro Vernotico, del 27/4/1993, esecutiva il 15/5/1993	Per avere, presso la propria macelleria esercitato un laboratorio di produzione di insaccati senza la prescritta autorizzazione sanitaria e per aver detenuto a fine di vendita Kg. 8,400 di carne ovina e bovina in stato di putrefazione (Artt. 2 e 5, lett. *b*, L. 283/62)	L. 1.275.000 di ammenda	
Moffa Anastasio, nato a Troia il 16/5/49, residente a Firenze in via Di Scandicci, 46 Responsabile legale della pasticceria «Anastasio»	Decreto di condanna penale n. 902/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 27/2/1993, esecutivo il 28/4/1993	Per aver detenuto per l'impiego Kg. 10 di farina invasa da parassiti ed una confezione di cannoli siciliani scaduti di validità e pertanto in cattivo stato di conservazione. (Art. 5, lett. *b* e *d*, L. 283/62)	L. 800.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Maioli Paolo, nato a Firenze il 15/9/49, residente a Bagno A Ripoli, via Don Lorenzo Perosi, 39	Decreto di condanna penale n. 985/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, dell'8/3/1993, esecutivo il 29/4/1993	Per aver gestito un pubblico esercizio senza la prescritta autorizzazione sanitaria per la congelazione di prodotti dolciari e per aver posto in vendita i prodotti congelati omettendo di dichiararlo ai possibili acquirenti (Art 2 L. 283/62; art 515 C P.)	L 1 500.000 di ammenda, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto del decreto di condanna sul quotidiano «La Nazione»	Non menzione
Caciolli Piero, nato a Firenze il 17/1/30, residente a Scandicci in via Pisana, 196 Titolare della Casa del Latte snc	Decreto di condanna penale n. 1088/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 31/3/1993, esecutivo il 4/5/1993	Per aver detenuto per vendere Yogurt magro «Stella Bianca» in cattivo stato di conservazione. (Art. 5, lett. *b* L 283/62)	L 450.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Fanucci Giuseppe, nato a Scheggia il 27/3/27, ivi residente in via delle Vigne Titolare macelleria	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 93/92 della Pretura Circondariale di Perugia, Sezione Distaccata di Gubbio, del 4/12/92, esecutiva il 4/3/1993	Per aver impiegato nella preparazione di alimenti o bevande e per aver detenuto per il consumo, sostanze alimentari con cariche microbiche superiori ai limiti di legge, insudiciate, invase da parassiti, in stato di alterazione o comunque nocive. (Artt 5 e 6 L. 283/62)	L 900.000 di ammenda	
Solazzi Casilde, nata a Fabriano il 22/5/39, ivi residente in via Fratelli Spacca, 6	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 28/1993 della Pretura Circondariale di Ancona, Sezione Distaccata di Fabriano, del 1°/2/1993, esecutiva il 19/2/1993	Per aver detenuto per vendere o comunque per aver somministrato nel ristorante denominato «Portico dei Vasari», carni e derrate in cattivo stato di conservazione. (Artt. 5, lett. *b*, e 6 L 283/62)	Giorni 14 di arresto, L. 400 000 di ammenda	Pena sospesa
Demarie Paola, nata a Torino il 20/7/32, ivi residente in Corso Regina Margherita, 67 Titolare esercizio di gastronomia sito in via S Giulia, 37	Decreto di condanna penale n. 8955/92 della Pretura Circondariale di Torino, del 26/11/92, esecutivo il 9/2/1993	Per aver detenuto per la vendita insalata russa insudiciata per presenza di microrganismo mesofili aerobi e coliformi fecali. (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 600 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Tesi Vittorio, nato a Montespertoli il 20/10/27, ivi residente in via San Piero in Mercato, 42	Sentenza ex art. 444 C P.P. n. 228/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 27/1/1993, esecutiva il 10/8/1993	Per aver preparato e messo in commercio fegatini di pollo contenenti nicarbazina. (Art. 5, lett. *a*, L. 283/62)	L 400 000 di ammenda	
1) Angelini Eugenio, nato il 2/5/37 a Talamona, ivi residente in via Valenti, 4 Titolare esercizio commerciale 2) Angelini Enrico, nato il 20/4/67 a Talamona, ivi residente in via Roma, 9 Addetto alla vendita	Sentenza ex art 444 C.P.P. n. 34/1993 della Pretura Circondariale di Sondrio, del 24/2/1993, esecutiva il 20/3/1993	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva espressamente richiesto prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del prosciutto di Parma. (Artt. 110 e 515 C P.)	L. 400 000 di multa ciascuno	
Barducci Alvaro, nato il 5/8/34 a Cecina, ivi residente in via Montenevoso, 116 Rappresentante legale del panificio «Barducci Alvaro e C snc» sito a Cecina	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 27/1993 della Pretura Circondariale di Livorno, Sezione distaccata di Cecina, del 16/2/1993, esecutiva il 9/4/1993	Per aver prodotto e comunque per aver posto in vendita un quantitativo di n. 7 confezioni di Kg. 1,200 ciascuna del prodotto dolciario denominato «salame» colorato artificialmente con colorante E 123, non consentito ai sensi del D.M. 22/12/67. (Artt. 5, lett *d*, e 6 L. 283/62)	L 275.000 di ammenda, L. 350 000 di pena pecuniaria	Non menzione

Imputati — Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Cucchiara Antonino, nato a Montelepre il 27/8/33, residente a Rosignano Marittimo, via Arrigo, 11 Rappresentante legale del Bar-Laboratorio di pasticceria sito a Rosignano Solvay, via Gramsci, 57	Sentenza ex art. 444 C.P.P n 47/1993 della Pretura Circondariale di Livorno, Sezione distaccata di Cecina, del 16/4/1993, esecutiva il 21/5/1993	Per aver gestito un esercizio pubblico senza la prescritta autorizzazione sanitaria, per aver effettuato la congelazione di alimenti senza la prescritta autorizzazione sanitaria e per aver prodotto o comunque per aver posto in vendita un quantitativo imprecisato di pasticceria e pasta per dolci in cattivo stato di conservazione perchè ammucchiato ed igienicamente mal tenuto. (Artt. 2, 5, lett *b*, e 6 L 283/62, Art 8 DM 15/6/71)	L 700 000 di ammenda, L 350.000 di pena pecuniaria	
Giordani Maria Pia, nata il 29/7/49 a Lanzada, ivi residente in via Tornadri, 79	Decreto di condanna penale n 331/1993 della Pretura Circondariale di Sondrio, del 26/7/1993, esecutivo il 1°/10/1993	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva espressamente richiesto Prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del prosciutto di Parma (Art. 515 C.P)	L 200.000 di multa, pubblicazione per estratto del decreto di condanna sul periodico locale «Centro Valle» e pagamento spese processuali	
Biliotti Luciano, nato a Greve in Chianti il 17/3/49, residente ad Impruneta in via A. Capitini, 6 Rappresentante legale della ditta C.R.C. srl	Decreto di condanna penale n. 4176/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 27/10/1993, esecutivo il 20/11/1993	Per aver gestito un'attività di preparazione e confezionamento di cibi cotti senza la prescritta autorizzazione sanitaria e per aver effettuato depositi di generi alimentari in cattivo stato di conservazione. (Artt. 2 e 5, lett. *b*, L 283/62)	L. 825 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Rossi Laura, nata ad Amelia il 18/10/65, ivi residente in via I Maggio, 139	Decreto di condanna penale n. 520/1993 della Pretura Circondariale di Terni, del 21/9/1993, esecutivo il 23/10/1993	Per aver esposto o fatto esporre sui banconi del supermercato salsicce con un cartellino indicante che erano di suino, mentre per contro contenevano anche carne bovina, ponendo in essere atti idonei diretti in modo non equivoco a consegnare, nell'esercizio dell'attività commerciale, un alimento per qualità diverso da quello dichiarato (Artt. 515 e 56 C P.)	L. 100.000 di multa, pubblicazione della sentenza e pagamento spese processuali	
Belloi Giorgio, nato a Monteveglio il 19/5/45, residente a Bologna, via Arno, 27	Decreto di condanna penale n. 1380/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 7/4/1993, esecutivo il 30/4/1993	Per aver posto in vendita carne macinata con l'aggiunta di acido L-ascorbico (additivo consentito, ma, nel caso di specie, presente in quantità superiore al limite prescritto) (Art. 5, lett *g*, L. 283/62)	L. 725.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Maccagnani Romano, nato a Malalbergo il 9/10/47, ivi residente in via Bassa Superiore - frazione Altedo, 52	Decreto di condanna penale n 1417/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 9/4/1993, esecutivo il 13/5/1993	Per aver distribuito per il consumo pesce smeriglio congelato con mercurio in concentrazione superiore ai limiti di legge. (Art. 5, lett. *d*, L 283/62)	L 600.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Torluccio Antonio, nato a Laviano il 12/3/55, residente a Castel Guelfo di Bologna, via Picchio, 11 Titolare laboratorio ed esercizio di pasticceria «Pasticceria del Picchio di Torluccio Antonio»	Decreto di condanna penale n 1501/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 19/4/1993, esecutivo il 15/5/1993	Per aver esercitato un'attività di pasticceria senza la prescritta autorizzazione sanitaria e per aver usato nella preparazione degli alimenti sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione (Artt 2 e 5, lett. *d*, L 283/62)	L 1.350.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Zappoli Dario, nato a Castel d'Aiano il 21/5/50, ivi residente in frazione Rocca di Roffeno, via Strada, 3 Titolare del Caseificio Pieve di Roffeno	Decreto di condanna penale n. 1605/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 21/4/1993, esecutivo il 19/5/1993	Per aver detenuto per la vendita formaggio molle caciotta presentante 200.000 escherichia coli u.f c./g. (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 1.075.000 di ammenda e pagamento spese processuali	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Guizzardi Gianni, nato a Bologna il 21/6/37, residente a Calderara Di Reno, via Persicetana, 1 Rappresentante legale della Ditta «Emiliana Mense» s.r.l.	Decreto di condanna penale n. 1635/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 24/4/1993, esecutivo il 19/6/1993	Per aver preparato insalata russa, destinata al consumo presso mense aziendali, che, dalle analisi, rivelava la presenza di stafilococchi pari a 3000 u.f c./g. (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 2.000.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
1) Cenni Domenico, nato ad Imola il 28/11/41, ivi residente in via Montanara, 339/B Rappresentante legale della Ditta Marronfrutta srl 2) Loffredo Elpidio, nato a Torre del Greco il 28/7/29, residente a Sasso Marconi, via Porrettana, 140 Rappresentante legale della Ditta Loffredo Stella srl	Decreto di condanna penale n. 1657/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 26/4/1993, esecutivo il 26/5/1993	Per aver detenuto per la vendita dei marroni non regolamentari per presenza di parassiti in quantità pari al 35% del prodotto campionato. (Art. 5, lett *d*, L. 283/62)	L. 500.000 di ammenda ciascuno e pagamento spese processuali	
Monti Ottavio, nato a Castel S. Pietro Terme il 27/2/49, residente a Calderara di Reno, via Gramsci, 18	Decreto di condanna penale n. 1744/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 27/4/1993, esecutivo il 26/5/1993	Per aver posto in vendita carne macinata contenente additivi conservanti (acido L-ascorbico) in quantità di 0,31%, e pertanto superiore al limite ammesso di 0,2% (Artt. 5, lett. *g*, e 6 L. 283/62)	L. 2.250.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Sassoli De Bianchi Filippo, nato a Bologna il 15/10/34, ivi residente in via Del Cestello, 13 Amministratore legale rappresentante della F.lli Rinaldi Importatori	Decreto di condanna penale n. 1810/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 4/5/1993, esecutivo il 5/6/1993	Per aver importato e successivamente distribuito per il commercio bibite preparate con additivi non autorizzati. (Sorbato di sodio, gomma arabica, esteri di colofonia) indicati nelle etichettature e per aver esercitato un deposito di alimenti senza la prescritta autorizzazione sanitaria. (Artt. 5, lett. *g*, e 2 L. 283/62)	L. 2.675.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Guerrini Franca, nata a Lizzano in Belvedere l'8/11/48, residente a Castel di Casio, Casola, via Porreda, 10 Titolare del «Caseificio Poreda»	Decreto di condanna penale n. 1818/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 4/5/1993, esecutivo il 26/5/1993	Per aver detenuto per vendere formaggi molli in relazione ai quali le analisi di laboratorio hanno evidenziato la presenza di escherichia coli, in misura di 3000 u.f c /g. (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 1.000 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Corzani Nada, nata a Bagno di Romagna il 13/12/34, residente a Bologna, via Dei Mille, 8 Responsabile legale Ditta Gasparri Antonio	Decreto di condanna penale n. 2028/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 14/5/1993, esecutivo il 26/5/1993	Per aver detenuto per la vendita Kg 3976 di arance presentanti aggiunta di imazalil in misura superiore ai limiti di legge (Art 5, lett. *h*, L. 283/62)	L 2.500.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Vitelli Gianfranca, nata a Monzuno il 1°/11/30, residente a Castenaso in via Leonardo Da Vinci, 24 Titolare del posteggio «27» per la vendita di prodotti ortofrutticoli all'interno del Mercato delle Erbe di via Ugo Bassi	Decreto di condanna penale n. 2215/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 21/5/1993, esecutivo il 23/6/1993	Per aver detenuto per la vendita peperoni e zucchine in cattivo stato di conservazione per la presenza di muffe. (Art. 5, lett. *b*, L 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Mattarozzi Paola, nata a Gaggio Montano il 9/7/40, residente a Sasso Marconi, via Stazione, 79/5 Titolare di un esercizio di pasta fresca	Decreto di condanna penale n. 2295/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 31/5/1993, esecutivo il 1°/7/1993	Per aver detenuto per la vendita pasta all'uovo con presenza di salmonella enteridis gruppo D. (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 1.750.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Landi Valdo, nato a Casalfiumanese il 24/9/39, residente a Medicina, via San Vitale Est, 662 Amministratore legale rappresentante della srl Centro Carni Medicinese	Decreto di condanna penale n. 2385/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 21/6/1993, esecutivo il 16/7/1993	Per aver consentito l'impiego, nella preparazione e triturazione della carne di maiale da vendere al pubblico, di additivi chimici non consentiti (Art. 5, lett. *g*, L. 283/62)	L. 1.750 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Neri Nadia, nata a Bologna il 15/7/67, residente a Casalecchio di Reno, via Curiel, 36 Titolare esercizio di rivendita di pasticceria	Decreto di condanna penale n. 2387/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 21/6/1993, esecutivo il 28/7/1993	Per aver detenuto in cattivo stato di conservazione vassoi di paste con crema e zabaione, posti in vetrina ad una temperatura di 30° centigradi. (Artt. 5, lett *b*, e 6 L. 283/62)	L. 1.250.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Reatti Giordano, nato a Crespellano il 15/9/32, residente a Bologna, via del Greto, 4/2 Rappresentante legale della srl Cremonini Renato	Decreto di condanna penale n. 2582/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 7/7/1993, esecutivo il 2/10/1993	Per aver detenuto per la vendita nel magazzino all'ingrosso sostanze alimentari in stato di alterazione e comunque nocive. (Art. 5, lett. *b* e *d*, L. 283/62)	L. 1.600.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Zhou Shouke, nato a Wen Cheng l'8/1/65, residente a Bologna, via Delle Fonti, 38 Titolare della rosticceria «Castello del Drago»	Decreto di condanna penale n. 2755/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 21/7/1993, esecutivo l'8/10/1993	Per aver detenuto nei locali dell'esercizio olio per frittura in cattivo stato di conservazione. (Artt. 5, lett. *b*, e 9 L. 283/62)	L. 1.950.000 di ammenda, pagamento spese processuali	Non menzione
Ragazzini Marinella, nata a Casola Valsenio il 19/1/57, residente ad Imola, via Azzi, 9 Titolare di un laboratorio di pasta fresca	Decreto di condanna penale n. 2827/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 10/8/1993, esecutivo il 4/10/1993	Per aver detenuto per la vendita tagliatelle con presenza di carica batterica e numerosissimi stafilococchi coagulasi, termonucleasi positivi. (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 1.500.000 di ammenda, pagamento spese processuali	Non menzione
Fabbri Ivano, nato a Rocca San Casciano il 14/9/53, residente a Medicina in Piazzale Berlinguer Enrico, 21	Decreto di condanna penale n. 2997/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 9/9/1993, esecutivo il 5/10/1993	Per aver posto in vendita n. 62 confezioni, ciascuna di litri 1,5 di olio extravergine d'oliva prodotto dalla Ditta Virgilio Giuseppe, avente una composizione acida non rispondente a quella tipica dell'olio extravergine d'oliva. (Artt 5 e 8 L. 1497/60)	L. 1.000.000 di multa, pagamento spese processuali	Non menzione
Bettin Antonietta, nata a Saonara il 4/6/32, residente a Bologna, via Don Luigi Sturzo, 30 Responsabile del laboratorio di gelateria ubicato a Bologna via Don Sturzo, 40	Decreto di condanna penale n. 3052/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 14/9/1993, esecutivo l'8/10/1993	Per aver detenuto per la vendita «Tiramisù con mascarpone semifreddo» infestato da salmonella di gruppo D. (Art. 5, lett. *d*, L 283/62)	L. 1.200.000 di ammenda pagamento spese processuali	
Barbiero Maria Lucia, nata Lavello il 3/2/59, residente a Zolla Predosa, via Roma, 13 Titolare Ditta «Al Matarel»	Decreto di condanna penale n. 3069/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 14/9/1993, esecutivo il 7/10/1993	Per aver prodotto, usato e posto in vendita pasta all'uovo quadrettini insudiciata per la presenza di carica batterica pari a 10.000 000 di germi per grammo e per la presenza di stafilococchi coagulasi e termonucleasi positivi. (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L 3 250 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Poggi Luciano, nato a Castel S. Pietro Terme il 15/1/46, residente a Bologna, via della Concordia, 15 Rappresentante legale della sas Ronzani Elena	Decreto di condanna penale n 3157/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 16/9/1993, esecutivo il 16/9/1993	Per aver posto in vendita «insalata trocadero» contenente residui di vinclozoina in quantità di mg 2,9 per 15 g e quindi eccedente il limite di legge. (Artt. 5, lett *h*, e 6 L. 283/62)	L 725.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Balboni Carla, nata a Cento il 26/3/39, residente a Castel Maggiore, via Bondanello, 8 Titolare laboratorio artigianale	Decreto di condanna penale n. 3362/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 24/9/1993, esecutivo l'8/11/1993	Per aver detenuto per la vendita tortelloni alla ricotta aventi una elevata carica batterica nonchè E. coli. (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 1.500.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Bigini Aristide, nato a Massa il 15/7/46, residente a Vinci, via Empolese, 67, 13/12/23	Decreto di condanna penale n. 3474/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/9/1993, esecutivo il 27/11/1993	Per aver detenuto per vendere o comunque distribuire per il consumo un quantitativo di olio di frittura di semi di girasole con contenuto di componenti polari non rispondenti alla normativa vigente (Artt. 5 e 6 L. 283/62)	L. 750.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Ammannati Piero, nato a Sesto Fiorentino il 14/1/46, ivi residente in via M.R. Imbriani, 115 Titolare della macelleria Ammannati Piero & C. sdf	Decreto di condanna penale n. 3562/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/9/1993, esecutivo il 24/11/1993	Per aver detenuto per la vendita colli di pollo in cattivo stato di conservazione ed un prosciutto in evidente stato di alterazione. (Artt 5, lett. *b*, *d*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Brum Severino, nato a Salizzole il 19/10/27, ivi residente in via Franchine, 3	Decreto di condanna penale n. 4195/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/11/1993, esecutivo il 21/12/1993	Per aver detenuto per vendere o comunque per aver distribuito per il consumo un quantitativo di fegati di pollo contenenti residui di nicarbazina (Artt 5 e 6 L 283/62)	L. 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Cirillo Michele, nato a Rosarno il 6/12/66, domiciliato a Firenze, via Borgo S Lorenzo, 13 Rappresentante legale della Ditta CI-MA snc, proprietaria del Ristorante «Giannino»	Decreto di condanna penale n. 4224/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/11/1993, esecutivo il 29/12/1993	Per aver detenuto per vendere o comunque per aver distribuito per il consumo un quantitativo di impasto per crostini non regolamentare per la presenza di una carica batterica elevata. (Artt. 5 e 6 L. 283/62)	L. 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Paci Antonio, nato a Monte S. Savino il 6/8/39, ivi residente in viale A. Diaz, 70	Decreto di condanna penale n. 4379/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/11/1993, esecutivo il 27/12/1993	Per aver detenuto per vendere o comunque per aver somministrato per il consumo un quantitativo di bibite denominate «aranciata» non regolamentari, con presenza di lactobacilli e di coloranti derivati dal catrame. (Artt 5 e 6 L. 283/62)	L. 450.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Dini Mauro, nato a Firenze il 17/2/35, residente a Montespertoli in via Romita, 123	Decreto di condanna penale n. 4547/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 30/11/1993, esecutivo il 29/12/1993	Per aver detenuto per vendere o comunque per aver distribuito per il consumo un quantitativo di salsicce non regolamentari per la concentrazione di nitrati superiore al limite di legge (Artt. 5 e 6 L. 283/62)	L 375 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Murgia Giovanni, nato ad Asuni il 17/2/52, domiciliato a Firenze in via T. Alderotti, 87/R, c/o Ristorante «Charlie's»	Decreto di condanna penale n. 4599/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 30/11/1993, esecutivo il 28/12/1993	Per aver gestito un pubblico esercizio senza la prevista autorizzazione sanitaria e per aver detenuto per il consumo confezioni di panna scadute ed una confezione di salmone in cattivo stato di conservazione. (Artt. 2 e 5, lett. *b*, L. 283/62)	L 800.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Surci Chiara, nata a Firenze il 1°/3/60, ivi domiciliata in via Frà Bartolomeo, 52/R, c/o Trattoria «Il Micio» Titolare del Ristorante-trattoria «Il Micio», sito a Firenze in via Frà Bartolomeo, 52/R	Decreto di condanna penale n. 4688/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 30/11/1993, esecutivo il 29/12/1993	Per aver impiegato nella friggitura olio non conforme alle disposizioni sanitarie per la maggior quantità di composti polari rispetto al consentito. (Artt. 5 e 6 L. 283/62)	L. 1 100.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
1) Libretti Angiolo, nato a Terranuova Bracciolini il 20/10/39, domiciliato a Firenze in via S. Antonino, 50/52R, c/o Laboratorio Friggitoria 2) Libretti Luisa, nata il 29/7/66 a S. Giovanni Valdarno, domiciliata a Firenze, via S. Antonino, 50/52R, c/o Laboratorio Friggitoria 3) Guastalegname Antonio, nato a Vibo Valentia il 18/1/65, domiciliato a Firenze, via S. Antonino, 50/52R, c/o Laboratorio Friggitoria	Decreto di condanna penale n. 4217/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/11/1993, esecutivo il 17/12/1993	Per aver detenuto per vendere o comunque per aver distribuito per il consumo un quantitativo di olio di semi di girasole, per la frittura di alimenti, in stato di deterioramento (elevato consumo di composti polari). (Artt. 5 e 6 L. 283/62)	L 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione per Libretti Luisa e per Guastalegname Antonio
Parentini Piero, nato a Gambassi Terme il 7/5/42, ivi residente in via S. Maria a Chianni-Casa Nuova, 64	Decreto di condanna penale n. 4220/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/11/1993, esecutivo il 15/12/1993	Per aver posto in vendita salsicce di propria produzione con aggiunta di additivi chimici senza l'osservanza delle norme prescritte per il loro impiego. (Artt. 5 e 6 L. 283/62)	L. 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
D'Aietti Salvatore, nato a Pantelleria il 1°/9/43, residente a Scandicci in via Pisana, 268	Decreto di condanna penale n. 4222/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 15/11/1993, esecutivo il 14/12/1993	Per aver detenuto per vendere, all'interno dell'esercizio sito a Scandicci, via Pisana, 270, sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione e precisamente con date di scadenza non più valide. (Artt. 5 e 6 L. 283/62)	L. 375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Cavalli Bianca Maria, nata il 22/3/52 a Varenna, residente a Rogolo, via Roma, 34 Gerente del Ristorante Trio	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 143/1993 della Pretura Circondariale di Sondrio, del 3/11/1993, esecutiva l'8/12/1993	Per aver provveduto al congelamento di alimenti senza la prescritta autorizzazione sanitaria; per aver detenuto per la vendita ai clienti n. 18 confezioni di gelati in cattivo stato di conservazione, per aver detenuto nel congelatore per la somministrazione a terzi vari alimenti, senza indicare nella lista menù lo stato di congelamento dei medesimi, così somministrando ai clienti alimenti diversi per qualità da quella dichiarata. (Artt. 2 e 5, lett. *b*, L. 283/62; Art. 515 C.P.)	L. 800.000 di multa	Non menzione
Colombo Antonella, nata il 1°/10/58 a Sondrio, ivi residente a via Torelli, 4 Titolare esercizio commerciale	Decreto di condanna penale n. 328/1993 della Pretura Circondariale di Sondrio, del 26/7/1993, esecutivo il 1°/10/1993	Per aver consegnato all'acquirente, che aveva espressamente richiesto Prosciutto di Parma, prosciutto similare ma privo delle caratteristiche e dei contrassegni propri del prosciutto di Parma. (Art. 515 C.P.)	L. 200.000 di multa, pubblicazione per estratto del decreto di condanna sul locale periodico «Eco Delle Valli», pagamento spese processuali	
Martoglio Rita, nata a Coazze il 31/1/37, residente a Orbassano, via Roma, 39 Titolare bar-pasticceria sito a via Roma, 44, Orbassano	Decreto di condanna penale n. 7387/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 28/10/92, esecutivo il 2/12/92	Per aver impiegato nella preparazione di pasticcini crema pasticcera contaminata da staphilococcus aureus (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 700.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Trentuno Rosa, nata a Caltanissetta il 14/9/57, residente a Torino, via Rio de Janeiro, 33 Titolare banco di vendita presso il mercato rionale di via Di Nanni	Decreto di condanna penale n. 8952/92 della Pretura Circondariale di Torino, del 26/11/92, esecutivo il 4/2/1993	Per aver detenuto per la vendita carne bovina con presenza di listeria monocytogenes. (Art 5, lett. *d*, L. 283/62)	L 600.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Pasca Antonio, nato a Monteroni di Lecce il 4/4/49, residente a Torino in via Boito, 20 Titolare esercizio di macelleria sito a Torino, via Foroni, 11	Decreto di condanna penale n. 2105/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 18/3/1993, esecutivo il 21/4/1993	Per aver posto in vendita come genuina salsiccia di equino contenente additivi non consentiti in tale prodotto. (Art. 516 C.P.)	L 800 000 di multa, pagamento spese processuali, interdizione per la durata di un mese e due giorni dall'esercizio dell'attività commerciale, pubblicazione per intero del decreto di condanna sul quotidiano «La Stampa»	
Veneziano Maria Teresa, nata a Torino il 28/6/60, residente a Torino in via Vanchiglia, 12 Responsabile alla vendita dello spaccio di generi alimentari sito all'interno del Battaglione Carabinieri Piemonte a Moncalieri	Decreto di condanna penale n. 3297/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 13/5/1993, esecutivo il 2/7/1993	Per aver detenuto per vendere generi alimentari vari in cattivo stato di conservazione in quanto aventi termine massimo di conservazione scaduto. (Art. 5, lett. *b*, L 283/62)	L. 1.025.000 di ammenda e pagamento spese processuali	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Marro Ugolina, nata a Priola il 1°/4/46, residente a Torino, corso Tortona, 26/*bis* Rappresentante legale della ditta «Dalla Terra al Cielo»	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 3581/92 della Pretura Circondariale di Torino, del 4/11/92, esecutiva il 31/1/1993	Per aver detenuto per la vendita bottiglie di olio extravergine di oliva che riportavano in etichetta la non consentita denominazione «fruttato». (Artt. 5 e 8 in relazione all'art. 1 della L. 1407/60; DM 509/87; art. 13 L. 283/62)	L. 1.800.000 di multa	
Faraudo Bruna, nata ad Orbassano il 21/4/57, residente a Torino in via C. Riccio, 45 Titolare pastificio Fiore	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 347/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 16/2/1993, esecutiva il 21/3/1993	Per aver detenuto per la vendita pasta fresca all'uovo denominata «panzerotti di magro» con quadro microbico non accettabile. (Artt. 5 e 6 L. 283/62)	L. 750.000 di ammenda	
Villani Gianluigi, nato a Torino il 9/6/64, ivi residente in via Mattia, 16 Addetto alla vendita del Supermercato GS di via Cravero, 51/F	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 2367/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 9/4/1993, esecutiva il 30/4/1993	Per aver detenuto per la somministrazione alla clientela Kg. 423 di prodotti congelati e surgelati alla temperatura di 0° C. anzichè - 18° C. (Artt. 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L. 800.000 di ammenda	
Rocco Sergio, nato ad Eraclea il 5/5/38, domiciliato a Torino in piazza Muzio Scevola, 2 Gestore del ristorante del circolo «La Stampa»	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 2658/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 28/4/1993, esecutiva il 19/5/1993	Per aver detenuto per la somministrazione alla clientela circa un Kg. di carne tritata con presenza di solfiti, additivo non consentito. (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 600.000 di ammenda	
Puma Eduardo, nato a Palermo il 16/1/54, residente a Torino, via Modena, 49 Rappresentante legale della «s.a.s. Tropicana Bar Drink»	Decreto di condanna penale n. 3443/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 3/5/1993, esecutivo il 16/7/1993	Per aver detenuto per la somministrazione ai clienti alimenti in cattivo stato di conservazione essendo la data di validità scaduta. (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 600.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Panaro Maria Carmela, nata a Massafra il 24/11/43, residente a Torino, via Manzoni, 3 Titolare esercizio di ristorazione sito a Torino in via Manzoni O/F	Decreto di condanna penale n. 3427/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 3/5/1993, esecutivo il 26/6/1993	Per aver detenuto per la somministrazione carne bovina in stato di alterazione e comunque nociva per presenza di carica batterica elevata, coliformi fecali e stafilococchi con caratteri di patogenicità. (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 1.250.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Greggi Ornella, nata a Roma il 1°/11/55, residente a Leini, via S. Maurizio, 52 Titolare della Ditta Un Mondo di Pasta	Decreto di condanna penale n. 3547/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 24/5/1993, esecutivo il 16/7/1993	Per aver detenuto per vendere insalata russa contaminata da stphilococcus aureus non enterotossico e pertanto insudiciata. (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 600.000 di ammenda, pagamento spese processuali, sospensione per un mese dall'esercizio degli uffici direttivi della ditta Un Mondo di Pasta	Non menzione
Marro Ugolina, nata a Priola il 1°/4/46, residente a Torino, corso Tortona, 26 Titolare della ditta «Dalla Terra al Cielo»	Decreto di condanna penale n. 3545/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 24/5/1993, esecutivo il 14/7/1993	Per aver detenuto per vendere crema di avena non idonea alla consumazione in quanto rancida. (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L 600.000 di ammenda, pagamento spese processuali, sospensione per un mese dall'esercizio degli uffici direttivi della s.a.s. Dalla Terra al Cielo	
Malandra Pier Luciano, nato a Torino il 1°/7/60, residente a S. Benigno, via Po, 16 Titolare caseificio «Malandra» srl	Decreto di condanna penale n. 3534/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 17/5/1993, esecutivo il 7/7/1993	Per aver detenuto per vendere formaggio molle da tavola «Fiocco» insudiciato per la presenza di E. coli, lieviti e muffe. (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 1.500.000 di ammenda, pagamento spese processuali sospensione per mesi cinque dall'esercizio degli uffici direttivi della srl Malandra	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Trasforini Massimo, nato a Torino il 30/7/61, ivi residente in corso Brunelleschi, 135 Rappresentante legale della «Trasforini» sas, titolare del self-service sito a Torino in via Belfiore, 34	Decreto di condanna penale n. 3534/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 17/5/1993, esecutivo il 7/7/1993	Per aver detenuto nella friggitrice olio alterato e comunque nocivo per numero di acidità, numero di fritest e percentuale delle sostanze polari superiori ai valori di legge. (Art 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 1 200.000 di ammenda, pagamento spese processuali sospensione per mesi cinque dall'esercizio degli uffici direttivi della s.a.s Trasforini	Non menzione
Di Gianni Raffaele, nato a Foggia il 4/9/60, residente a Torino, via Oxilia, 52, c/o Dal Moro Daniele Titolare banco vendita di prodotti alimentari	Decreto di condanna penale n. 4570/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 12/7/1993, esecutivo il 3/11/1993	Per aver detenuto per la vendita otto sacchetti di plastica aperti contenenti formaggi freschi a pasta filata, non confezionati ermeticamente secondo quanto prescritto dall'art. 23 L. 109/92 per ragioni di igiene e, pertanto, in cattivo stato di conservazione (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 600.000 di ammenda, pagamento spese processuali	
Marzano Giovanni, nato a Torino il 25/6/64, residente a Moncalieri, via Pastrengo, 106	Decreto di condanna penale n. 4541/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 18/7/1993, esecutivo il 7/11/1993	Per aver detenuto per la preparazione di piatti gastronomici, presso la Fiera dei Vini di Torino, olio di frittura in stato di alterazione per numero fritest e percentuale delle sostanze polari superiori alla norma (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L 283/62)	L. 700.000 di ammenda, pagamento spese processuali, sospensione per la durata di un mese dagli uffici direttivi della ditta di cui è titolare	
Zagatti Luciano, nato a Ferrara il 27/1/41, ivi residente in via Camaleonte, 1	Decreto di condanna penale n. 1886/1993 della Pretura Circondariale di Ferrara, del 13/10/1993, esecutivo il 19/11/1993	Per avere, mediante esposizione per la vendita all'interno di un esercizio commerciale, compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a consegnare ai potenziali acquirenti macinato misto di bovino e suino diverso per origine e qualità da quello dichiarato. (Macinato di solo bovino). (Artt. 56 e 515 C P.)	L 300.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto del decreto di condanna su «Il Resto Del Carlino»	
Carletti Mirko, nato a Cento il 24/1/67, ivi residente in via del Curato, 12 Titolare spaccio aperto al pubblico	Decreto di condanna penale n 1888/1993 della Pretura Circondariale di Ferrara, del 13/10/1993, esecutivo il 13/11/1993	Per aver consegnato all'acquirente prosciutto diverso per origine e qualità da quello richiesto (Art. 515 C.P.)	L. 300.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto del decreto di condanna su un quotidiano locale	Non menzione
Chiarini Romeo, nato l'8/4/29 a Cento, ivi residente in via XX Settembre, 21 Titolare spaccio aperto al pubblico	Decreto di condanna penale n. 1890/1993 della Pretura Circondariale di Ferrara, del 13/10/1993, esecutivo il 12/11/1993	Per aver consegnato all'acquirente prosciutto diverso per origine e qualità da quello richiesto. (Art. 515 C.P)	L. 300 000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto del decreto di condanna su un quotidiano locale	Non menzione
Cristofori Cristina, nata il 10/2/52 a Cento, ivi residente in via Lamborghini, 12/1 Titolare spaccio aperto al pubblico	Decreto di condanna penale n. 1892/1993 della Pretura Circondariale di Ferrara, del 13/10/1993, esecutivo il 6/11/1993	Per aver consegnato all'acquirente prosciutto diverso per origine e qualità da quello richiesto (Art. 515 C P.)	L. 300.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto del decreto di condanna su un quotidiano locale	Non menzione
Toniazzo Elena, nata il 22/10/21 a Ferrara, ivi residente in via Chiesa, 216 Titolare spaccio aperto al pubblico	Decreto di condanna penale n. 1893/1993 della Pretura Circondariale di Ferrara, del 13/10/1993, esecutivo il 23/11/1993	Per aver consegnato all'acquirente prosciutto diverso per origine e qualità da quello richiesto. (Art. 515 C.P.)	L. 300.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto del decreto di condanna su «Il Resto Del Carlino»	Non menzione

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Guidi Maria Luisa, nata il 3/2/48 a Bentivoglio, residente ad Argelato in via Centese, 223 Titolare spaccio aperto al pubblico	Decreto di condanna penale n. 1894/1993 della Pretura Circondariale di Ferrara, del 13/10/1993, esecutivo l'1/12/1993	Per aver consegnato all'acquirente prosciutto diverso per origine e qualità da quello richiesto. (Art. 515 C.P.)	L. 300.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto del decreto di condanna su «Il Resto Del Carlino»	Non menzione
1) Ferrari Alessandra, nata a Fiesso Umbertiano il 10/2/55, ivi residente in via G. Galilei, 24 2) Targa Massimo, nato ad Occhiobello il 25/6/61, residente a Fiesso Umbertiano, via G. Matteotti, 11/D Titolari di un supermercato	Decreto di condanna penale n. 1900/1993 della Pretura Circondariale di Ferrara, del 20/10/1993, esecutivo il 12/11/1993	Per aver detenuto ed esposto per la vendita carne macinata indicata come «trita sceltissima vitellone» diversa per qualità per la presenza anche di carne di suino, indicazione atta ad indurre in errore gli acquirenti circa la composizione e la sostanza dell'alimento. (Artt. 56 e 515 C.P.; art. 13 L. 283/62)	L. 1.000.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto del decreto di condanna	Non menzione
Ruggeri Fulvio, nato a Fabriano il 7/7/27, ivi residente in località Poggio S. Romualdo	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 241/1993 della Pretura Circondariale di Ancona, Sezione distaccata di Fabriano, del 15/11/1993, esecutiva il 2/12/1993	Per aver macellato e lavorato suini in locali privi della prescritta autorizzazione sanitaria e per aver detenuto per vendere prosciutti in cattivo stato di conservazione per la presenza di escrementi di topo e polvere. (Artt. 2, 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 675.000 di ammenda	
Monge Baldassarre, nato a Monasterolo S. il 25/11/34, ivi residente in via Savigliano, 29 Rappresentante legale della s.n.c. Monge Fratelli di Monge Baldassarre & C, con sede a Monasterolo di Savigliano	Decreto di condanna penale n. 828/1993 della Pretura Circondariale di Saluzzo, del 5/11/1993, esecutivo l'1/12/1993	Per aver prodotto per la successiva diffusione commerciale ed alimentare petti di pollo contenenti germi di salmonelle di tipo B. (Art. 5 L. 283/62)	L. 900.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Pezzini Nello, nato a Mantova il 6/8/28, residente a Moretta, via Torino, 16 Titolare spaccio di vendita	Decreto di condanna penale n. 561/1993 della Pretura Circondariale di Saluzzo, del 5/11/1993, esecutivo il 30/11/1993	Per aver detenuto per la successiva diffusione alimentare salsiccia di suino contenente carne bovina. (Art. 5 L. 283/62)	L. 900.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Li Yinmri, nato l'1/1/49 a Zhejian (Cina), residente a Pove del Grappa, via Europa, 17 Rappresentante legale del ristorante «Fior di Loto»	Sentenza di condanna penale n. 381/1993 della Pretura Circondariale di Bassano del Grappa, del 17/9/1993, esecutiva il 13/10/1993	Per aver utilizzato per la preparazione ed il deposito di alimenti una veranda sprovvista di autorizzazione sanitaria; per aver sottoposto a trattamento di congelamento in un frigorifero alimenti senza la prescritta autorizzazione sanitaria; per aver detenuto per vendere alimenti in cattivo stato di conservazione in quanto conservati senza idonee protezioni, senza rispettare le temperature richieste dalla tipologia degli alimenti stessi e posti in locali infestati da roditori, scarafaggi e blatte; per aver detenuto per vendere alimenti insudiciati in quanto direttamente attaccati dagli escrementi dei roditori; per non aver ottemperato l'ordinanza sindacale n. 15/92 legittimamente emanata dal sindaco di Pove del Grappa per motivi di igiene (Artt. 2 e 5, lett. *b*, *d* L. 283/62, art. 650 C.P.)	Giorni 20 di arresto, L. 2.000.000 di ammenda, pagamento spese processuali	Pena sospesa Non menzione
Gambetti Antonio, nato ad Imola il 7/8/21, residente a Castelbolognese, via Torretta, 300 Titolare dell'azienda agricola «Gambetti Antonio e Mazzolani Rina»	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 143/1993 della Pretura Circondariale di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza, del 16/6/1993, esecutiva l'11/7/1993	Per aver distribuito per il consumo una partita di kiwi contenente residui del funghicida Vinclozoin in misura al limite fissato dalla legge. (Artt. 5, lett. *h*, e 6 L. 283/62)	L. 650.000 di ammenda	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Celestini Maria, nata a Faenza il 29/7/38, ivi residente in piazza Martiri Libertà, 7 Titolare esercizio commerciale	Sentenza ex art 444 C.P.P. n. 181/1993 della Pretura Circondariale di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza, del 22/9/1993, esecutiva il 28/10/1993	Per aver detenuto per la vendita specialità di rosticceria in cattivo stato di conservazione, in particolare a temperatura non regolamentare (Art. 5, lett *b*, L. 283/62)	Giorni 10 di arresto, L. 600.000 di ammenda	Pena sospesa
Venturini Ebe, nata a Massa Lombarda il 16/4/43, residente a Bagnacavallo, via Cattani, 8 Preposto esercizio commerciale «Romagna Marche» - Soc coop. a r.l	Sentenza ex art. 444 C.P.P. penale n. 188/1993 della Pretura Circondariale di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza, del 29/9/1993, esecutiva il 4/11/1993	Per aver detenuto per la vendita prodotti alimentari surgelati in cattivo stato di conservazione essendo mantenuti all'interno di una apparecchiatura frigorifera alla temperatura di - 9,2°C anziché - 18°C come richiesto dalle disposizioni vigenti in materia, per aver detenuto per la vendita kg 1,232 di formaggio pecorino completamente ammuffito e quindi in evidente stato di alterazione. (Artt 5, lett. *b*, d, e 6 L. 283/62)	L. 400.000 di ammenda L. 150.000 di sanzione pecuniaria	
1) Barzaglia Laura, nata a Faenza il 3/10/50, residente a Riolo Terme, via Firenze, 101 o 150 2) Fortunato Caterina, nata a Roccagloriosa il 18/7/47, residente a Riolo Terme, via Martiri di Marzabotto, 33 Titolari esercizio commerciale	Sentenza ex art. 444 C.P.P. penale n. 202/1993 della Pretura Circondariale di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza, del 6/10/1993, esecutiva il 4/11/1993	Per aver detenuto per la vendita prodotti surgelati, in particolare spinaci, in cattivo stato di conservazione, poiché tenuti a temperatura non regolamentare. (Artt 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L. 300.000 di ammenda L. 125.000 di sanzione pecuniaria ciascuna	
Camurani Maria, nata a Riolo Bagni il 10/9/34, residente a Riolo Terme, via Di Vittorio, 14 Titolare esercizio commerciale	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 204/1993 della Pretura Circondariale di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza, del 6/10/1993, esecutiva il 3/11/1993	Per aver detenuto per la vendita latte e derivati in cattivo stato di conservazione perché tenuti a temperatura non regolamentare e per aver detenuto per la vendita pasta fresca, in particolare cappelletti, in cattivo stato di conservazione perché oltre il termine di scadenza del prodotto (Artt 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L. 600.000 di ammenda L. 500.000 di sanzione pecuniaria	
Villa Osvaldo, nato a Riolo Terme il 7/2/22, ivi residente in via Verdi, 7 Titolare esercizio commerciale	Sentenza ex art 444 C.P.P n. 207/1993 della Pretura Circondariale di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza, del 6/10/1993, esecutiva il 3/11/1993	Per aver detenuto per la vendita sostanze alimentari, in particolare cappelletti e tortellini freschi, in cattivo stato di conservazione in quanto tenuti a temperatura irregolare. (Artt. 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L. 600.000 di ammenda L. 500.000 di sanzione pecuniaria	
Castellari Silvio, nato a Brisighella il 7/10/23, ivi residente in via Piave, 1	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 222/1993 della Pretura Circondariale di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza, del 20/10/1993, esecutiva il 16/11/1993	Per aver detenuto per la vendita sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione; nella specie alimenti deperibili farciti con panna e crema a base di uova e latte conservati alla temperatura di + 20°C. (Art. 5, lett *b*, L 283/62)	L. 400.000 di ammenda L. 375.000 di sanzione pecuniaria	
Liverani Franco, nato a Brisighella il 29/5/63, ivi residente in via Cova, 39/A	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 224/1993 della Pretura Circondariale di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza, del 20/10/1993, esecutiva il 16/11/1993	Per aver detenuto per la vendita sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione, nella specie sottilette, wurstel, mozzarelle e yogurt detenuti oltre l'indicato periodo di scadenza. (Art. 5, lett *b*, L. 283/62)	L. 300.000 di ammenda L. 375 000 di sanzione pecuniaria	
Zoli Rita, nata a Faenza il 5/6/51, ivi residente in via Baldini, 3	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 227/1993 della Pretura Circondariale di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza, del 20/10/1993, esecutiva il 19/11/1993	Per aver detenuto per la vendita sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione, nella specie mozzarelle e ricotte conservate ad una temperatura di + 16° C. (Art. 5, lett. *b*, L 283/62)	L. 300 000 di ammenda L. 300.000 di sanzione pecuniaria	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Piovaccari Giorgio, nato a Faenza il 7/2/63, ivi residente in via Boito, 5	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 251/1993 della Pretura Circondariale di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza, del 10/11/1993, esecutiva il 3/12/1993	Per aver detenuto per la vendita alimenti (seppie) in cattivo stato di conservazione risultando immersi in acqua ad una temperatura di + 38,5°C. (Artt 5, lett *b*, e 6 L. 283/62)	L. 300.000 di ammenda L 150.000 di sanzione pecuniaria	
Ruffoni Nazzarena, nata a Codigoro il 15/10/52, residente a Faenza in via Mura Polveriera, 11	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 252/1993 della Pretura Circondariale di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza, del 10/11/1993, esecutiva il 3/12/1993	Per aver detenuto per la vendita alimenti in cattivo stato di conservazione (carni fresche di pollame e dolci di crema a base di panna) in quanto mantenuti alla temperatura rispettivamente di + 11,7°C e + 13,1°C, superiori ai limiti regolamentari. (Artt. 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L. 300.000 di ammenda L. 150.000 di sanzione pecuniaria	
Viscione Lina, nata a Pietravairano il 13/2/46, residente a Gorizia in via Pajer di Monriva, 8 Gestore dell'esercizio commerciale «Al Corso»	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 91/92 della Pretura Circondariale di Gorizia, del 21/5/92, esecutiva il 25/6/92	Per aver detenuto per la somministrazione e la vendita alimenti in cattivo stato di conservazione ed insudiciati e per aver posto sull'esercizio «Al Corso» da lei gestito l'insegna «Al Parco». (Art. 5, lett. *b*, *c*, L. 283/62; art. 665 C.P.)	L. 1.600.000 di ammenda	
Fang Jamping, nato a Zhejiang (Rep. Popolare Cinese), il 26/7/56, domiciliato a Gorizia, corso Italia 90 Titolare ristorante cinese	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 151/92 della Pretura Circondariale di Gorizia, del 15/10/92, esecutiva il 7/11/92	Per aver commesso atti idonei consistiti nel non menzionare sul menù del giorno lo stato originale di congelato in cui venivano servite le vivande e diretti in modo non equivoco alla somministrazione di alimenti di qualità diversa da quella dichiarata. (Artt. 56 e 515 C.P.)	L. 500.000 di multa	
Vecchiet Edoardo, nato a Capriva del Friuli il 12/12/30, ivi residente in via Verdi, 12 Rappresentante legale del «Supermercato Capriva s.n.c.»	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 204/92 della Pretura Circondariale di Gorizia, del 10/12/92, esecutiva il 5/1/1993	Per aver commesso atti idonei consistiti nell'esporre sugli scaffali del negozio per la vendita diretta ai consumatori, confezioni di carne macinata con etichetta «Carne di manzo», mentre nelle stesse era presente anche carne suina, diretti in modo non equivoco a consegnare all'acquirente una merce diversa per qualità da quella dichiarata. (Artt. 56 e 515 C.P.)	L. 750.000 di multa	
Pepe Federico, nato a Gorizia il 7/4/60, residente a Cormons, via Friuli, 42/3	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 59/1993 della Pretura Circondariale di Gorizia, del 25/2/1993, esecutiva il 17/3/1993	Per aver detenuto per la somministrazione latte, formaggini, patatine e «pop corn» scaduti di validità e pertanto in cattivo stato di conservazione. (Art. 5, lett *b*, L. 283/62)	L. 900.000 di ammenda	
Venier Giovanni, nato a Pirano il 22/4/43, residente a Villesse, via Monte Santo, 49 Gestore del ristorante «Osteria e Griglia»	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n 166/1993 della Pretura Circondariale di Gorizia, del 29/7/1993, esecutiva il 1/10/1993	Per aver venduto pollo cotto alla griglia contenente «vermi bianchi» lunghi cm. 2 e pertanto insudiciato e invaso da parassiti; per aver detenuto per distribuire al consumo n. 5 confezioni di «ravioli freschi» e n 2 confezioni di «preparato per purè di patate» scadute da tempo di validità; per aver attivato e posto in funzione un locale con cucina di grosse proporzioni senza la prescritta autorizzazione sanitaria. (Artt. 2, 5, lett. *b*, *d*, 6 L. 283/62)	L. 1.250.000 di ammenda	

Imputati — Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Testasecca Giacinto, nato a Potenza il 26/2/45, residente a Porto Recanati, via Montarice	Sentenza ex art 444 C P.P n. 302/1993 della Pretura Circondariale di Macerata, Sezione distaccata di Recanati, del 20/11/1993, esecutiva il 16/12/1993	Per aver, in concorso con Bignozzi Alberto, consegnato alla S.r.l. Socopad di Potenza Picena, una partita di olio di oliva «Mastrolio» che apparentemente proveniva dall'oleificio IN.OL.PE di Foligno (risultato inesistente) e come tale consegnava cosa diversa per origine, qualità e provenienza da quella pattuita; per aver, sempre in concorso con Bignozzi Alberto, venduto e detenuto per vendere, o per aver comunque messo in commercio una partita di 731 litri d'olio denominato «olio extravergine di oliva Mastrolio», che alle analisi mostrava non possedere le caratteristiche di cui all'art 1 e seguenti della L. 1407/60, esibendo una composizione acidiva che si associava a quella di un olio di semi di soia (Art. 110 e 515 C.P.; artt. 5 e 8 L. 1407/60)	L. 1.575.000 di multa	
Areni Dino, nato ad Appigliano il 2/11/37, residente a Castelfidardo, via Recanatese, 25 Titolare macelleria	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 319/1993 della Pretura Circondariale di Macerata, Sezione distaccata di Recanati, del 29/11/1993, esecutiva il 22/12/1993	Per aver posto in vendita hamburger contenenti alta carica microbica, stafilococchi patogeni e fecali nonché coliformi, e quindi insudiciati e nocivi, per aver detenuto e posto in commercio sostanze destinate all'alimentazione pericolose per la salute pubblica (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62; artt. 444 e 452 C.P.)	Giorni 5 di arresto, L. 250.000 di ammenda, mesi 2 di reclusione, L. 40 0000	Pena sospesa
1) Taborro Pierino, nato a Recanati il 6/2/36, ivi residente in viale Aldo Moro 2) Manzotti Rosilio, nato a Recanati il 4/5/62, ivi residente in contrada Castelnuovo, 90 Soci della Ditta «S.n.c. T.G.S.»	Sentenza ex art 444 C.P.P. n 320/1993 della Pretura Circondariale di Macerata, Sezione distaccata di Recanati, del 29/11/1993, esecutiva il 29/11/1993	Per aver posto in vendita hamburger contenenti alta carica microbica, stafilococchi patogeni e fecali nonché coliformi, e quindi insudiciati e nocivi; per aver posto in vendita hamburger dichiarati come formati da carne di bovino e suino, nel quale venivano rintracciate anche carni di qualità inferiore, per aver consegnato agli avventori del negozio gestito da quella ditta hamburger contenenti anche carni (di qualità inferiore) diverse da quelle di suino e bovino dichiarate (Art 5, lett. *a*, *d*, L. 283/62; art. 515 C.P.)	L. 850.000 di ammenda ciascuno L 800.000 di multa ciascuno	
1) Hu Hsiao Chiu, nato a Che Chiang (Cina Popolare) il 21/7/60, residente a Torino, via Giulio, 2 2) Chou Xiaojiao, nato a Che Chiang (Cina Popolare) il 21/12/61, domiciliato a Torino, corso Vittorio Emanuele, 29/E c/o Ristorante Panda Titolari del ristorante cinese «Panda»	Sentenza ex art 444 C.P.P. n. 1366/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 26/2/1993, esecutiva il 28/7/1993	Per aver detenuto alimenti surgelati di cui non era indicato sul menù il reale stato fisico, compiendo in tal modo atti idonei diretti in modo non equivoco a consegnare agli avventori alimenti per qualità diversi da quanto dichiarato; per aver detenuto per la somministrazione alimenti acquistati freschi e successivamente congelati con attrezzature inidonee a scongiurare il pericolo di alterazioni e pertanto in cattivo stato di conservazione (Artt. 110, 56, 515 C.P.; artt. 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L 3 500.000 di multa ciascuno	Pena sospesa

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Turchiarelli Giuseppe, nato ad Accadia il 15/3/54, residente a Torino, via Calvi, 4 Rappresentante legale Industria Dolciaria «Lea» - S.n.c.	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 590/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 29/1/1993, esecutiva il 18/2/1993	Per aver posto in vendita come genuine sostanze alimentari non genuine e segnatamente: «pane speciale tipo 00 all'olio di oliva» trattato con alcool etilico (trattamento non consentito in tale prodotto) e contenente una percentuale di grasso aggiunto inferiore a quella dichiarata (5,6% anziché 7%) (Art. 516 C.P.)	L. 600.000 di multa	
Gerardi Diego, nato a Marsala il 1°/3/35, residente a Torino, corso Ferrara, 46, c/o Ippocampo s.r.l. Responsabile legale della Ippocampo s.r.l.	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 591/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 29/1/1993, esecutiva il 18/2/1993	Per aver posto in vendita o altrimenti in commercio come genuine sostanze alimentari non genuine detenendole per la vendita all'interno di una cella frigorifera c/o il mercato ittico all'ingrosso di Torino e segnatamente sostanze alimentari congelate abusivamente e pertanto in cattivo stato di conservazione (Art. 516 C.P.)	L. 1.000.000 di multa	
Gallo Enzo, nato a Torino il 5/6/57, ivi domiciliato in via Cimabue 8/A	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 2378/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 9/4/1993, esecutiva il 30/4/1993	Per aver compiuto nella sua qualità di macellaio, in concorso con Pinon Corrado, atti idonei diretti in modo non equivoco a consegnare all'acquirente, nell'esercizio di una attività commerciale c/o il Supermercato Ca Sapp s.n.c., coniglio estero come coniglio nostrano, non riuscendo nell'intento per cause indipendenti dalla sua volontà (Artt. 56, 110, 515 C.P.)	L. 350.000 di multa	
Ramondo Giovanni, nato a Torino il 27/8/40, residente a Torino, via Cristoforo Colombo, 3 Titolare della Ditta Ramondo Giovanni esercente commercio all'ingrosso di ortofrutticoli	Decreto di condanna penale n. 1861/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 2/3/1993, esecutivo il 10/4/1993	Per aver detenuto per vendere uva contenente residuo del principio attivo «carbendazim» in quantità superiore a quanto concesso dalla legge (Art. 5, lett. *h*, L. 283/62)	L. 600.000 di ammenda, pagamento spese processuali, sospensione per gg. 15 dall'esercizio degli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, segnatamente da quelli della ditta della quale è titolare	
Giuliano Angela, nata a Chester (GB) il 13/6/62, residente a Torino, corso Peschiera, 309 Titolare laboratorio di panificazione	Decreto di condanna penale n. 2107/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 18/3/1993, esecutivo il 29/4/1993	Per aver detenuto per la preparazione di sostanze alimentare dell'olio di frittura alterato, in quanto il numero di fritest, l'acidità e la percentuale delle sostanze polari erano superiori ai valori di norma (Art. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 600.000 di ammenda, pagamento spese processuali, sospensione per gg. 24 dall'esercizio degli uffici direttivi della ditta di cui è titolare	
Basile Giuseppe, nato a Ginestra degli Schiavoni il 20/3/40, residente a Castelnuovo Don Bosco, via Monferrato, 13/1 Titolare banco vendita ambulante presso il mercato sito in Chieri, piazza Dante	Decreto di condanna penale n. 3683/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 5/6/1993, esecutivo il 25/7/1993	Per aver posto in vendita alimenti vari in cattivo stato di conservazione in quanto tenuti a temperatura inidonea. (Art. 5, lett. *b*, L. 283/62)	L. 600.000 di ammenda, pagamento spese processuali	Non menzione
Guglielmo Angelo Giovanni, nato a Torino il 15/11/51, ivi residente in corso B. Telesio, 55 Titolare del Supermercato GU.MA.	Decreto di condanna penale n. 2103/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 18/3/1993, esecutivo il 15/4/1993	Per aver detenuto per la vendita degli hamburger risultati contaminati da listeria monocytogenes ed elevata carica batterica. (Artt 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 700 000 di ammenda, pagamento spese processuali, sospensione per gg. 15 dall'esercizio degli uffici direttivi della ditta GU.MA s.n.c.	Non menzione

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
1) Passantino Sebastian Johnny, nato a Maracay (Venezuela) il 22/11/63, residente in S Antonino di Susa, via Musinè, 32 2) Mangione Rosa, nata a Sciacca il 26/12/65, residente a S. Antonino di Susa, via Musinè, 32 3) Passantino Vito, nato a Ciminà il 2/12/23, residente a S. Ambrogio via Bertassi, 22 Soci e responsabili del bar-ristorante «Red Rose», ubicato a Chiusa San Michele	Decreti di condanna penale n. 1851/1993, n 1852/1993, n 1853/1993 della Pretura Circondariale di Torino del 16/3/1993, esecutivi il 5/5/1993 per il primo e il secondo imputato, il 12/5/1993 per il terzo imputato	Per aver detenuto per la preparazione di sostanze alimentare dell'olio di frittura alterato, in quanto il numero di fritest, l'acidità e la percentuale delle sostanze polari erano superiori ai valori di norma (Art. 5, lett *d*, e 6 L. 283/62)	L 600.000 di ammenda per Mangione Rosa Maria e Passantino Vito, L. 725.000 di ammenda per Passantino Sebastian Johnny, pagamento in solido delle spese processuali, sospensione per la durata di gg. 15 dall'esercizio dell'attività di amministratori dell'esercizio di ristorazione «Red Rose» per tutti gli imputati	Non menzione per Mangione Rosa Maria e per Passantino Vito
Castagno Pier Luigi, nato a Torino il 15/2/37, residente a Moncalieri, viale dei Ciliegi, 22 Titolare spaccio di generi alimentari con annesso laboratorio	Decreto di condanna penale n. 4574/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 12/7/1993, esecutivo il 16/10/1993	Per aver detenuto per la preparazione di piatti gastronomici della carne di bovino con caratteri organolettici alterati (Art 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 1.000.000 di ammenda, pagamento spese processuali, sospensione per mesi 2 dall'ufficio di rappresentante legale della s r l Castagno di Castagno Pier Luigi	
1) Cataldo Annabella, nata a Catanzaro l'1/12/53, residente a Torino, via Rubens Fattorelli, 81/13 2) Villani Raffaele, nato a Torino l'1/3/55, ivi residente in via Rubens Fattorelli, 81/13 Soci e legali rappresentanti della Ditta Villani s n c	Decreti di condanna penale n 4703/1993 e n. 4704/1993, della Pretura Circondariale di Torino del 18/7/1993, esecutivi il 6/10/1993 per il primo imputato e il 7/10/1993 per il secondo imputato	Per aver detenuto per vendere e per aver venduto alla Ditta Ortobrà s n c una partita di 50 colli di fragole in cui veniva riscontrata la presenza di metiocarb in quantità superiore ai limiti consentiti (Art 5, lett *d*, e 6 L. 283/62)	L. 700.000 di ammenda ciascuno, pagamento spese processuali, sospensione per la durata di mesi due dall'esercizio degli uffici direttivi della s.n c Villani	Non menzione per entrambi
Manzon Gianfranco, nato a Susa il 27/7/68, elettivamente domiciliato a Pianezza, via Druento, 75 Titolare allevamento bovino sito a Pianezza	Decreto di condanna penale n 5762/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 28/10/1993, esecutivo il 5/12/1993	Per aver detenuto per la preparazione di latticini freschi e formaggi destinati alla vendita, latte contenente idrazide dell'acido isonicotinico, derivante da illecito trattamento del bovino (Art 5, lett *a*, L 283/62)	L. 1.200.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Paonessa Fernando, nato a Catanzaro l'8/4/46, residente a Gassino Torinese, via Foratella, 4 Titolare esercizio di vendita ambulante di prodotti alimentari sito nell'area mercatale di piazza Foratella a Gassino Torinese	Sentenza ex art. 444 C P P n 657/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 24/3/1993, esecutiva l'11/4/1993	Per aver detenuto per la vendita yogurt e formaggi freschi in cattivo stato di conservazione in quanto detenuti a temperatura di 26° anzichè di + 4° così come prescritto per tale tipo di prodotto (Art 5, lett. *b*, L 283/62)	L 600 000 di ammenda	
Rapetti Guido, nato a Torino il 19/8/61, ivi domiciliato c/o Soc. di Produzione e Commercio Prodotti Alimentari s.r l. Esercente laboratorio pastificio	Sentenza ex art. 444 C.P.P n. 1121/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 13/5/1993, esecutiva il 1/6/1993	Per aver detenuto per vendere sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione in quanto scadute di validità (Art. 5, lett. *b*, L 283/62)	L. 550.000 di ammenda	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Torta Emilia, nata il 6/10/36 a Riva Presso Chieri, via Vittorio Emanuele, 2 Responsabile esercizio di gastronomia e vendita	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 1877/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 15/10/1993, esecutiva il 3/11/1993	Per aver prodotto e posto in commercio insalata russa pericolosa per la salute pubblica in quanto contaminata da staphilococcus aureus, ceppo produttore di enterotossina tipo A9, in quantità di 1.200/gr. e ciò dovuto, in particolare dall'aver omesso di adottare nella preparazione e conservazione del prodotto le cautele necessarie ad assicurare la regolarità dal punto di vista igienico (Art. 452 in relazione all'art. 444 C.P.)	Mesi 2 di reclusione, L. 60.000 di multa	Pena sospesa
Sbriccoli Giacomo, nato ad Olbia il 6/2/33, residente a Torino, corso Fiume, 2 Titolare di gastronomia	Sentenza ex art. 444 C.P.P. penale n. 234/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 5/2/1993, esecutiva il 6/3/1993	Per aver detenuto per vendere o per la preparazione di sostanze alimentari da destinare alla vendita semola infestata da larve di insetti (lepidotteri) (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 900.000 di ammenda	
Colaiezzi Giuseppe, nato a Torino il 12/4/62, residente a Collegno in via Villarfocchiardo, 56 Titolare esercizio vendita ambulante di prodotti alimentari sito nell'area mercatale di piazza Foratella a Gassino Torinese	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 708/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 29/3/1993, esecutiva il 21/4/1993	Per aver detenuto per vendere prodotti alimentari in cattivo stato di conservazione in quanto detenuti a temperatura + 19,5° anziché + 4° come previsto per la tipologia dei prodotti (Art. 5, lett. *b*, L. 283/62)	L. 600.000 di ammenda	
Beatrice Enrico, nato a Salerno il 15/7/48, residente a Torino, corso Bramante, 61 Rappresentante legale della Ditta «Beatrice s.n.c. & C.»	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 840/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 7/4/1993, esecutiva il 29/4/1993	Per aver detenuto per vendere gelato alla crema e gelato fior di latte in stato di alterazione per presenza di numero di coliformi totali superiori ai limiti di accettabilità (Art. 5, lett *d*, L 283/62)	L. 600.000 di ammenda	
Chirico Domenica, nata a Villa Castelli il 25/7/60, residente a Rivalba, via Vaudamus, 20 Titolare esercizio vendita ambulante di prodotti alimentari sito nell'area mercatale di piazza Foratella a Gassino Torinese	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 842/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 7/4/1993, esecutiva il 27/4/1993	Per aver detenuto per vendere prodotti alimentari in cattivo stato di conservazione in quanto detenuti a temperatura + 19,5-20,5 anziché + 4° come previsto per la tipologia dei prodotti (Art. 5, lett. *b*, L. 283/62)	L. 600.000 di ammenda	
Garofalo Umberto, nato a Frignano il 29/6/29, residente a Torino, corso Regina Margherita, 168 Titolare esercizio di somministrazione bevande con annesso laboratorio di gastronomia sito a Torino, via Cernaia, 16	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 1002/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 28/4/1993, esecutiva il 29/5/1993	Per aver detenuto per vendere prodotti alimentari in cattivo stato di conservazione in quanto scadute di validità (Art. 5, lett. *b*, L. 283/62)	L. 525.000 di ammenda	
Vigentino Vito, nato a Gioia del Colle il 22/7/48, residente a Torino, via Paisiello, 7 Titolare spaccio carni sito in via Galliari, 23	Decreto di condanna penale n. 3203/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 5/5/1993, esecutivo il 17/6/1993	Per aver posto in vendita come genuina salsiccia contenente additivi non consentiti in tale prodotto (Art. 516 C.P.)	L. 800.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto della sentenza di condanna sul giornale «La Stampa» di Torino, interdizione dall'attività commerciale per il termine di giorni 30	
Muratore Piero Enrico, nato ad Alba il 15/6/44, ivi residente in località Rivoli, 3 Titolare macelleria	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 92/1993 della Pretura Circondariale di Alba, del 9/11/1993, esecutiva il 30/11/1993	Per aver posto in vendita come genuina carne trita bovina contenente anidride solforosa, additivo chimico non consentito. (Art. 516 C.P.)	L. 300.000 di multa	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Evangelisti Claudio, nato a Bologna il 26/4/40, residente a Granarolo dell'Emilia, via Viadagola, 15 Titolare della ditta «Evangelisti s.r.l.»	Decreto di condanna penale n 2859/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 12/8/1993, esecutivo il 27/11/1993	Per aver venduto prodotti di pasticceria denominati «Peschine» con presenza di acetato di etile in concentrazione di gr/Kg. 1,24 (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 1 000.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Minarelli Ivo, nato a Castenaso il 4/11/35, residente a Bologna in via Bassa dei Sassi, 4 Titolare esercizio commerciale sito a via Ponchielli, 10	Decreto di condanna penale n. 3592/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 18/10/1993, esecutivo l'8/11/1993	Per aver detenuto per vendere e per aver posto in vendita carne macinata bovina contenente acido ascorbico E 300 in quantità superiore ai limiti di legge e non indicato nel relativo cartellino (Art. 5, lett *g*, L. 283/62)	L. 2.000.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Cristofori Arrigo, nato a Cento il 20/3/24, residente a Bologna in via del Giacinto, 38 Titolare rivendita generi alimentari	Decreto di condanna penale n. 3646/1993 della Pretura Circondariale di Bologna, del 18/10/1993, esecutivo il 18/11/1993	Per aver mantenuto in luogo superiore ai 4° e quindi per non aver conservato adeguatamente alcuni prodotti alimentari quali pasta fresca e yogurt (Artt. 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L 1 250.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Cannizzaro Concetto, nato a Modica il 25/7/50, ivi residente in via Fontana, 269 Rappresentante legale della Ditta «Moliblea di Cannizzaro Concetta e C.»	Sentenza ex art. 144 C.P.P. n 419/1993 della Pretura Circondariale di Ragusa, del 25/9/1993, esecutiva il 6/11/1993	Per aver venduto pane di semola di grano duro rimacinato solo per panificazione diversa per qualità da quella dichiarata, in quanto avente un contenuto in ceneri superiore al limite massimo consentito dall'art 9 L. 580/67 tanto da classificarsi come semolato (Art. 515 C.P. in relazione all'art 16 L 580/67)	L. 235.000 di multa	
1) Dagnino Giancarlo, nato il 18/5/28 a Genova, ivi residente 2) Pizzorni Francesco, nato a Genova il 10/2/38, ivi residente Rappresentanti legali della s.r.l. Prima, con sede a Genova, via Ayroli, 17R	Sentenza ex art 144 C P P. n 3942/1993 della Pretura Circondariale di Genova, del 21/10/1993, esecutiva il 30/12/1993	Per aver venduto all'ospedale di Lavagna, indicandolo nei documenti di accompagnamento come «fontina», formaggio non avente i requisiti prescritti per l'uso di tale denominazione (Art. 9 L 125/54, art. 1 D P.R n. 1269/55)	L 250 000 di pena pecuniaria ciascuno L. 33 000 di multa ciascuno	
Manzi Sauro, nato a Cerreto Guidi il 14/3/57, ivi residente in via XXVI Giugno, 81, frazione Bassa	Sentenza di condanna penale n 407/1993 della Pretura Circondariale di Firenze, del 10/2/1993, esecutiva il 25/10/1993	Per aver detenuto per la vendita kg 3,50 di gamberi con contenuto di anidride solforosa superiore al limite di legge (Art. 5, lett *g*, L. 283/62)	L 200 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Migliore Rosaria, nata a Palazzolo A, il 22/11/65, residente a Ragusa in via N Colaianni, 75 Titolare della macelleria di via Risorgimento, 4	Sentenza ex art. 144 C P.P. n. 479/1993 della Pretura Circondariale di Ragusa, del 25/10/1993, esecutiva il 24/11/1993	Per aver detenuto per la vendita carne fresca macinata contenente solfiti, additivi non consentiti, e quindi per aver detenuto per la vendita carne fresca macinata diversa per qualità da quella dichiarata, ponendo in essere atti idonei diretti in maniera non equivoca a consegnare detta carne a potenziali acquirenti, non conseguendo il suo intento per l'intervento dei Carabinieri NAS (Artt. 5 e 6 L. 283/62; artt. 56 e 515 C.P.)	L. 200.000 di sanzione pecuniaria L. 400 000 di ammenda L. 300.000 di multa	
Santi Alessandro, nato a Villorba il 4/8/35, residente a Posian di Prato, via Milano, 33 Titolare e rappresentante legale della ditta omonima sita ad Udine, via Poscolle, 33	Decreto di condanna penale n. 180/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 23/2/1993, esecutivo il 31/3/1993	Per aver detenuto per vendere, per aver venduto o comunque per aver distribuito per il consumo pasta «Matasse all'ortica», sostanza e prodotto trattato in modo da variarne la composizione naturale quale stabilita dal D.M. 27/9/67, art. 3, lettere *s* e *t*. (Artt. 5, lett. *a*, e 6 L. 283/62)	L. 525.000 di ammenda e pagamento spese processuali	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Del Negro Rino, nato a Varmo il 14/10/29, ivi residente nella frazione di Roveredo, via Punt dal Crep, 41 Titolare e rappresentante legale dell'azienda agricola «Corbi Del Negro»	Decreto di condanna penale n. 497/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 2/4/1993, esecutivo il 12/5/1993	Per aver detenuto per vendere, per aver venduto o comunque per aver distribuito per il consumo fegati di pollo, sostanza e prodotto trattati in modo da variarne la composizione naturale in quanto trattato con nicarbazina (Artt. 5, lett. *a*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Camporini Pierluigi, nato il 12/10/49 a Faloppio, residente in frazione Bevazzana, via del Pescatore, 2 Titolare panificio sito a Lignano Sabbiadoro, via Udine, 95	Decreto di condanna penale n. 559/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 14/4/1993, esecutivo il 7/5/1993	Per aver detenuto per vendere pane speciale tipo «0» con spalmatura di strutto e olio d'oliva contenente una percentuale di sostanza grassa inferiore a quella prevista dall'art. 20, comma 2, della L. 580/67, e pertanto trattato in modo da variarne la composizione normativamente prevista (Artt. 5, lett. *a*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Cobatto Zaccaria, nato il 30/6/25 a Precenicco, residente a Lignano Sabbiadoro, via Tirolo n. 1 Titolare panificio sito a Lignano Sabbiadoro, via Julia, 4	Decreto di condanna penale n. 560/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 14/4/1993, esecutivo il 9/5/1993	Per aver detenuto per vendere pane speciale tipo «0» con strutto contenente una percentuale di sostanza grassa inferiore a quella prevista dall'art. 20, comma 2, della L. 580/67, e pertanto trattato in modo da variarne la composizione normativamente prevista (Artt. 5, lett. *a*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Criscuolo Anna, nata a Agerola il 25/5/54, residente a Monfalcone, via Matteotti, 2 Titolare del Ristorante «Corallo», sito a Lignano Sabbiadoro, via Miramare, 57	Decreto di condanna penale n. 568/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 14/4/1993, esecutivo il 7/5/1993	Per aver eseguito il congelamento di prodotti ittici e carnei acquistati allo stato di freschi senza la prescritta autorizzazione sanitaria; per aver detenuto in un cortile esterno al ristorante tre vaschette contenenti tortellini spaghetti e tagliatelle già cotti, lasciati a raffreddare, sprovviste di protezioni contro mosche e agenti atmosferici; per aver detenuto in una cella frigo vari prodotti alimentari in contenitori privi di idonea copertura; per aver detenuto in una cella di congelamento ubicata nel seminterrato una vaschetta di plastica contenente 5 kg di cefali e riboni in stato di alterazione morfologica e di colorazione, prodotti tutti in cattivo stato di conservazione; per aver adibito il cortile esterno al ristorante il «Corallo» a laboratorio alimentare, collocandovi una macchina per la produzione di ghiaccio ed un tritaverdure, nonché un lavabo con presa d'acqua corrente (Art. 2, 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L. 1.600.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Midena Alberto, nato il 27/1/39 a S. Quentin, (F) residente a Pocenia, via Roma, 14 Titolare esercizio commerciale per la vendita di generi alimentari sito a Pocenia, via Roma, n. 16	Decreto di condanna penale n. 584/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 17/4/1993, esecutivo il 13/5/1993	Per aver, con più azioni consecutive del medesimo disegno criminoso, compiuto atti idonei diretti in modo inequivoco a vendere al pubblico prodotti alimentari per i quali era scaduto il termine minimo di conservazione, senza che i compratori potessero accorgersene e così simulando trattarsi di prodotti in corso di validità; per aver detenuto per la vendita prodotti alimentari in cattivo stato di conservazione in quanto con termine minimo di conservazione scaduto (Artt 56 e 515 C.P.; artt. 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L. 3.000.000 di ammenda, lire 2.000.000 di multa e pagamento spese processuali	Non menzione

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Bozzer Natalina, nata a San Michele Al Tagliamento il 25/12/26, residente a Latisana, via Del Molo, 44 Titolare e rappresentante legale del ristorante «La Pignate», sito a Latisana, via Volton, 2	Decreto di condanna penale n. 618/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 21/4/1993, esecutivo il 19/5/1993	Per aver detenuto per vendere, per aver venduto o comunque per aver distribuito per il consumo mitili di Spagna, sostanza e prodotto in cattivo stato di conservazione, segnatamente portante una data per il consumo scaduta (Artt. 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L. 525.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Cudin Luigia, nata a Palmanova il 13/5/46, residente ad Udine, via Trieste, 162 Titolare laboratorio di produzione pasta fresca e gastronomia all'insegna «Le Generose»	Decreto di condanna penale n. 666/1993 della Pretura Circondariale di Udine, dell'11/5/1993, esecutivo il 1/7/1993	Per aver venduto una porzione di «arrotolato di cappone» invasa da vermi; per aver detenuto per vendere confezioni di prodotti alimentari con l'indicazione «da consumarsi preferibilmente entro il ....» scaduta, per aver detenuto per vendere o comunque impiegare nella preparazione di sostanze alimentari da mettere in commercio 10 Kg. circa di farina invasa da insetti e da larve; per aver compiuto atti idonei, diretti in modo inequivoco a vendere dei tortellini prodotti da terzi come di propria produzione, detenendo presso il laboratorio di produzione paste fresche e gastronomia da lei gestito ed esponendoli alla vendita circa 3 o 4 kg di tortellini acquistati presso la Ditta «Grosmarket» di Udine senza alcuna indicazione della loro provenienza e tenendo affissi nel laboratorio alcuni cartelli su cui era scritto «Cudin Luigia la specialista dei tortellini qui produce e vende direttamente al consumatore a prezzi di fabbrica» e «solo da noi - speciale-qualità prezzo-produzione propria giornaliera» (Artt. 5, lett. *b-d*, e 6 L. 283/62, artt. 56 e 515 C.P.)	L 2.550 000 di ammenda, L. 400.000 di multa, pagamento spese processuali	
Cattaruzzi Massimo, nato ad Udine l'8/3/50, residente a Tavagnacco, via P. Micca, 1 Rappresentante legale del macello avicunicolo «Santamonica» di Tavagnacco	Decreto di condanna penale n. 706/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 4/5/1993, esecutivo il 30/6/1993	Per aver confezionato e posto in vendita presso il supermercato «Civi.Dis. s.r.l.» di Cividale da lui stesso gestito, petti di pollo in cui veniva riscontrata la presenza di salmonella del gruppo «D» e ali di pollo in cui veniva riscontrata la presenza di «listeria monocytogenes tipo 4» (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 1 200.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Foschiatti Angelo, nato a Povoletto il 6/12/44, residente a Majaro, via Udine, 31 Titolare del panificio-pasticceria all'insegna «Il Fornaio», corrente a Majano	Decreto di condanna penale n. 858/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 25/5/1993, esecutivo il 19/6/1993	Per aver posto in vendita panettoni contenuti in confezioni che inducevano nell'acquirente la non veritiera convinzione che il panettone fosse prodotto dalla stessa pasticceria dove veniva venduto e non invece, come in realtà, acquistato presso altra ditta, con l'esaltazione delle indicazioni inerenti la ragione sociale della sua ditta «Panificio Pasticceria Il Fornaio Foschiatti Angelo-Majano», in assenza di ogni altra indicazione sul produttore dell'alimento, in tale maniera vendendo gli alimenti in una confezione con propaganda idonea ad indurre gli acquirenti in errore sulla qualità del panettone (Art. 13 L. 283/623).	L. 400.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Beltrame Giuseppe, nato a Pavia di Udine il 16/7/48, residente a Manzano, via S. Martino, 14 Titolare della ditta «Beltrame Giuseppe s.a.s.», con macelleria in Manzano	Decreto di condanna penale n. 896/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 28/5/1993, esecutivo il 3/7/1993	Per aver detenuto e/o distribuito per il consumo hamburger di carne di manzo con aggiunta di additivo (acido ascorbico), senza l'osservanza della norma che prevedeva l'obbligo di dichiarare lo stesso (Artt. 5, lett. *g*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Toniutti Eno, nato a San Daniele del Friuli il 9/1/44, residente a Ragogna, frazione Pignano, via Europa Unita, 4 Titolare della Ditta «Laboratorio Insaccati Coop. Agricola Sandanielese», corrente in San Tommaso di Majano	Decreto di condanna penale n. 914/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 1/6/1993, esecutivo il 24/6/1993	Per aver detenuto e/o distribuito per il consumo cotechini con aggiunta di additivo (acido ascorbico), senza l'osservanza della norma che prevedeva l'obbligo di dichiarare lo stesso (Artt. 5, lett. *g*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Piasentini Giovannina, nata il 9/7/34 a S. Michele al Tagliamento, domiciliata a S. Giovanni al Natisone Titolare dell'Azienda Agrituristica sita a S. Giovanni al Natisone	Decreto di condanna penale n. 1095/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 15/6/1993, esecutivo l'8/7/1993	Per aver detenuto per vendere 25 kg circa di salame risultato contenere additivi (nitrati) non dichiarati e in quantità superiore al limite previsto (Art. 5, lett. *g*, L. 283/62)	L. 550.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Boel Gian Enrico, nato ad Udine il 4/7/67, residente a Cividale del Friuli, via Della Pertica, 5 Responsabile della ditta «DI.AL.CA. s.r.l.» avente per oggetto sociale la distribuzione di alimentari e carni	Decreto di condanna penale n 1111/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 17/6/1993, esecutivo il 1/10/1993	Per aver detenuto per vendere 36 confezioni di formaggini «Ramek» con il termine di conservazione scaduto (Art. 5, lett. *b*, L. 283/62)	L. 550.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Clochiatti Enzo, nato il 3/7/51 a Povoletto, ivi residente in via I. Nievo, 22/A Gestore laboratorio pasticceria	Decreto di condanna penale n 1217/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 23/6/1993, esecutivo il 21/7/1993	Per aver detenuto per vendere su uno scaffale posto nel laboratorio di pasticceria da lui gestito un sacchetto in polietilene contenente kg 1,9 di noccioline americane sgusciate, invase da vermi vivi (Art. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Burghard Inge, nata il 20/3/45 a Bassum (D), domiciliata a Latisana, via Giovanni XXIII, n. 7 Titolare dell'albergo residence «Bella Venezia»	Decreto di condanna penale n. 1427/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 23/6/1993, esecutivo il 21/7/1993	Per aver detenuto per la somministrazione prodotti alimentari scaduti e per aver congelato senza la prescritta autorizzazione seppie, carne, pane e calamari (Artt. 2 e 5, lett. *b*, L. 283/62)	L. 925.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Bernardis Ermes, nato il 4/12/34 a Mortegliano, ivi residente a frazione Lavariano, via Risano, 61 Titolare e rappresentante legale dell'azienda agricola «Bernardis»	Decreto di condanna penale n. 1595/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 28/8/1993, esecutivo il 1/10/1993	Per aver venduto, detenuto per vendere o comunque distribuito per il consumo n 3680 polli trattati con farmaco non consentito «Cloramfenicolo: 941 mg/kg», sostanza e prodotto trattato in modo da variarne la composizione naturale, quale stabilita dalla legge (Artt 5, lett. *a*, e 6 L. 283/62)	L. 1.500.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Cattaruzzi Massimo, nato ad Udine l'8/3/50, residente a Feletto Umberto, via P. Micca, 1 Rappresentante legale della «Civi. Dis. s.r.l.»	Decreto di condanna penale n. 1596/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 28/8/1993, esecutivo il 1/10/1993	Per aver confezionato e venduto n. 26 confezioni di Svizzere di bovino adulto esposte nei banchi di vendita del Supermercato Despar di via Rossini, 5, di Cividale del Friuli, risultanti contenere additivi consentiti ma non dichiarati (Art. 5, lett *g*, L. 283/62)	L. 650.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Cappon Gianpaolo, nato a Trieste il 28/4/51, ivi residente in via Baiamonti, 47/1	Decreto di condanna penale n. 1609/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 28/8/1993, esecutivo il 1/10/1993	Per aver detenuto nel frigorifero posto all'interno del locale «La Stella Azzurra» un barattolo di fagioli di circa 2 kg. ed una salsiccia arrotolata di circa Kg. 1 ammuffite (Art. 5, lett. *d*, L. 283/62)	L. 1.350.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
1) Persello Silvia, nata a Dignano il 6/11/52, residente a Rive d'Arcano, frazione Rodeano, via San Daniele 2) Di Bidino Virginio, nato a Coseano il 6/1/47, residente a Rive d'Arcano, frazione Rodeano, via San Daniele, 31 Titolari della Ditta «Cofilat s.n.c. di Persello S & C.» corrente in San Daniele del Friuli, con laboratorio per la preparazione di prodotti lattiero-caseari	Decreto di condanna penale n. 2395/1993 della Pretura Circondariale di Udine, del 13/10/1993, esecutivo il 19/11/1993	Per aver detenuto e/o distribuito per il consumo dei ravioli alla ricotta e prosciutto risultati alle analisi inquinati per eccessiva carica microbica totale	L. 850.000 di ammenda ciascuno e pagamento spese processuali	Non menzione per entrambi
1) Ciarletta Gaetano, ivi residente in via Madonna delle Grazie, 10 il 6/10/53 a Fisciano, ivi residente in via Ten. Nastri, 14	Sentenza ex art. 444 C P.P. Pretura Circondariale di Salerno, Sezione Severino, del 2/12/1993, esecutiva il 17/12/1993	Per aver detenuto per la vendita, dal Ciarletta, un quantitativo di olii vegetali in contenitori qualità degli stessi e per aver commercializzato e destinato alla vendita olio di semi non regolamentare ai sensi dell'art. 3 L. 35/68, in quanto avente un assorbimento spettrofometrico superiore al limite consentito (Art. 11 L. 35/68, art. 516 C P)	L. 600.000 di multa per Ciarletta Gaetano; L. 300.000 di multa e per Rotondo Mario; trasmissione degli atti relativi ad entrambi ai rispettivi Comuni di appartenenza per l'irrogazione della sanzione amministrativa ex art. 11 L 35/68	Non per Rotondo Mario
1) De Langlade Attilio, nato a Genova il 2/10/37, ivi residente in via Sturla 66/8 2) Grancelli Silvio, nato a Genova il 14/7/12, ivi residente in via Byron, 12/8 Rappresentanti legali della Ditta «De Langlade e Grancelli s r.l.»	Sentenza ex art 444 C P.P n. 1386/1993 della Pretura Circondariale di Genova, del 19/4/1993, esecutiva il 23/7/1993	Per aver impiegato per il confezionamento di alimenti (asparagi) successivamente posti in commercio, recipienti non idonei a venire a contatto con gli alimenti in quanto risultati cedere all'alimento in essi contenuto ferro in quantità superiore ai limiti di legge, per aver venduto alimenti in scatola in cattivo stato di conservazione in quanto contenuti nei contenitori di cui sopra, risultati intaccati dalla ruggine e cedenti materiale ferroso agli alimenti (Art. 3 D.P R 777/82 in relazione all'allegato *c* del D.M. 18/2/1984, sanzionato dall'art. 11 L 283/62, art. 5, lett. *b*, L. 283/82)	L 1.300.000 di ammenda ciascuno	
Ceraolo Francesco, nato a Torino il 28/6/66, residente a Torino, via Caraglio, 53 Socio accomandatario del ristorante-pizzeria «Grotta Azzurra»	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 466/1993 della Pretura Circondariale di Torino, del 5/3/1993, esecutiva il 24/3/1993	Per aver impiegato nella preparazione di piatti gastronomici olio di frittura con numero Fri-Test superiore alla norma (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L 510 000 di ammenda	
Ginevra Andrea, nato a Caltanissetta il 7/9/63, ivi residente in via Tortorici, 5	Sentenza di condanna penale n. 324/86 della Pretura di Caltanissetta. del 25/3/86, esecutiva il 25/4/86	Per aver, nell'esercizio di una attività commerciale, consegnato all'acquirente semola rimacinata solo per panificazione di grano duro risultata diversa per qualità da quella dichiarata (Art 515 C.P.)	L. 400.000 di multa e pagamento spese processuali pubblicazione per estratto della sentenza sul «Giornale di Sicilia» di Palermo	Pena sospesa - Non menzione

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Stincone Michele, nato a San Cataldo il 16/3/24, ivi residente in via Don Michele Rua, 12 Esercente panificio	Sentenza di condanna penale n. 211/87 della Pretura di Caltanissetta, del 9/3/87, esecutiva il 25/9/87	Per aver consegnato a Buono Catalda una quantità di pane inferiore rispetto a quella pattuita e pagata (Art 515 C.P.)	L. 200.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto della sentenza sul quotidiano «La Sicilia» di Catania	
Bonasera Santo, nato a S. Caterina V/sa il 2/1/50, residente a Caltanissetta in via Scovazzo n. 7 Esercente panificio	Sentenza di condanna penale n. 213/87 della Pretura di Caltanissetta, del 10/3/87, esecutiva il 10/4/87	Per aver consegnato a Dell'Aira Giuseppa una quantità di pane inferiore rispetto a quella pattuita e pagata (Art 515 C.P.)	L. 150.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto della sentenza sul quotidiano «L'Ora» di Palermo	Pena sospesa
Matraxia Elvira, nata a Caltanissetta il 10/9/41, ivi residente in via Colajanni, 312 Esercente panificio	Sentenza di condanna penale n. 214/87 della Pretura di Caltanissetta, del 10/3/87, esecutiva il 12/4/87	Per aver consegnato a Mantione Arcangelo una quantità di pane inferiore rispetto a quella pattuita e pagata (Art. 515 C.P.)	L. 150.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto della sentenza sul quotidiano «L'Ora» di Palermo	Pena sospesa
Provenzani Palma Rita, nata a Sommatino il 6/3/45, residente a Caltanissetta, via P. Conceria, 6 Esercente panificio	Sentenza di condanna penale n. 215/87 della Pretura di Caltanissetta, del 10/3/87, esecutiva il 10/4/87	Per aver consegnato a Mammano Rosa una quantità di pane inferiore rispetto a quella pattuita e pagata (Art. 515 C.P.)	L. 150.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto della sentenza sul quotidiano «L'Ora» di Palermo	Pena sospesa
Cassisi Filippo, nato a Caltanissetta il 26/2/45, ivi residente in via C. Pisacane, 35 Esercente panificio	Sentenza di condanna penale n. 216/87 della Pretura di Caltanissetta, del 10/3/87, esecutiva il 28/4/87	Per aver consegnato ad Azzaro Giuseppe una quantità di pane inferiore rispetto a quella pattuita e pagata (Art. 515 C.P.)	L. 150.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto della sentenza sul quotidiano «La Sicilia» di Catania	Pena sospesa
Castronovo Salvatore, nato a Caltanissetta il 12/4/40, ivi residente in via Colajanni, 314 Esercente panificio	Sentenza di condanna penale n. 217/87 della Pretura di Caltanissetta, del 10/3/87, esecutiva il 28/4/87	Per aver consegnato a Cefalù Maria una quantità di pane inferiore rispetto a quella pattuita e pagata (Art. 515 C.P.)	L. 150.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto della sentenza sul quotidiano «La Sicilia» di Catania	Pena sospesa
Todaro Angelo, nato a Caltanissetta il 7/10/52, ivi residente in via Xiboli, 106 Esercente panificio	Sentenza di condanna penale n. 218/87 della Pretura di Caltanissetta, del 10/3/87, esecutiva l'11/4/87	Per aver consegnato a Messina Michela una quantità di pane inferiore rispetto a quella pattuita e pagata (Art. 515 C.P.)	L. 150.000 di multa, pagamento spese processuali, pubblicazione per estratto della sentenza sul quotidiano «L'Ora» di Palermo	Pena sospesa
1) Riggi Calogero, nato a S. Cataldo l'1/1/20, residente a Caltanissetta in via Borremans, 58 2) Lo Monaco Francesca, nata a S. Cataldo l'1/3/26, residente a Caltanissetta in via Borremans, 58	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 294/92 della Pretura di Caltanissetta, del 18/5/92, esecutiva il 2/6/92 per il primo imputato, il 15/7/92 per il secondo imputato	Per aver posto in commercio semola di grano duro rimacinato contenente sfarinati di grano tenero in misura del 15% (Art. 516 C.P.)	L. 400.000 di multa ciascuno	

Imputati — Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Buolemi Angela, nata a Caltanissetta il 22/8/28, ed ivi residente Esercente attività commerciale	Sentenza ex art. 444 C.P.P n. 303/92 della Pretura di Caltanissetta, del 21/5/92, esecutiva il 5/6/92	Per avere, con atti diretti in modo non equivoco, tentato di consegnare all'acquirente sostanze alimentari diverse da quelle pattuite perchè scadute di validità, non riuscendo nel suo intento per cause indipendenti dalla sua volontà (Artt. 56 e 515 C P.)	L. 500 000 di multa	Pena sospesa Non menzione
Diliberto Calogera, nata a Mussomeli il 6/11/39 Titolare di un negozio di generi alimentari	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 67/1993 della Pretura di Caltanissetta, del 26/1/1993, esecutiva il 27/2/1993	Per aver posto in vendita generi alimentari oltre il termine minimo di conservazione con qualità organolettiche e nutrizionali diverse da quelle indicate e quindi per aver detenuto per il commercio e la vendita generi alimentari in cattivo stato di conservazione (Art 515 C.P ; art. 5, lett *b* e art 6 L. 283/62)	L. 1 400.000 di multa	Pena sospesa
Annaloro Giuseppe, nato a Palermo il 15/9/52, ivi residente in via largo MT 1, n 16 Proprietario e gestore della pizzeria-trattoria il «Vespro», sita in Palermo in via Benedetto D'Acquisto	Sentenza ex art 444 C P P n 387/1993 della Pretura di Caltanissetta, del 3/4/1993, esecutiva il 23/9/1993	Per aver, in concorso con un cameriere rimasto ignoto, fatto consegnare al cliente Frasca Matteo un boccale di birra che, invece di essere «alla spina» come da richiesta, era stato riempito con i residui di birra contenuti in una bottiglia già aperta e da un boccale semivuoto ritirato da un tavolo (Art. 515 C P.)	L 200.000 di multa	
Nicchia Angela, nata il 17/7/47 a Marianopoli, residente a Caltanissetta	Sentenza ex art. 444 C P P n. 487/1993 della Pretura di Caltanissetta, del 30/4/1993, esecutiva il 15/5/1993	Per avere, con atti diretti in modo non equivoco, detenuto del formaggio fuso al fine di utilizzarlo quale condimento per pizza, omettendo di indicare nella lista del menù che non era mozzarella e quindi con qualità diverse, non riuscendo nel suo intento per cause indipendenti dalla sua volontà (Artt 56 e 515 C.P)	L. 800 000 di multa	
Bellavia Angela Maria, nata a Marianopoli il 21/2/59, ivi residente in via Principe Amedeo, 90	Sentenza ex art 444 C P P n 572/1993 della Pretura di Caltanissetta, del 19/5/1993, esecutiva il 3/6/1993	Per aver posto in commercio generi alimentari con caratteristiche diverse da quelle previste dalla legge	L. 800 000 di multa	
Garavello Olga, nata il 17/1/21 a Solesino, residente a Monselice, via Pozzonovo, 17 Titolare esercizio prodotti alimentari	Sentenza ex art 444 C P P n 51/5/1993 della Pretura Circondariale di Padova, Sezione staccata di Monselice, del 9/4/1993, esecutiva il 26/4/1993	Per aver detenuto per vendere sugli scaffali del proprio esercizio 11 confezioni di carne in scatola denominata «CORNED BEEF», riscontrate alle analisi di laboratorio con profonde alterazioni proteiche, per aver detenuto per la vendita «Succedaneo del caffè cicoria caffeol» in stato di alterazione, per aver detenuto per la vendita una miscela speciale denominata «La vecchina» in stato di alterazione (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L 283/62)	Mesi 1 di arresto, L 700 000 di ammenda	Pena sospesa

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Biasiolo Mario, nato a Monselice ed ivi residente in via Monticelli, 11 Titolare trattoria	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 54/5/1993 della Pretura Circondariale di Padova, Sezione staccata di Monselice, del 16/4/1993, esecutiva il 3/5/1993	Per aver detenuto per somministrare ai clienti «ragù alla trevigiana» riscontrato alle analisi di laboratorio con carica microbica superiore a quanto genericamente ottenibile nei prodotti preparati e conservati con rigoroso rispetto delle norme igieniche e per aver detenuto per somministrare ai clienti «musso in umido» riscontrato alle analisi di laboratorio con carica microbica superiore a quanto generalmente ottenibile nei prodotti confezionati e conservati con rigoroso rispetto delle norme igieniche (Artt. 5, lett. *d* e 6 L. 283/62)	L. 1.500.000 di ammenda	
Martello Celestino, nato il 7/3/44 a Legnano, residente ad Este, via Salute, 36 Titolare macelleria sita in via Cavallotti, 2	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 68/5/1993 della Pretura Circondariale di Padova, Sezione staccata di Monselice, del 14/5/1993, esecutiva il 4/6/1993	Per aver consegnato all'acquirente Moschetti Vito un etto e mezzo di prosciutto crudo, per origine, per provenienza e qualità diverso dal prescritto prosciutto crudo di Parma richiesto dal cliente (Art. 515 C.P. in relazione alla L. 26/90 e al D.M. 21/11/88)	L. 370.000 di multa	
Boaretto Giovanni, nato a Monselice il 23/4/50 ed ivi residente in via C. Colombo, 42/B Titolare esercizio commerciale	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 71/5/1993 della Pretura Circondariale di Padova, Sezione staccata di Monselice, del 21/5/1993, esecutiva l'11/6/1993	Per aver detenuto per vendere «cipolline» riscontrate alle analisi di laboratorio in cattivo stato di conservazione e per aver detenuto per la vendita «Fagioli Borlotti» riscontrati alle analisi di laboratorio infestati da parassiti (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 1.500.000 di ammenda	
Ranieri Giuseppe, nato a Terzigno il 19/6/28, residente in via L. Einaudi, 36	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 25/1993 della Pretura Circondariale di Benevento del 14/1/1993, esecutiva l'1/5/1993	Per aver messo in commercio olio di semi destinato all'alimentazione con aggiunta di coloranti, per aver messo in commercio olio di semi destinato all'alimentazione privato degli elementi nutritivi, mescolato con sostanze di qualità inferiore e colorato artificialmente, e per aver posto in commercio olio di semi contenuto in bidoni di lamiera zincata senza etichettatura (Artt. 3, 7 e 9 della L. 35/68; art. 81 C.P.)	L. 825.000 di multa	
Fiscarelli Domenico, nato a Circello il 14/11/61, residente a S. Croce del Sannio, località Coste Malocchio, n. 8 Titolare esercizio commerciale destinato alla vendita di carni fresche	Sentenza ex art. 444 C.P.P. n. 142/1993 della Pretura Circondariale di Benevento dell'11/2/1993, esecutiva il 6/4/1993	Per aver offerto in vendita ovvero detenuto per la vendita carne insaccata fresca con etichetta indicante che trattavasi di carne suina, mentre trattavasi di carne (Artt. 2 e 13 della L. 283/62)	L. 425.000 di ammenda	
Armanini Roberto, nato a Milano il 29/10/50, residente a Settimo Milanese, via Edison n. 1 Titolare della macelleria sita a Milano, via Monteganci, 33	Decreto di condanna penale n. 2091/92 della Pretura Circondariale di Milano, del 13/8/92, esecutivo il 20/3/1993	Per aver detenuto nel retrobottega della macelleria circa 200 grammi di sostanza risultata alle analisi contenente solfiti (89%), additivo non consentito nella preparazione di alimenti (Art. 9 della L. 283/62)	L. 400.000 di ammenda .e pagamento spese processuali	
Chiesa Carlo, nato a Milano il 30/12/31, residente a San Giuliano Milanese, via Trieste, 25 Rappresentante legale della Ditta Monforno sita a Buccinasco, via Lazio, 37/D	Decreto di condanna penale n. 2336/92 della Pretura Circondariale di Milano, del 14/9/92, esecutivo il 2/4/1993	Per aver impiegato nella cottura di alimenti olio di frittura in cattivo stato di conservazione (Art. 5, lett. *b*, della L. 283/62)	L. 1.000.000 di ammenda e pagamento spese processuali	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Molteni Natale, nato ad Arosio il 18/12/38, residente a Rho, via G. Cesare, 9 Titolare esercizio di alimentari sito a Rho, via G Cesare, 49	Decreto di condanna penale n. 2745/92 della Pretura Circondariale di Milano, del 5/11/92, esecutivo l'8/1/1993	Per aver detenuto al fine di vendere alimenti in cattivo stato di conservazione ed in particolare: n. 2 confezioni di merluzzo, n. 5 lattine di funghi, n. 17 lattine di filetti di alici, n 6 vasetti di senape di Digione con termine di conservazione scaduto (Art. 5, lett. *b*, della L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Pracchi Domenico, nato a Lacchiarella il 4/12/31, domiciliato a Milano, via Orsenigo, 6, c/o Ditta Pracchi Titolare dell'esercizio «Minimarket Pracchi Domenico»	Decreto di condanna penale n. 2953/92 della Pretura Circondariale di Milano, del 4/12/92, esecutivo l'8/1/1993	Per aver detenuto per vendere n. 42 confezioni di pasta fresca senza rispetto delle modalità di conservazione riportate in etichetta «conservare in frigo a temperatura non superiore a 3°C»., esponendole invece sul banco di vendita (Art. 5, lett. *b*, della L. 283/62)	L. 1.000.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Pedretti Giuseppe, nato il 10/11/55 a Robecco sul Naviglio, domiciliato c/o Società Caseificio F.lli Pedretti, via S. Andrea, 3, Robecco sul Naviglio Rappresentante legale della Società Caseificio F.lli Pedretti S d f. con sede a Robecco sul Naviglio, via S. Andrea, 3	Decreto di condanna penale n 120/1993 della Pretura Circondariale di Milano, dell'11/1/1993, esecutivo il 22/2/1993	Per aver detenuto per la vendita al pubblico del burro di lavorazione propria, sostanza alimentare trattata in modo da variarne la composizione naturale (Artt. 5, lett *a*, e 6 L. 283/62)	L. 850 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Amendola Giuseppe, nato ad Amalfi il 29/3/35, residente in via Sangallo, 39, Milano Titolare del Ristorante sito in via Sangallo, 41	Decreto di condanna penale n 277/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 21/1/1993, esecutivo l'1/3/1993	Per aver detenuto per vendere pasta cotta in stato di alterazione (contenente enterotossine stafilococciche, coliformi e con carica microbica aerobica mesofila) (Artt. 5 e 6 della L. 283/62)	L 1 050.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Giorgio Bruno, nato a Chiaravalle Centrale il 17/1/50, residente a Legnano in via Montebello, 28 Titolare della macelleria sita in via XXIV Maggio	Decreto di condanna penale n. 313/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 25/1/1993, esecutivo il 27/3/1993	Per aver detenuto al fine di vendere carne trita contenente acido ascorbico, additivo non consentito (Art. 5, lett *g*, della L. 283/62)	L. 2.375.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Simone Vincenzo, nato a Calatafimi l'8/7/45, residente a Nerviano, via Bellini, 6 Titolare di un ristorante	Decreto di condanna penale n. 442/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 2/2/1993, esecutivo il 22/3/1993	Per aver distribuito agli avventori del locale birra diversa per qualità da quella pattuita (Art. 515 C.P.)	L. 1.000 000 di multa e pagamento spese processuali	
Angelini Renato Mario, nato a Carrara il 21/10/26, residente a Segrate, via Dell'Abate, 40 Titolare del Ristorante «Il Giardino del Mago»	Decreto di condanna penale n. 568/1993 della Pretura Circondariale di Milano, dell'8/2/1993, esecutivo il 31/3/1993	Per aver distribuito per il consumo agli avventori olio per friggere, sostanza alimentare in cattivo stato di conservazione (Artt. 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
1) Lorenzini Fernando, nato a Sesto S. Giovanni il 28/9/33, residente a Milano, via Gluch n. 2 2) Dattila Renato, nato a Messina il 5/7/39, residente a S Giuliano Milanese, via Codecasa 17/B Responsabili dell'esercizio di vendita di pane sito in via P. da Cannobbio, 3	Decreto di condanna penale n. 654/1993 della Pretura Circondariale di Milano, dell'8/2/1993, esecutivo il 14/4/1993 per il primo imputato, il 29/3/1993 per il secondo	Per aver compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a consegnare ai clienti pane con la dicitura «pane tipo 00» con contenuto in ceneri superiore al limite massimo stabilito per la farina tipo «00» (Artt. 56 e 515 C.P.)	L. 200 000 di multa per entrambi e pagamento spese processuali	Non menzione per entrambi

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Cozzi Luciano, nato a Legnano il 20/2/60, domiciliato a Milano, via Bazzini Responsabile di settore del Supermercato PAM di via Bazzini	Decreto di condanna penale n. 670/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 5/2/1993, esecutivo il 6/10/1993	Per aver detenuto per vendere n. 6 confezioni di carne in cattivo stato di conservazione in quanto scadute (Artt. 5 e 6 della L. 283/62)	L. 1.050.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Bernardini Luigi, nato a Milano il 18/6/60, residente a Gorgonzola, via L. Sturzo, 1 Titolare della Ditta «Bernardini Luigi depositaria della P.A.F. s.r.l.» con sede a Vaprio D'Adda, via Cassano, 22	Decreto di condanna penale n. 706/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 16/2/1993, esecutivo l'11/6/1993	Per aver detenuto per la vendita al pubblico alimenti deperibili e cotti da consumarsi freddi (arrosti e roast beeff) e paste alimentari fresche ripiene, sostanze alimentari conservate in cattivo stato in quanto tenute a temperatura ambiente, (circa 25°C.) mentre dovevano essere conservate a temperatura non superiore a 10°C. (Artt. 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Fasciano Pasquale, nato a Trani il 17/3/62, residente a Trezzano sul Naviglio, via Pergolesi, 12/*b* Rappresentante legale della Ditta Bar Paninoteca denominata «Al Panino», sita a Milano, via Rembrandt, 9	Decreto di condanna penale n. 714/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 18/2/1993, esecutivo il 31/3/1993	Per aver detenuto per la vendita al pubblico 4 prosciutti cotti, 2 prosciutti cotti tipo Praga affumicati, 2 prosciutti cotti affumicati, 2 prodotti dolciari ditta Bindi, 22 focacce farcite con prosciutto, tutte sostanze alimentari risultate in cattivo stato di conservazione in quanto conservate alla temperatura ambiente di 18°C, mentre avrebbero dovuto essere conservate in appositi locali refrigerati (Artt. 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Sorice Ernesto, nato a Napoli il 24/2/41, residente a Milano in via Bartolini, 36 Titolare del Ristorante «La Scogliera» sito a Garbagnate Milanese, via Peloritana, 35	Decreto di condanna penale n. 786/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 19/2/1993, esecutivo il 3/11/1993	Per aver compiuto atti diretti in modo non equivoco a somministrare ai clienti pesce congelato e carne congelata senza che lo stato di congelazione del prodotto fosse indicato sul menù del giorno (Artt. 56 e 515 C.P.)	L. 700.000 di multa e pagamento spese processuali	
Hallecher Antonio, nato a Napoli il 2/8/61, residente a Garbagnate Milanese, via Prealpi, 20 Rappresentante legale della ditta «La Fornarina» sita a Garbagnate Milanese, via Milano, 3	Decreto di condanna penale n. 801/1993 della Pretura Circondariale di Milano, dell'1/3/1993, esecutivo il 18/11/1993	Per aver usato olio vegetale per la produzione di panzerotti da vendere al pubblico, olio vegetale fortemente alterato (sostanze polari 53,66%) (Artt. 5, lett. *d*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Granetti Aribaldo, nato a Nave il 10/1/45, residente a Brescia in via Carducci, 49 Rappresentante legale della ditta «Aligrò s.r.l.» con sede in Bareggio, via Montenero, 14	Decreto di condanna penale n. 1041/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 18/3/1993, esecutivo il 30/4/1993	Per aver distribuito per la vendita al pubblico, vendendolo alla Ditta Bignami Giuseppe, olio extravergine di oliva, sostanza alimentare mescolata con olio di semi di soia, sostanza di qualità inferiore (Artt. 5, lett. *a* e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Bonora Attilio, nato ad Inzago il 4/2/59, ivi residente in via Piola, 19	Decreto di condanna penale n. 1172/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 24/3/1993, esecutivo il 16/5/1993	Per aver detenuto per la vendita pasta di salame conservata in una cella frigorifera che, alle analisi dell'Istituto zooprofilattico sperimentale, risultava invasa da parassiti (Listeria Monocytogenes) (Art. 5, lett. *d*, della L. 283/62)	L. 2.750.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Romano Patrizio, nato a L'Aquila il 6/9/61, residente ad Inzago, Vicolo Toscanini, 3 Titolare del bar sito ad Inzago, via Padana Superiore, 6	Decreto di condanna penale n. 1466/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 6/4/1993, esecutivo l'1/10/1993	Per aver consegnato un «Bitter Dorè San Pellegrino» invece del Crodino richiesto da un cliente (Art. 515 C.P.)	L 300.000 di multa e pagamento spese processuali	

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Pioltelli Bruno, nato a Monza il 17/5/43, domiciliato a San Giuliano Milanese, via Alfieri n. 11 Rappresentante legale della Ditta «Panificio Pioltelli sas»	Decreto di condanna penale n. 1562/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 21/4/1993, esecutivo il 7/6/1993	Per aver venduto e detenuto per la vendita al pubblico pane contenente un corpo estraneo (mezza sigaretta), pane che pertanto risultava insudiciato (Artt. 5, lett *d* e 6 L 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Trani Salvatore, nato a Massafra il 25/9/44, residente a Locate di Triulzi, via P Nenni, 80 Rappresentante legale della Ditta «Lem srl», società proprietaria del Ristorante «Il Rustego»	Decreto di condanna penale n. 1762/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 29/4/1993, esecutivo il 14/6/1993	Per aver impiegato olio usato per la preparazione dei cibi destinati al consumo dei clienti del ristorante, olio fortemente alterato per la presenza di sostanze polari nella misura del 27,86% e Kreis positiva (Artt. 5, lett. *d* e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Balzarotti Michele, nato ad Abbiategrasso il 19/6/69, residente a Vermezzo, via Barelli, 23 Preposto dalla Ditta «Lem srl» alla conduzione del Ristorante «Il Rustego» sito a Locate di Triulzi	Decreto di condanna penale n. 1763/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 29/4/1993, esecutivo il 20/9/1993	Per aver impiegato olio usato per la preparazione dei cibi destinati al consumo dei clienti del ristorante, olio fortemente alterato per la presenza di sostanze polari nella misura del 27,86% e Kreis positiva (Artt 5, lett *d* e 6 L 283/62)	L 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Giorgio Bruno, nato a Chiaravalle Centrale il 17/1/50, residente a Legnano in via Montebello, 28 Rappresentante legale della Ditta Macelleria Giorgio Bruno sita a Legnano, via Gorizia, 72	Decreto di condanna penale n. 1774/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 29/4/1993, esecutivo il 21/7/1993	Per aver detenuto per la vendita al pubblico «carne trita mista» che alle analisi risultava contenere acido ascorbico nella misura di 2545 mg/K, misura superiore ai limiti di legge, sostanza pertanto contenente additivo chimico in misura superiore ai limiti di legge previsti per il suo impiego (Artt 5, lett *g* e 6 L 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Baronchelli Gianfranco, nato a Borgo S Giacomo (BS) il 28/6/56, domiciliato a Cassinetta di Lugagnano Titolare del salumificio «Salumi Cinque Stelle» sito in via Matteotti, 20/22 a Cassinetta di Lugagnano	Decreto di condanna penale n. 1835 1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 3/5/1993, esecutivo il 20/9/1993	Per aver detenuto per la vendita al pubblico un prodotto denominato «salsiccia», sostanza alimentare insudiciata da parassiti in quanto alle analisi risultata contenere germi di salmonella (Artt. 5, lett *d* e 6 L. 283/62)	L. 850 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Bos Domenico, nato a Milano il 6/4/33, residente a Milano, viale Monza, 285 Venditore ambulante	Decreto di condanna penale n. 1835/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 3/5/1993, esecutivo il 20/9/1993	Per aver compiuto atti idonei e diretti in modo non equivoco a consegnare agli acquirenti una cosa mobile per origine, provenienza e qualità diversa da quella pattuita e precisamente salame prodotto dalla Ditta G. Saviotti con sede a Betorbido (PV) recante un cartello in cui si dichiarava trattarsi di salame di Varzi (Artt 56 e 515 C.P.)	L. 1.000.000 di multa e pagamento spese processuali	Non menzione
Quartarella Giuseppe, nato ad Altamura il 10/2/46, residente a Milano, via Lomellina Rappresentante legale della Ditta ortofrutticola sita a Milano in via Lombroso, 54	Decreto di condanna penale n. 2196/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 18/5/1993, esecutivo il 3/7/1993	Per aver detenuto per la vendita lattuga con aggiunta di additivi chimici in concentrazione superiore ai limiti di legge (Artt. 5, lett. *g*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Ferrario Enrico, nato il 18/3/41 a Milano, ivi residente in piazzale Baracca, 4 Rappresentante legale della S.p.a. Molini Besozzi Marzioli corrente a Milano, via Adige n. 20	Decreto di condanna penale n. 2276/1993 della Pretura Circondariale di Milano, dell'1/6/1993, esecutivo il 3/7/1993	Per aver detenuto per vendere farina di grano tenero tipo «00» con contenuto in ceneri superiore al limite massimo stabilito dalla normativa vigente (Artt 5, lett *a*, e 6 L. 283/62)	L. 1.050.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Lobianco Filippo, nato a Ferrandina il 20/12/39, residente a Bollate in via IV Novembre n. 51	Decreto di condanna penale n. 2364/1993 della Pretura Circondariale di Milano, dell'1/6/1993, esecutivo il 26/7/1993	Per aver detenuto per vendere sostanza alimentare (gelato artigianale) con cariche microbiche superiori ai limiti previsti dalle leggi vigenti (Art. 5, lett. *c*, L. 283/62)	L. 1.750.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione

Imputati Ditta commerciale	Sentenza penale	Tipo di reato	Condanna penale	Benefici di legge
Pagano Giampaolo, nato a Milano ed ivi residente in via Bezzola, 9 Rappresentante legale della Società Sempione sas di Pagano G., società che gestisce il Bar Gelateria corrente in corso Sempione, 75	Decreto di condanna penale n. 2379/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 2/6/1993, esecutivo il 17/7/1993	Per aver detenuto per vendere al pubblico gelato al gusto di fiordilatte con cariche microbiche superiori ai limiti di legge (Artt. 5, lett. *c*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Toffetti Annamaria, nata a Brignano Gera D'Adda il 13/1/48, residente a Vaprio D'Adda, via Matteotti, 51 Titolare dell'esercizio di gastronomia sito in via Matteotti, 51	Decreto di condanna penale n. 2584/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 5/6/1993, esecutivo l'1/10/1993	Per aver detenuto per vendere o comunque distribuire per il consumo polpette cotte di zucca in cattivo stato di conservazione perché conservate a temperatura ambiente e prive di riparo da possibili fonti di inquinamento (Art 5, lett. *b*, L. 283/62)	L. 1.250.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Lombardi Claudio, nato a Milano il 16/10/34, residente a Milano, corso Vercelli, 7 Titolare dell'esercizio di gastronomia e rosticceria sito in via Veneto, 103	Decreto di condanna penale n. 2638/1993 della Pretura Circondariale di Milano, dell'8/6/1993, esecutivo il 27/9/1993	Per aver impiegato nella frittura di alimenti olio di semi di arachidi in stato di alterazione (Art. 5, lett. *h*, L. 283/62)	L. 1.500.000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Persich Paolo, nato a Rapallo l'1/3/56, residente a Milano, via Soderini, 55 Direttore del Supermercato UNES di via Vallazze	Decreto di condanna penale n. 3033/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 30/6/1993, esecutivo il 20/9/1993	Per aver detenuto per la vendita al pubblico carne di tacchino in cattivo stato di conservazione in quanto putrefatta (Artt. 5, lett. *g*, e 6 L. 283/62)	L. 3.500 000 di ammenda e pagamento spese processuali	Non menzione
Bagassi Angelo, nato a Fiorenzuola D'Arda il 20/11/40, residente a Milano in via Pannonia, 12 Esercente del Bar-Ristorante-Pizzeria-Gelateria, corrente a Segrate, via delle Regioni, 22	Decreto di condanna penale n. 3086/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 2/7/1993, esecutivo il 28/9/1993	Per aver svolto l'attività di Bar - Ristorante - Pizzeria - Gelateria senza la prescritta autorizzazione sanitaria e per aver compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a consegnare agli acquirenti prodotti alimentari (carne, pesce e pasta) congelati invece di freschi senza indicarlo sul menù (Art. 2 L. 283/62; Art. 515 C.P.)	L. 1.000.000 di multa, L. 400.000 di ammenda, pagamento spese processuali	
Gili Giovanna Carla, nata a Truccazzano il 9/8/21, residente a Milano, via Morosini Emilia, 12	Decreto di condanna penale n. 3219/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 7/7/1993, esecutivo il 27/9/1993	Per aver detenuto per la vendita al pubblico una quantità di Kiwi New Zealand con aggiunta di additivi chimici in concentazione superiore ai limiti di legge (gas metile) (Artt. 5, lett. *c*, e 6 L. 283/62)	L. 850.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Chiodaroli Giulia, nata a Milano il 27/4/33, residente a Milano, via Parmigianino, 10 Rappresentante legale della Ditta Pasticceria Invernizzi, corrente a Milano, via Parmigianino, 10	Decreto di condanna penale n. 3355/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 23/7/1993, esecutivo l'1/10/1993	Per aver detenuto per la vendita al pubblico cioccolatini assortiti che alle analisi risultavano in cattivo stato di conservazione (Artt 5, lett. *b*, e 6 L. 283/62)	L. 550.000 di ammenda e pagamento spese processuali	
Villa Emilio, nato a Milano il 4/5/25, residente a Milano, via Cino Del Duca, 5 Rappresentante legale della Società Cielo e Campo con sede a Milano	Decreto di condanna penale n. 3376/1993 della Pretura Circondariale di Milano, del 24/7/1993, esecutivo l'1/10/1993	Per aver offerto al pubblico commercializzandola la sostanza alimentare denominata «Insalata Quattro Colori», sostanza alimentare venduta con una denominazione tale da indurre in errore l'acquirente circa la qualità o le proprietà nutritive, in quanto, alle analisi la stessa risultava contenere una elevata carica batterica e coliformi (Art. 13 L. 283/62; Art. 99 C.P.)	L. 900.000 di ammenda e pagamento spese processuali	

95A1277

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DECRETO 16 febbraio 1995.

Istituzione del corso di addestramento all'uso del radar osservatore normale per il personale marittimo.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Visto il codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, e relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 21 novembre 1985, n. 739, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 16 dicembre 1985, concernente l'adesione alla Convenzione sulle norme relative alla formazione della gente di mare, al rilascio dei brevetti e alla guardia, adottata a Londra il 7 luglio 1978, e sua esecuzione;

Visto il comunicato del Ministero degli affari esteri, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1987, relativo al deposito, presso il Segretariato generale dell'IMO, in data 26 agosto 1987, dello strumento di adesione dell'Italia alla convenzione suddetta, entrata, pertanto, in vigore, per l'Italia il 26 novembre 1987, conformemente all'art. XIV;

Viste le regole II/2 e II/4 della citata Convenzione internazionale nelle cui appendici vengono stabilite le conoscenze minime necessarie al conseguimento delle abilitazioni, rispettivamente, di comandante e di primo ufficiale di coperta e di ufficiale responsabile di una guardia di coperta su navi pari o superiori a 200 t.s.l.;

Tenuto conto delle indicazioni contenute nella risoluzione 18 allegata alla Convenzione internazionale sopra citata, concernente l'addestramento al simulatore radar per il personale suddetto;

Tenuto conto della Risoluzione IMO A.483(XII) del 15 gennaio 1982, con la quale è stato adottato il programma di addestramento all'osservazione e al tracciamento radar;

Ritenuta la necessità di determinare criteri univoci relativi a programmi, strutture ed attrezzature, nonché composizione e requisiti corpo istruttori del corso di addestramento all'uso del radar osservatore normale;

Decreta:

Art. 1.

1. È istituito il corso di addestramento all'uso del radar osservatore normale della durata non inferiore a trentacinque ore distribuite in cinque giorni, di cui non meno di quindici ore per allievo (da far risultare da apposita scheda personale), dovranno essere impegnate in esercitazioni pratiche.

2. Il programma da svolgere deve essere conforme a quello indicato nell'allegato *A* al presente decreto.

Art. 2.

1. Il corso può essere svolto da istituti, enti o società dotati delle strutture e delle attrezzature di cui all'allegato *B* al presente decreto, riconosciuti idonei dal Ministero dei trasporti e della navigazione.

Art. 3.

1. Ad ogni corso possono partecipare marittimi in numero non superiore a venti.

2. Sono ammessi al corso i marittimi aspiranti al conseguimento dei titoli professionali marittimi per i quali, ai sensi della normativa vigente, sia previsto il requisito della frequenza del corso medesimo.

3. Il corso è aperto a marittimi provenienti da Stati esteri, purché siano a conoscenza della lingua italiana.

Art. 4.

1. Il corpo istruttori dovrà possedere conoscenze teoriche ed esperienza professionale pratica ritenute all'uopo adeguate dal Ministero dei trasporti e della navigazione, sulla base della consistenza e dei profili professionali di cui all'allegato *C* al presente decreto.

Art. 5.

1. Completato il corso il candidato dovrà sostenere un esame, consistente in una prova teorica e una prova pratica, che verrà svolto nel primo giorno feriale utile dopo il termine del corso stesso, dinanzi ad una commissione presieduta da un ufficiale (C.P.) di grado non inferiore a capitano di corvetta e composta dal direttore del corso, da almeno due membri del corpo istruttori, ed eventualmente integrata da un esperto nominato dal Ministero dei trasporti e della navigazione.

Art. 6.

1. A coloro che abbiano superato l'esame di cui al precedente articolo, verrà rilasciato un attestato secondo il modello riportato nell'allegato *D* al presente decreto i cui estremi saranno annotati sui titoli matricolari degli interessati.

Restano validi gli attestati rilasciati anteriormente alla entrata in vigore del presente decreto.

Roma, 16 febbraio 1995

p. *Il Ministro:* CHIMENTI

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DEL CORSO DI ADDESTRAMENTO ALL'USO DEL RADAR OSSERVATORE NORMALE

Parte I

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO E COSTITUZIONE DI UN SISTEMA RADAR

a) Definizione e funzionamento di un radar nautico.

misura di distanza e di rilevamento;

trasmissione di impulsi;

diagramma di irradiazione orizzontale e verticale e sua relazione con la frequenza;

radar in banda S e in banda X;

potenza di picco.

potenza media;

durata di un impulso;

cadenza dell'impulso;

portata radar (portata minima, portata geografica, portata di scala).

b) Fattori che influenzano le misure radar:
potere risolutore in distanza;
potere risolutore in azimut;
distanza minima rilevabile.

c) Schema a blocchi di un radar nautico:
sincronizzatore;
modulatore;
trasmettitore;
sistema TR e ATR;
guida d'onda;
antenna e cavi coassiali;
ricevitore;
indicatore;
asservimento dell'indicatore all'antenna.

Parte II

IMPIEGO OPERATIVO DEL RADAR

Disturbi di pioggia.

Condizione di propagazione standard, superstandard e substandard.

Controlli operativi del radar e loro funzione.

Messa in funzione di un apparato radar e corretta interpretazione dei dati forniti dall'indicatore radar.

Impiego dell'antipioggia e dell'antimare.

Riconoscimento di falsi echi.

Disturbi da elettrodotti in canali ed estuari.

Risponditori attivi e passivi.

Indicatore di controllo di funzionamento (performance monitor).

Interpretazione della rappresentazione radar e riconoscimento delle principali malfunzioni.

Asservimento del radar alla girobussola.

Effetto del moto della nave.

Vari tipi di presentazione radar (prora in alto, nord in alto, moto vero, ecc.).

Norme da osservare nella sistemazione di un impianto radar a bordo e conseguenze di anomala sistemazione.

Parte III

IL RADAR COME STRUMENTO ANTICOLLISIONE

Risoluzione grafica vettoriale dei problemi di cinematica navale sul diagramma rapportatore e sullo schermo dell'indicatore (reflection plotter).

Mezzi per facilitare le operazioni di elaborazione grafica dei dati (plotting).

Determinazione degli elementi cinematici per evitare le collisioni, distanza al punto di massimo avvicinamento CPA, tempo al CPA, manovra per passare ad una determinata distanza, effetti di variazione di rotta e di velocità dei bersagli.

Il radar ed il regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare. aspetti tecnici e giuridici.

Causa delle collisioni in mare e metodi per prevenirle.

Studio di casi di collisione tra navi alla luce delle sentenze di alcuni tribunali marittimi.

Parte IV

NAVIGAZIONE RADAR

Riconoscimento di punti radar cospicui naturali ed artificiali, risponditori attivi e passivi e loro scopi. Riconoscimento della costa al radar. Distorsione della linea costiera dovuta a piloni, grandi strutture e ghiaccio. Carte radar ed altre pubblicazioni speciali. Punto nave radar con rilevamenti e distanze. Effetto sulla rappresentazione PPI (indicatore di posizione panoramica) del vento, delle correnti, degli errori dei sensori (solcometro e girobussola).

Impiego del radar nelle fasi di atterraggio, di pilotaggio e di ancoraggio.

Ricerca e salvataggio con l'uso del radar.

Parte V

1) Norme di manutenzione di un apparato radar. Impiego del manuale operativo per la ricerca di guasti.

2) Pericoli di radiazioni. Precauzioni da prendersi in vicinanza dell'antenna e delle guide d'onda aperte

3) Controlli periodici e frequenti delle prestazioni del radar in condizioni di buona visibilità.

4) Tenuta del giornale radar (radar log).

ALLEGATO *B*

REQUISITI E STRUTTURE DEL CORSO DI ADDESTRAMENTO ALL'USO DEL RADAR OSSERVATORE NORMALE

a) Un'adeguata aula per lezioni teoriche dotata di sussidi didattici e audiovisivi consistenti in trasparenti, diapositive, pellicole, dispense, libri e pubblicazioni, lavagna luminosa, videoregistratore, ecc.

b) Laboratori dotati delle apparecchiature di cui al seguente elenco:

apparato radar completo e funzionante;

simulatore radar sul quale possono svolgersi le esercitazioni in tempo reale, raffigurando in particolare zone costiere;

unità operativa costitutita da due indicatori radar di cui uno con tracciatore a riflessione (un indicatore radar per ogni allievo);

postazione istruttore dotata di consolle per il controllo della simulazione, di plotter e di stampante grafica per la registrazione delle esercitazioni e la successiva discussione.

c) Tavoli da carteggio nella misura di uno per unità operativa, corredo di carte e pubblicazioni nautiche recenti relative al programma.

ALLEGATO *C*

COMPOSIZIONE DEL CORPO ISTRUTTORI DEL CORSO DI ADDESTRAMENTO ALL'USO DEL RADAR OSSERVATORE NORMALE.

1) Laureato in discipline nautiche docente di navigazione o sicurezza e/o arte navale.

2) Capitano di lungo corso.

3) Perito elettronico.

4) Capitano lungo corso o sottufficiale qualificato SIOC.

oppure:

1) Ufficiale superiore di vascello specializzato idrografo.

2) Capitano di lungo corso.

3) Laureato in ingegneria docente di radioelettronica.

4) Laureato in discipline nautiche docente di navigazione o sicurezza e/o arte navale.

oppure:

1) Ufficiale superiore di vascello specializzato SIOC.

2) Capitano di lungo corso.

3) Perito elettronico.

4) Laureato in discipline nautiche docente di navigazione o sicurezza e/o arte navale o ingegnere elettronico.

N.B. — Solo nel caso in cui siano presenti più di dieci allievi si rende necessario il quarto istruttore.

REQUISITI DEL CORPO ISTRUTTORI DEL CORSO DI ADDESTRAMENTO ALL'USO DEL RADAR OSSERVATORE NORMALE

Laureato in discipline nautiche docente di navigazione o sicurezza e/o arte navale con almeno cinque anni di insegnamento in tali materie che abbia frequentato un corso di addestramento per istruttori presso un istituto radar riconosciuto.

Laureato in ingegneria docente di radioelettronica con almeno cinque anni di insegnamento in tali materie.

Ufficiale superiore di vascello, proveniente dallo S.p.e., specializzato SIOC.

Ufficiale superiore di vascello, proveniente dallo S.p.e., specializzato idrografo che abbia frequentato un corso di addestramento per istruttori presso un istituto radar riconosciuto.

Capitano di lungo corso con esperienza acquisita in periodo recente di almeno cinque anni di navigazione in qualità di comandante su navi di stazza lorda non inferiore a 3000 tonnellate.

Perito elettronico con esperienza di almeno cinque anni nel campo specifico.

Sottufficiale qualificato SIOC.

Il Ministero dei trasporti e della navigazione — sulla base delle citate indicazioni — esprimerà un giudizio definitivo sulla consistenza e sull'idoneità del corpo istruttori all'espletamento del corso perché ne restino salvaguardate le finalità e la completezza rispetto alla parte teorica ed alla parte pratica.

Sarà comunque tenuta presente l'esperienza acquisita nel passato dagli istruttori adibiti in compiti specifici di addestramento del personale marittimo.

ALLEGATO *D*

MODELLO DI ATTESTATO DEL CORSO DI ADDESTRAMENTO ALL'USO DEL RADAR OSSERVATORE NORMALE

....

(denominazione dell'istituto, ente o società)
(name of the school)

CORSO DI ADDESTRAMENTO ALL'USO
DEL RADAR OSSERVATORE NORMALE
TRAINING COURSE IN RADAR OBSERVATION AND PLOTTING

Si certifica
We hereby certify

che il Sig. ....
that Mr.

nato a .... il....................................
born in *on*

iscritto nelle matricole del Compartimento marittimo di ....
entered in the registers of the marine Department of

al n. .... ha frequentato dal .... al ....
n. *has attended from* *to*

con esito soddisfacente, il corso di addestramento all'uso del radar osservatore normale presso..
with satisfactory results, the training course in radar observation and plotting at

autorizzato dal Ministero dei trasporti e della navigazione con dispaccio n. .... in data..
authorized by the Ministry of transports and navigation with despatch n. .... dated..

Tale corso si è svolto ai sensi della Convenzione IMO STCW/78, tenuto conto della Risoluzione IMO A.483(XII) del 15 gennaio 1982 e secondo le modalità di cui al D.M. ....
The above mentioned training course has taken place in accordance with IMO STCW/78 Convention, taking account of the IMO Resolution A.483(XII) dated January 15, 1982 and in compliance with the procedures of the M.D. ....

Data del rilascio .... Registrato con il n. ....
Date of issue *Registered n.*

IL DIRETTORE DEL CORSO
Course Director

....

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI ESAME
President of examination commission

....

(Rappresentante del Ministero dei trasporti e della navigazione)
(Representative of Ministry of transports and navigation)

....

95A1405

DECRETO 16 febbraio 1995.

Istituzione del corso di formazione e addestramento all'uso dei sistemi radar ad elaborazione automatica dei dati - A.R.P.A.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE

Visto il codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, e relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 21 novembre 1985, n. 739, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 16 dicembre 1985, concernente l'adesione alla Convenzione sulle norme relative alla formazione della gente di mare, al rilascio dei brevetti e alla guardia, adottata a Londra il 7 luglio 1978, e sua esecuzione;

Visto il comunicato del Ministero degli affari esteri, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1987, relativo al deposito, presso il Segretariato generale dell'IMO, in data 26 agosto 1987, dello strumento di adesione dell'Italia alla Convenzione suddetta, entrata, pertanto, in vigore, per l'Italia il 26 novembre 1987, conformemente all'art. XIV;

Viste le regole II/2 e II/4 della citata Convenzione internazionale nelle cui appendici vengono stabilite le conoscenze minime necessarie al conseguimento delle abilitazioni, rispettivamente, di comandante e di primo ufficiale di coperta e di ufficiale responsabile di una guardia di coperta su navi pari o superiori a 200 t.s.l.;

Tenuto conto della Risoluzione IMO A.482(XII) adottata il 15 gennaio 1982, con la quale sono stati stabiliti i requisiti e il programma di addestramento all'uso dei sistemi radar ad elaborazione automatica dei dati - A.R.P.A.;

Ritenuta la necessità di determinare criteri univoci relativi a programmi, strutture ed attrezzature, nonché composizione e requisiti corpo istruttori dei corsi di formazione e addestramento all'uso dei sistemi radar ad elaborazione automatica dei dati - A.R.P.A.;

Decreta:

Art. 1.

1. È istituito il corso di formazione e addestramento all'uso dei sistemi radar ad elaborazione automatica dei dati - A.R.P.A., della durata non inferiore a trentacinque

ore distribuite in cinque giorni, di cui non meno di quindici ore per allievo (da far risultare da apposita scheda personale), dovranno essere impegnate in esercitazioni pratiche.

2. Il programma da svolgere deve essere conforme a quello indicato nell'allegato *A* al presente decreto.

Art. 2.

1. Il corso può essere svolto da istituti, enti o società dotati delle strutture e delle attrezzature di cui all'allegato *B* al presente decreto, riconosciuti idonei dal Ministero dei trasporti e della navigazione.

Art. 3.

1. Ad ogni corso possono partecipare marittimi in numero non superiore a diciotto.

2. Sono ammessi al corso i marittimi in possesso dell'attestato relativo alla frequenza, con esito favorevole, del corso di addestramento all'uso del radar osservatore normale.

3. Il corso è aperto a marittimi provenienti da Stati esteri, purché in possesso dell'attestato di cui al predecente comma 2, o altro ritenuto equipollente, e siano a conoscenza della lingua italiana.

Art. 4.

1. Il corpo istruttori del corso dovrà possedere conoscenze teoriche ed esperienza professionale pratica ritenute all'uopo adeguate dal Ministero dei trasporti e della navigazione, sulla base della consistenza e dei profili professionali di cui all'allegato *C* al presente decreto.

Art. 5.

1. Completato il corso il candidato dovrà sostenere un esame, consistente in una prova teorica e una prova pratica, che verrà svolto nel primo giorno feriale utile dopo il termine del corso stesso, dinanzi ad una commissione presieduta da un ufficiale (C.P.) di grado non inferiore a capitano di corvetta e composta dal direttore del corso, da almeno due membri del corpo istruttori, ed eventualmente integrata da un esperto nominato dal Ministero dei trasporti e della navigazione.

Art. 6.

1. A coloro che abbiano superato l'esame di cui al precedente articolo, verrà rilasciato un attestato secondo il modello riportato nell'allegato *D* al presente decreto i cui estremi saranno annotati sui titoli matricolari degli interessati.

Restano validi gli attestati rilasciati anteriormente alla entrata in vigore del presente decreto.

Roma, 16 febbraio 1995

p. *Il Ministro:* CHIMENTI

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO DEI SISTEMI RADAR AD ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI - A.R P.A.

Premessa

Il corso deve mirare a dare la conoscenza dei principi fondamentali e di funzionamento e delle limitazioni dei sistemi A.R.P.A.

Per una corretta interpretazione dei dati elaborati si valutino le circostanze che accompagnano la definizione delle grandezze di ingresso nell'elaboratore e le tolleranze dei relativi sensori.

Il frequentatore sia altresì messo in condizione di poter controllare in ogni momento ed in ogni circostanza di tempo la bontà dell'apparato automatico col confronto delle situazioni al radar principale ed essere a conoscenza dei pericoli di affidarsi esclusivamente all'elaborazione automatica dei dati. Inoltre sia tenuto ad effettuare esercizi di manovra sul simulatore, in tempo reale.

Parte teorica

Richiami sui principi e le caratteristiche fondamentali dei sistemi radar nautici: presentazioni e limitazioni.

I sistemi A R.P.A. come aiuto per prevenire le collisioni in mare.

Caratteristiche e funzionamento dei principali tipi di sistemi A.R.P.A. impiegati a bordo. Caratteristiche di rappresentazione dei dati Moto relativo (centrale o fuori centro): marca della prora in alto, nord in alto, rotta in alto. Moto vero: nord in alto o rotta in alto. Schermo stabilizzato rispetto alla superficie del mare o rispetto al terreno. Punto di massimo avvicinamento (CPA) e tempo corrispondente.

Aree di pericolo.

Estrazione, analisi ed elaborazione dei dati radar per i sistemi A.R.P.A.

Accuratezza dei dati A.R.P.A. secondo la normativa IMO.

Schema a blocchi di un sistema A.R.P.A.

Conoscenza delle prestazioni dei sensori di ingresso di un sistema A.R.P.A. ed effetti dei malfunzionamenti degli stessi sull'accuratezza dei dati elaborati.

Effetti delle limitazioni di accuratezza e di discriminazione in AZIMUT e distanza e della limitazione della precisione dei valori di ingresso di velocità e di girobussola.

Fattori che influenzano l'accuratezza dei vettori; filtraggio (smoothing) dei dati radar.

Capacità di inseguimento e di limitazione dei sistemi A.R.P.A Criteri per la selezione dei bersagli con acquisizione automatica. Fattori che determinano la corretta scelta dei bersagli per l'acquisizione manuale. Effetti della perdita del bersaglio e dell'attenuazione dell'eco. Circostanze che causano la sovrapposizione e lo scambio dei bersagli e effetti sui dati.

Tempo occorrente all'elaborazione dei dati. Allarmi operativi dei sistemi A.R.P.A , loro utilità e limiti.

Prove di operatività dei sistemi A R.P.A. Metodi per prova di malfunzionamento e ricerca automatica dei guasti. Precauzioni da prendere a seguito di malfunzionamento. Acquisizione manuale ed automatica dei bersagli e loro rispettive limitazioni. Impiego dei vettori veri e relativi e rappresentazioni grafiche tipiche delle informazioni del bersaglio e delle aree di pericolo. Determinazioni di rotte e di velocità dei bersagli. Pericolo di collisione e determinazione dei dati relativi. Effetti di variazioni di rotta e velocità della propria nave e dei bersagli sugli elementi cinematici. Effetti degli errori sui vettori e sulle aree di pericolo. Vantaggi della commutazione vettori veri/vettori relativi. Vantaggi della presentazione di precedenti posizioni di qualsiasi bersaglio in agganciamento automatico Ricerca e salvataggio con sistemi A.R.P.A.

Parte pratica

Messa in funzione ed impiego dei controlli dell'indicatore A.R.P.A.

Corretta procedura per la messa in funzione e mantenimento ottimale delle indicazioni A R P.A

Scelta della presentazione dell'indicatore: indicatore di moto relativo stabilizzato ed indicatori di moto vero.

Corretto impiego dei controlli radar per l'indicazione ottimale dei dati

Scelta appropriata della velocità di ingresso al sistema A.R.P.A.

Scelta dei controlli del plotting dei sistemi A.R P.A , acquisizione manuale ed automatica ed indicazione grafico vettoriale dei dati.

Scelta della scala - tempo dei vettori e delle indicazioni grafiche.

Impiego delle zone di esclusione con l'A.R.P.A. in acquisizione automatica.

Verifica di funzionamento dell'A.R.P.A., del radar, della bussola e del solcometro.

Prove di funzionamento dei sistemi.

Condizioni e metodi di acquisizione delle informazioni dall'indicatore A.R.P.A in rappresentazione di moto vero e moto relativo·

identificazione degli echi critici;

velocità e direzione del movimento relativo dei bersagli;

tempo e distanza dei bersagli al punto di massimo avvicinamento;

rotte e velocità dei bersagli;

rilevazione di cambiamenti di rotte e velocità dei bersagli e limiti di tali informazioni;

effetto di variazioni del moto della propria nave;

operazioni di prova di manovra.

Applicazione del regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare. Analisi di situazioni di possibile collisione dall'esame delle informazioni radar, scelta ed esecuzione della manovra per evitare situazioni ravvicinate di pericolo.

ALLEGATO *B*

STRUTTURE E ATTREZZATURE DEL CORSO DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO DEI SISTEMI RADAR AD ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI - A R P A

1) Un'adeguata aula per lezioni teoriche dotata di sussidi didattici e audiovisivi consistenti in trasparenti, diapositive, pellicole, dispense, libri e pubblicazioni, lavagna luminosa, videoregistratore, ecc.

2) Laboratori dotati delle apparecchiature di cui al seguente elenco

a) simulatore radar che consenta l'introduzione, l'elaborazione e la gestione dei seguenti elementi.

posizione iniziale di una o più navi proprie e di almeno dieci bersagli nel caso di acquisizione manuale e di venti nel caso di acquisizione automatica;

elementi iniziali del moto delle navi-proprie e dei bersagli;

successivi cambiamenti del moto dei bersagli a seconda delle esigenze della navigazione;

alambardata media delle navi-proprie,

eco mare e rumore di fondo;

settori ciechi del radar;

direzione e velocità della corrente e rappresentazione di almeno dieci zone costiere a forte densità di traffico;

b) una o più unità-proprie costituite da:

un sistema A R.P.A. pienamente rispondente alle norme IMO;

un indicatore radar di un apparato radar basilare con schermo da 16 o 12 pollici, dotato di tracciatore a riflessione,

una unità di comando per l'esecuzione di manovra con cambiamento di rotta e/o velocità;

(un indicatore A.R.P.A per ogni allievo e una nave-propria ogni tre allievi);

c) postazione istruttore dotata di consolle con schermo video e tastiera per il controllo della simulazione, di plotter e di stampante grafica per la registrazione delle esercitazioni e la successiva discussione;

d) tavoli da carteggio con corredo di carte e pubblicazioni nautiche recenti, per ciascuna nave propria.

ALLEGATO *C*

COMPOSIZIONE DEL CORPO ISTRUTTORI DEL CORSO DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO DEI SISTEMI RADAR AD ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI - A.R.P.A.

1) Laureato in discipline nautiche docente di navigazione o sicurezza e/o arte navale.

2) Capitano di lungo corso.

3) Perito elettronico.

4) Capitano lungo corso o sottufficiale qualificato SIOC.

oppure:

1) Uffficiale superiore di vascello specializzato idrografo.

2) Capitano di lungo corso

3) Laureato in ingegneria docente di radioelettronica.

4) Laureato in discipline nautiche docente di navigazione o sicurezza e/o arte navale.

oppure.

1) Ufficiale superiore di vascello specializzato SIOC

2) Capitano di lungo corso.

3) Perito elettronico

4) Laureato in discipline nautiche docente di navigazione o sicurezza e/o arte navale o ingegnere elettronico

N.B. — Solo nel caso in cui siano presenti più di dieci allievi si rende necessario il quarto istruttore

REQUISITI DEL CORPO ISTRUTTORI DEL CORSO DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO DEI SISTEMI RADAR AD ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI - A.R.P.A.

Laureato in discipline nautiche docente di navigazione o sicurezza e/o arte navale con almeno cinque anni di insegnamento in tali materie che abbia frequentato un corso di addestramento per istruttori presso un istituto radar riconosciuto

Laureato in ingegneria docente di radioelettronica con almeno cinque anni di insegnamento in tali materie.

Ufficiale superiore di vascello, proveniente dallo S p.e., specializzato SIOC.

Ufficiale superiore di vascello, proveniente dallo S.p.e., specializzato idrografo che abbia frequentato un corso di addestramento per istruttori presso un istituto radar riconosciuto.

Capitano di lungo corso con esperienza acquisita in periodo recente di almeno cinque anni di navigazione in qualità di comandante su navi di stazza lorda non inferiore a 10.000 tonnellate.

Perito elettronico con esperienza di almeno cinque anni nel campo specifico.

Sottufficiale qualificato SIOC

Il Ministero dei trasporti e della navigazione — sulla base delle citate indicazioni — esprimerà un giudizio definitivo sulla consistenza e sull'idoneità del corpo istruttori all'espletamento del corso perché ne restino salvaguardate le finalità e la completezza rispetto alla parte teorica ed alla parte pratica.

Sarà comunque tenuta presente l'esperienza acquisita nel passato dagli istruttori adibiti in compiti specifici di addestramento del personale marittimo.

ALLEGATO *D*

MODELLO DI ATTESTATO DEL CORSO DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO DEI SISTEMI RADAR AD ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI - A.R P.A

....

(denominazione dell'istituto, ente o società)
(name of the school)

CORSO DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO DEI SISTEMI RADAR AD ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI - A.R.P.A.
TRAINING COURSE IN THE USE OF AUTOMATIC RADAR PLOTTING AIDS

Si certifica
We hereby certify

che il Sig. ....
that Mr.

nato a .... il. ....
born in *on*

iscritto nelle matricole del Compartimento marittimo di ....
entered in the registers of the marine Department of

al n. .... ha frequentato dal .... al ....
n. *has attended from* *to*

con esito soddisfacente, il corso di formazione e addestramento all'uso dei sistemi radar ad elaborazione automatica dei dati - a.r.p.a
with satisfactory results, the training course in the use of automatic radar plotting aids

presso ....
at

autorizzato dal Ministero dei trasporti e della navigazione con dispaccio n. .... in data.................................
authorized by the Ministry of transports and navigation with despatch n. ...... dated ....

Tale corso si è svolto ai sensi della Convenzione IMO STCW/78, tenuto conto della Risoluzione IMO A.482(XII) del 15 gennaio 1982 e secondo le modalità di cui al D.M. ....
The above mentioned training course has taken place in accordance with IMO STCW/78 Convention, taking account of the IMO Resolution A.483(XII) dated January 15, 1982 and in compliance with the procedures of the M D . ...

Data del rilascio .... Registrato con il n.. ....
Date of issue *Registered n.*

IL DIRETTORE DEL CORSO
Course Director

....

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI ESAME
President of examination commission

....

(Rappresentante del Ministero dei trasporti e della navigazione)
(Representative of Ministry of transports and navigation)

....

95A1406

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 27 febbraio 1995.

Sostituzione della lettera *a)* del comma 1 dell'art. 19 del regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle borse valori adottato con delibera n. 8221 del 12 luglio 1994. (Deliberazione n. 9098).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216, e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 2 gennaio 1991, n. 1;

Visto, in particolare, l'art. 20, commi 1 e 2, della citata legge n. 1/1991;

Visto il regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle borse valori approvato con delibera n. 8221 del 12 luglio 1994;

Visto, in particolare, l'art. 19, comma 1, lettera *a)*, del suddetto regolamento n. 8221/1994 in cui è previsto che durante il periodo di preapertura gli operatori possono immettere nel sistema proposte al prezzo di apertura per una quantità massima di venti lotti negoziabili;

Ritenuto di dover rimuovere il suddetto limite quantitativo al fine di semplificare l'operatività degli intermediari nella fase di avvio giornaliero della contrattazione continua;

Delibera:

La lettera *a)* del comma 1 dell'art. 19 del regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle borse valori approvato con delibera n. 8221 del 12 luglio 1994 è sostituita dalla seguente:

«*a)* "al prezzo di apertura". Il sistema assegna dinamicamente a tali proposte il prezzo al quale queste avrebbero le maggiori possibilità di essere soddisfatte.

È consentito specificare solo la seguente modalità di esecuzione delle proposte:

"esegui o cancella"; la proposta viene eseguita, anche parzialmente, dal sistema per la quantità disponibile in apertura; l'eventuale saldo residuo viene cancellato automaticamente;».

La presente delibera sarà inviata al Consiglio di Borsa che ne curerà la diffusione nei modi d'uso e sarà altresì pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino della Consob.

La presente delibera entrerà in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 27 febbraio 1995

p. *Il presidente:* ZURZOLO

95A1392

UNIVERSITÀ DI TORINO

DECRETO RETTORALE 27 febbraio 1995.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2284 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2788, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la proposta di modifica di statuto formulata dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia (sede di Torino) nella riunione del 16 dicembre 1993;

Visto il parere favorevole espresso dal senato accademico, riunione del 21 febbraio 1994 e dal consiglio di amministrazione, riunione del 22 febbraio 1994;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Torino;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nella seduta del 17 novembre 1994;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 101, relativo alle aree didattico-formative del corso di laurea in medicina e chirurgia - facoltà di medicina e chirurgia (sede di Torino), nell'area di farmacoterapia e tossicologia (13), farmacologia speciale (corso integrato), dopo la neuropsicofarmacologia, viene aggiunta la disciplina farmacologia clinica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 27 febbraio 1995

Il rettore: DIANZANI

95A1393

CIRCOLARI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CIRCOLARE 27 febbraio 1995, n. **60248**.

Legge 19 luglio 1991, n. 216, come integrata dalla legge 27 luglio 1994, n. 465, per progetti di intervento in favore dei minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose. Piano contributi anno 1995 (art. 4 della legge).

Nel dare corso al quinto piano, relativo all'anno 1995, per il quale la legge 27 luglio 1994, n. 465 ha previsto uno stanziamento di lire 10 miliardi, ad interventi volti alla prevenzione della delinquenza e di risocializzazione nell'area penale minorile, questo Ufficio centrale intende sottolineare, come per l'anno precedente, la validità dei parametri, appresso indicati, di selezione dei progetti, che tengano conto dei seguenti aspetti:

necessità di individuare le aree di intervento dove risulta più elevato il grado di disagio sociale e/o di devianza minorile;

esame della qualità tecnica e della rispondenza alla normativa degli obiettivi e dei contenuti dei progetti;

valutazione della capacità progettuale degli enti locali che garantisca l'implementazione degli interventi secondo le linee di indirizzo concordate, attraverso la segnalazione delle risorse e delle collaborazioni interistituzionali esistenti ed attivabili;

verifica in itinere e finale dei risultati raggiunti, dalle progettualità finanziate negli anni precedenti e riproposte, attraverso il coinvolgimento dei centri giustizia minorile competenti e, per il loro tramite, dei servizi minorili dipendenti.

1) *Finalità dei progetti.*

I progetti sono destinati a minori (e/o gruppi di minori) in età compresa tra 11/18 anni in condizione di forte deprivazione di opportunità educative e sociali (siano o meno già entrati nel circuito penale) e residenti in aree a rischio per il combinarsi di accentuati livelli di disgregazione sociale e di forte presenza di criminalità organizzata e minorile.

È indispensabile che i progetti prevedano modalità d'intervento flessibili e territorialmente circoscritte, tali da consentire di far fronte all'evoluzione dei fenomeni criminosi.

I progetti devono perseguire le seguenti finalità:

stabilire un contatto diverso con i minori o gruppi di minori;

coinvolgere, ove necessario, le famiglie;

assicurare opportunità di sostegno ai minori e/o gruppi di minori, di ordine materiale, relazionali e culturali, favorendo gli interventi di carattere socializzante ed aggregante, anche d'autogestione;

promuovere l'accordo istituzionale tra gli organismi dello Stato e le autonomie locali, in modo da creare una cultura comune sul problema della criminalità organizzata;

catalizzare e potenziare il sistema delle opportunità disponibili;

promuovere la collaborazione attiva e l'impegno diretto attorno al progetto delle forze sociali locali, dell'associazionismo;

favorire lo sviluppo di una chiarificazione e presa di coscienza circa i problemi connessi alla criminalità organizzata sia nell'opinione pubblica locale che tra gli operatori impegnati nel progetto.

2) *Contenuto dei progetti.*

Nell'ambito degli interventi previsti a favore dell'utenza indicata verrà attribuita preferenza assoluta ai progetti che prevedano:

a) il sostegno ed il trattamento dei minori in ambiente esterno attraverso l'impiego di specifiche professionalità, quali gli educatori di strada, in collegamento con i servizi di assistenza degli enti locali;

b) l'attivazione di centri diurni polifunzionali aperti anche a minori non sottoposti a procedimenti penali. Tali centri dovranno prevedere programmi educativi di studio e di formazione-lavoro, di animazione, di consulenza e di sostegno alle famiglie ed altresì consentire l'attuazione di misure cautelari, alternative e sostitutive alla detenzione (art. 12 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272);

c) la realizzazione di comunità giovanili per l'ospitalità di minori sottoposti a misure cautelari, collegate con le altre agenzie socio-educative in modo da consentire un rapido rientro dei minori nel proprio contesto di vita (articoli 18, 18-*bis* e 22 del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448);

d) il potenziamento di comunità giovanili organizzate per accogliere per periodi medio-brevi minori sottoposti alla misura della sospensione del processo e messa alla prova, collegate con i servizi sociali territoriali (art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448).

Va precisato che le comunità dovranno avere le caratteristiche previste dall'art. 10 del decreto legislativo 22 luglio 1989, n. 272;

organizzazione di tipo familiare che preveda l'accoglimento di non più di 10 unità con la presenza anche di minori non appartenenti al settore penale;

personalizzazione del trattamento educativo;

professionalità specifica e apporto previsto per ciascuna; livello di esperienza maturata nel settore; possesso dei titoli professionali;

interdisciplinarietà degli operatori;

integrazione con tutte le risorse territoriali.

3) *Articolazione dei progetti.*

I progetti dovranno indicare:

l'area geografica cui si riferiscono (quartiere, frazione, comune);

l'utenza destinataria in termini qualitativi e quantitativi (minori denunciati, evasori dell'obbligo scolastico, situazioni di nuclei familiari problematici);

le motivazioni a sostegno (condizioni socio-culturali e ambientali su cui si vuole intervenire; condizioni di rischio, rapporti con l'area penale, eventuali possibili rapporti con la criminalità organizzata);

gli strumenti concreti, materiali e qualitativi, attraverso i quali si intende procedere (creazioni di équipes di coordinamento, collegamento con istituzioni territoriali, del privato sociale organizzato e volontariato, intervento di rete);

le finalità e gli obiettivi da raggiungere (prevenzione secondaria e terziaria);

la tipologia dei servizi e strutture che si intendono attivare;

l'indicazione dei tempi di attuazione (annuale - triennale);

la tipologia e modalità delle verifiche relative all'andamento dei progetti (intermedie e finali);

il personale che si intende impiegare ed attività di formazione aggiornamento relativa allo stesso;

le strutture e gli spazi già disponibili;

le istituzioni territoriali con le quali si intende collegarsi;

il coinvolgimento del privato sociale e del volontariato;

l'utilizzazione delle risorse locali e delle forze produttive;

la ripartizione analitica ed annuale dei costi, suddivisi per singole voci di spesa (personale, locazione, materiale, ecc.).

4) *Procedura.*

Per la richiesta di finanziamenti per l'anno 1995, i comuni interessati dovranno trasmettere la delibera della giunta con i progetti proposti al Ministero di grazia e giustizia - Ufficio centrale per la giustizia minorile, - Via Giulia, 131, Roma, entro il 30 marzo 1995, tramite le seguenti competenti direzioni dei centri per la giustizia minorile:

per la regione Sardegna: Direzione del centro per la giustizia minorile - Via Ippolito Nievo, 12, Roma, tel. 06/5806453;

per la regione Campania: Direzione del centro per la giustizia minorile - Viale Colli Aminei, 44, Napoli, tel. 081/7415638;

per la regione Puglia: Direzione del centro per la giustizia minorile - Piazza Garibaldi, 23, Bari, tel. 080/5213205;

per le regioni Sicilia e Calabria: Direzione del centro per la giustizia minorile - Via Principe di Palagonia, 135, Palermo, tel. 091/6813110.

Le suddette direzioni entro il 30 aprile 1995 trasmetteranno all'Ufficio centrale per la giustizia minorile la documentazione di cui sopra, corredata per ciascun progetto da un verbale, relativo alla valutazione compiuta dai gruppi integrati operanti presso le stesse direzioni.

Saranno considerate presentate nei termini le richieste con data di spedizione non successiva al 30 marzo 1995. In caso di delibera intervenuta in questo stesso giorno sarà ammissibile la richiesta spedita entro la giornata successiva.

Sia le direzioni dei centri per la giustizia minorile che i gruppi integrati locali sono disponibili per un'azione di consulenza e di collegamento.

5) *Destinazione dei contributi.*

Saranno privilegiati quei progetti che prevedano l'utilizzo di strutture e locali già disponibili facenti parte del patrimonio di edilizia pubblica (comunale, provinciale, regionale, statale, e di enti ed organizzazioni pubbliche) idonei ad accogliere le diverse attività previste dai progetti. In assenza di dette strutture potranno essere ammesse al finanziamento di legge le spese derivanti da oneri di locazione per l'utilizzazione di locali di proprietà privata, i quali dovranno tuttavia essere già adeguati alle necessità ed alle articolazioni operative dei progetti proposti.

In tale ipotesi verranno considerate, ai fini del finanziamento complessivo, le spese riferite all'esclusiva manutenzione ordinaria delle strutture locate. Pertanto, non saranno prese in considerazione le spese implicanti la ristrutturazione di locali da adibire a centri di attività e/o accoglienza per minori.

Potranno viceversa essere ammesse nelle quantità ritenute indispensabili e funzionali al progetto proposto le spese relative al personale da utilizzare nelle attività progettuali, esclusivamente nell'ambito delle eventuali convenzioni che i comuni finanziati riterranno di stipulare con associazioni e cooperative del privato sociale organizzato o del volontariato.

Saranno altresì ammesse le seguenti tipologie di spesa:

oneri di assicurazione e gestione ordinaria;

oneri per l'acquisto di beni strumentali di cui si dimostri l'effettiva necessità, la congruenza economica e l'adeguatezza rispetto alle iniziative da intraprendere;

oneri per l'acquisto di materiale e attrezzature di facile consumo;

oneri derivanti dal rimborso spese per l'impiego di volontari purché preventivate nel pieno rispetto della legge n. 266/1991.

Non saranno viceversa in nessun caso finanziate spese relative ad iniziative di studio e ricerca, seminari e convegni in quanto non direttamente indirizzate ad attività fruibili dall'utenza minorile coinvolta nelle progettualità.

Il finanziamento sarà assicurato dalle competenti direzioni dei centri per la giustizia minorile con pagamento a mezzo ordinativi emessi sulla sezione di tesoreria dello Stato presso la Banca d'Italia di .... a favore di .... secondo le seguenti scadenze:

a) il 35% della somma complessiva all'atto di avvio del progetto, su richiesta del comune che preannuncia l'attivazione del progetto e parere favorevole del gruppo integrato locale;

b) il 45% della somma finanziata dopo quattro mesi, su richiesta del comune, corredata da una relazione sullo stato di attuazione del progetto e parere del gruppo integrato locale;

c) il rimanente 20% entro il 25 novembre di ogni anno su richiesta del comune con relazione conclusiva e contestuale valutazione del gruppo integrato.

Le somme non impegnate alla chiusura di ciascun esercizio finanziario possono essere utilizzate, per gli stessi fini, in quello successivo.

La presente circolare, che interessa tutti i comuni delle regioni meridionali, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana anche in attuazione delle norme contenute nell'art. 12 della legge del 7 agosto 1990, n. 241.

Il direttore dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile
MALAGNINO

95A1394

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato concernente la formazione del Governo

Il Presidente della Repubblica, con propri decreti in data 8 marzo 1995, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e sentito il Consiglio dei Ministri, ha nominato i seguenti Sottosegretari di Stato:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri:

dott. Nicola SCALZINI, il quale cessa da Sottosegretario di Stato al lavoro e previdenza sociale (con delega per le aree urbane, per Roma Capitale e per il Giubileo del 2000); prof. Franco BARBERI (con delega per la protezione civile); prof. Mario D'ADDIO, il quale cessa da Sottosegretario di Stato ai beni culturali e ambientali (con delega per il turismo e lo spettacolo).

Alle finanze:

dott. Ernesto VOZZI.

Al tesoro:

dott. Giuseppe VEGAS, il quale cessa dalla carica di Sottosegretario di Stato alle finanze.

All'industria, commercio e artigianato:

dott. Luigi MASTROBUONO.

Al lavoro e previdenza sociale:

avv. Matelda GRASSI.

Ai beni culturali e ambientali:

prof.ssa Carla GUIDUCCI BONANNI.

95A1448

MINISTERO DELLE FINANZE

Autorizzazione ad accettare una donazione disposta a favore dello Stato

Con decreto ministeriale 20 marzo 1993, n. 100573, vistato dalla ragioneria centrale presso il Ministero delle finanze al n. 36 in data 20 agosto 1993, è stata autorizzata l'accettazione della donazione a favore dello Stato disposta dal comune di Berbenno di Valtellina (Sondrio) con atto 2 luglio 1987, n. 21054 di repertorio a rogito dott.ssa Lucia Balconi, notaio in Grosotto, di tre appezzamenti di terreno di complessivi mq 937, catastalmente descritti in atto, da utilizzare per la costruzione di una caserma per il Corpo forestale dello Stato.

95A1399

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Adesione della Svizzera alla convenzione relativa alla notifica all'estero di atti giudiziari ed extragiudiziari in materia civile e commerciale, firmata a l'Aja il 15 novembre 1965.

Facendo seguito ai comunicati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 4 dicembre 1987 e n. 259 del 5 novembre 1991, si rende noto che l'ufficio permanente della Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato ha comunicato che in data 2 novembre 1994 la Svizzera ha ratificato la Convenzione sopramenzionata. Conformemente all'art. 27.2, la Convenzione è entrata in vigore nei rapporti con l'Italia e tutti gli Stati parte dal 1° gennaio 1995 All'atto del deposito sono state formulate da quel Paese dichiarazioni e riserve che qui di seguito si riportano assieme all'indicazione delle autorità svizzere competenti:

«*Ad articolo 1*

1. Con riferimento all'articolo 1, la Svizzera ritiene che la Convenzione si applica esclusivamente tra gli Stati contraenti. In particolare, essa considera che gli atti il cui destinatario effettivo è domiciliato all'estero non possono essere notificati o comunicati ad un ente giuridico non autorizzato a riceverli nel Paese in cui sono stati compilati, senza che ciò rappresenti una deroga in particolare agli articoli 1 e 15, capoverso 1, lettera *b)*, della Convenzione.

Ad articoli 2 e 18

2. Con riferimento all'articolo 21, capoverso 1, lettera *a)*, la Svizzera designa le autorità cantonali enumerate nell'annesso come Autorità centrali ai sensi degli articoli 2 e 18 della Convenzione. Le richieste di comunicazione o di notifica di atti potranno inoltre essere indirizzate al Dipartimento federale di Giustizia e di Polizia a Berna, il quale si incaricherà di trasmetterle alle autorità centrali competenti.

Ad articolo 5, capoverso 3

3. La Svizzera dichiara che se il destinatario non accetta volontariamente la consegna dell'atto, detto atto potrà essergli comunicato o notificato formalmente secondo l'articolo 5, capoverso 1, solo se è redatto nella lingua dell'autorità richiesta, vale a dire in lingua francese, italiana o tedesca, o se è accompagnato da una traduzione in una di queste lingue, in funzione della regione della Svizzera dove l'atto deve essere comunicato o notificato (v. annesso).

Ad articolo 6

4. Ai fini della predisposizione dell'attestato previsto all'articolo 6, la Svizzera, in conformità con l'articolo 21, capoverso 1, lettera *b)*, designa il tribunale cantonale competente o l'autorità centrale cantonale.

Ad articoli 8 e 10

5. In conformità con l'articolo 21, capoverso 2, lettera *a)*, la Svizzera dichiara opporsi all'uso, sul suo territorio, dei mezzi di trasmissione previsti agli articoli 8 e 10.

Ad articolo 9

6. In conformità con l'articolo 21, capoverso 1, lettera *c)*, la Svizzera designa le autorità centrali cantonali come autorità competenti a ricevere gli atti trasmessi per via consolare secondo l'articolo 9 della Convenzione ».

ANNESSO

Autorità centrali cantonali

Cantoni	Lingua(e) ufficiale(i) (a - tedesco) (f - francese) (i - italiano)	Indirizzi	Numeri di telefono
Appenzell Ausserrhoden	a	Kantonsgericht Appenzell A.Rh., 9043 Trogen	071/ 94 24 61
Appenzell Innerrhoden	a	Kantonsgericht Appenzell I.Rh., 9050 Appenzell	071/ 87 95 51
Aargau	a	Obergericht des Kantons Aargau, 5000 Aarau	064/ 21 19 40
Basel-Landschaft	a	Obergericht des Kantons Basel-Landschaft, 4410 Liestal	061/925 51 11
Basel-Stadt	a	Appellationsgericht Basel-Stadt, 4054 Basel	061/267 81 81
Bern	a/f	Justizdirektion des Kantons Bern, 3011 Bern	031/633 76 76
Fribourg	f/a	Tribunal cantonal,1700 Fribourg	037/ 25 39 10
Genève	f	Parquet du Procureur général, 1211 Genève 3	022/319 21 11
Glarus	a	Obergericht des Kantons Glarus, 8750 Glarus	058/ 61 15 32
Graubünden	a	Justiz-, Polizei- und Sanitätsdepartement Graubünden, 7001 Chur	081/ 21 21 21
Jura	f	Département de la Justice, 2800 Delémont	066/ 21 51 11
Luzern	a	Obergericht des Kantons Luzern, 6002 Luzern	041/ 24 51 11
Neuchâtel	f	Département de Justice, 2001 Neuchâtel	038/ 22 31 11
Nidwalden	a	Kantonsgericht Nidwalden, 6370 Stans	041/ 63 79 50
Obwalden	a	Kantonsgericht des Kantons Obwalden, 6060 Sarnen	041/ 66 92 22
St. Gallen	a	Kantonsgericht St. Gallen, 9001 St. Gallen	071/ 21 31 11
Schaffhausen	a	Obergericht des Kantons Schaffhausen, 8201 Schaffhausen	053/ 82 74 22
Schwyz	a	Kantonsgericht Schwyz, 6430 Schwyz	043/ 24 11 24
Solothurn	a	Obergericht des Kantons Solothurn, 4500 Solothurn	065/ 21 73 11
Tessin	i	Tribunale di appello, 6901 Lugano	091/ 21 51 11
Thurgau	a	Obergericht des Kantons Thurgau, 8500 Frauenfeld	054/ 22 31 21
Uri	a	Gerichtskanzlei Uri, 6460 Altdorf	044/ 4 22 44
Valais	f/a	Tribunal cantonal, 1950 Sion	027/ 22 93 93
Vaud	f	Tribunal cantonal, 1014 Lausanne	021/313 15 11
Zug	a	Obergericht des Kantons Zug, Rechtshilfe, 6300 Zug	042/ 25 33 11
Zürich	a	Obergericht des Kantons Zürich, Rechtshilfe, 8023 Zürich	01/257 91 91

95A1400

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (modificazioni di autorizzazioni già concesse).

Decreto n 180/1995 del 21 febbraio 1995

Specialità medicinale: «OMNISCAN» (Gadodiamide) mezzo di contrasto per risonanza magnetica per uso endovenoso

Titolare A I C.: Nycomed Imaging AS, con sede in Nycoveien 1 - 2, 0401 - Oslo (Norvegia), rappresentata in Italia dalla società Nycomed S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano - Piazza S Eustorgio n. 2 - codice fiscale 10044540150;

Produttore: la produzione, i controlli ed il confezionamento del prodotto sopra indicato sono effettuati dalla società estera titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Confezioni autorizzate, n.ri AIC e classificazione a sensi dell'art 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

1 flacone per iniezione endovenosa da 10 ml n. AIC: 028993018 (in base 10) 0VNTHU (in base 32);

1 flacone per iniezione endovenosa da 15 ml n AIC. 028993020 (in base 10) 0VNTHW (in base 32);

1 flacone per iniezione endovenosa da 20 ml n: AIC: 028993032 (in base 10) 0VNTJ8 (in base 32) classe: *a)* per uso ospedaliero (H). Prezzi: L. 109.000 per il flacone da 10 ml, L. 163.400, per il flacone da 15 ml e L. 217.900 per il flacone da 20 ml, a sensi dell'art. 1 del D.L 21 gennaio 1995, n. 20, in attesa della determinazione dei prezzi sulla base della deliberazione del CIPE 25 febbraio 1994, 16 marzo 1994, 13 aprile 1994 e 22 novembre 1994, sui criteri per la fissazione del prezzo medio europeo di acquisto delle specialità medicinali.

Composizione: 1 ml di soluzione contiene: principio attivo: 287 mg di gadodiamide (equivalente a 0,5 mmol).

Eccipienti: caldiamide sodica, idrossido di sodio 1M o acido cloridico 1M, acqua per preparazioni iniettabili, nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti

Indicazioni terapeutiche. intensificazione del contrasto e distinzione del tratto digestivo dalle strutture tissutali adiacenti normali e patologiche nell'imaging RM.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile in ambiente ospedaliero, cliniche, case di cura e studi specializzati (art. 9 D. Leg.vo n. 529/1992)

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Provvedimento n 48/1995 dell'11 febbraio 1995

Specialità medicinale: «RIBOTREX» compresse da 500 mg e polvere per sospensione orale 1500 mg

Titolare AIC: Pierre Fabre Pharma S.r l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann, 1.

Modifica apportata:

produttore: la specialità medicinale sopra indicata è ora prodotta, controllata e confezionata nello stabilimento comune «Pfizer - Reorig», sito in Latina, s.s. 156, km 50.

Decorrenza di efficacia del provvedimento. dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Provvedimento n 49/1995 dell'11 febbraio 1995

Specialità medicinale: «CIBADREX» compresse da 5/6,25 mg - 10/12,5 mg - 20/25 mg

Titolare AIC. Ciba-Geigy S.p a., con sede legale e domicilio fiscale in Origgio (Varese), strada statale 233, km 20,5.

Modifica apportata

produttore. la specialità medicinale sopra indicata è ora prodotta, controllata e confezionata anche dalla Società Ciba-Geigy S.A nello stabilimento sito in Barberà del Vallès (Spagna).

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Provvedimento n. 99/1995 del 24 febbraio 1995

Specialità medicinali: «HEXASTAT» (25 cps 100 mg), «DETICENE 1 fl liof/100 mg i.v.), «CITOPLATINO» (1 f liof 10 mg + 1 f 10 ml e v., 1 f liof. 25 mg + 1 f 25 ml e.v., 1 f liof. 50 mg + 1 f 50 ml e.v), «BELUSTINE» (5 cps 40 mg), «BLEOMICINA» (1 fiala 15 mg i.m.), «NUCLEO-CORTEX 200» (10 f. liof + 10 f. solv)

Titolare A.I C.: Rhone-Poulenc Rorer S.p.a , con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann, 2.

Modifica apportata

produttore: le operazioni terminali di confezionamento delle specialità medicinali sopra indicate sono ora effettuate anche dalla Società PB Beltracchini Paola & C. S.n.c. - Milano - nello stabilimento sito in Rescaldina (Milano), via S. Erasmo, 6.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Provvedimento n. 93/1994 del 24 febbraio 1995

Specialità medicinale: «NEODUPLAMOX» (12 compresse da 1 g, 12 bustine granulare da 1 g, 12 bustine granulare ped. da 312, 5 mg, sospensione pediatrica ml 100, i.v flac. mg 600 + f.la solv ml 10, i.v. flac. mg 1200 + f la solv. ml 20, i.v. flac mg 2200 e i v. ped flac mg 550 + f.la solv. ml 10)

Titolare A.I C: Smith Kline & French S.p.a , con sede legale e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate, via Zambeletti.

Modifica apportata:

produttore: la specialità medicinale sopra indicata è ora prodotta, controllata e confezionata dalla società Smith Kline Beecham Farmaceutici S.p.a. nello stabilimento sito in Baranzate di Bollate

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

95A1379

MINISTERO DEL TESORO

Proroga della procedura di amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Modugno S.c.r.l., in Modugno

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1995, la procedura di amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Modugno S.c r l , con sede in Modugno (Bari), è stata prorogata, ai sensi dell'art. 70, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, per il periodo massimo di sei mesi.

95A1401

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 9 marzo 1995

Dollaro USA	1647,67
ECU	2166,19
Marco tedesco	1180,28
Franco francese	331,69
Lira sterlina	2658,52
Fiorino olandese	1052,29
Franco belga	57,062
Peseta spagnola	12,877
Corona danese	293,15
Lira irlandese	2650,61
Dracma greca	7,242
Escudo portoghese	11,225
Dollaro canadese	1168,31
Yen giapponese	18,102
Franco svizzero	1414,31
Scellino austriaco	167,67
Corona norvegese	264,28
Corona svedese	230,69
Marco finlandese	380,22
Dollaro australiano	1221,75

95A1454

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro al 31 dicembre 1994

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di dicembre 1994 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà tra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31 dicembre 1993		340.473.836.713		
Gestione di bilancio	Entrate finali	497.621.570.145.792		— 130.673.256.648.459
	Spese finali		628.294 826.794.251	
	Rimborso di prestiti		114.362.154.862.234	
	Accensione di prestiti	337.198.210.750.289		
	TOTALE	834.819.780.896.081	742.656.981.656.485	92.162.799.239.596
Gestione di tesoreria	Debiti di tesoreria	3.635 151.781.411.910	3.673.521.174.662 127	— 38.369.393.250.217
	Crediti di tesoreria (a)	1 388.306.136.975.732	1.442.164.382.611.073	— 53.858.245.635.341
	TOTALE	5.023 457.918.387.642	5.115.685.557.273.200	— 92.227.638 885.558
	TOTALE COMPLESSIVO	5 858.618.173.120.436	5.858.342.538.929.685	
Fondo di cassa al 31 dicembre 1994			275.634.190.751	
	TOTALE A PAREGGIO	5 858.618.173.120.436	5.858.618.173.120.436	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1993	Al 31 dicembre 1994	VARIAZIONI (+ miglioramento — peggioramento)
Fondo di cassa	340.473.836.713	275.634.190.751	— 64.839.645.962
Crediti di tesoreria	396.090.185 360.466	449.948.430.995.807	53.858.245 635.341
TOTALE	396.430.659.197.179	450.224.065.186.558	53.793.405.989.379
Debiti di tesoreria	940.809.229.778.489	902.439.836.528.272	38.369.393.250.217
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	— 544.378.570.581.310	— 452 215.771.341.714	92.162.799.239.596

(a) Compreso «Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale»

Circolazione di Stato (metallica e cartacea in miliardi di lire) al 31 dicembre 1994 L 1 831 216

Il dirigente: CATULLO

Il direttore generale: DRAGHI

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DELLA REPUBBLICA DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1994

INCASSI		PAGAMENTI		DIFFERENZE	
TITOLO I — **Entrate tributarie**	**431.986.000.000.000 ***				
TITOLO II — **Entrate extra tributarie**	**58.172.439.606.004 ***				
ENTRATE CORRENTI	**490.158.439.606.004 ***	TITOLO I — **Spese correnti**	**554.929.903.863.953**	Risparmio pubblico	— 64 771 464.257 949 *
TITOLO III — **Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti**	**7.463.130.539.788 ***				
		TITOLO II — **Spese in conto capitale**	**73.364.922.930.298**		
ENTRATE FINALI	**497.621.570.145.792**	**SPESE FINALI**	**628.294.826.794.251**	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+)	— 130 673 256 648 459
		TITOLO III — **Rimborso di prestiti**	**114.362.154.862.234**		
ENTRATE FINALI	**497.621.570.145.792**	**SPESE COMPLESSIVE**	**742.656.981.656.485**	Ricorso al mercato	— 245 035 411 510 693
TITOLO IV — **Accensione di prestiti**	**337.198.210.750.289**				
ENTRATE COMPLESSIVE	**834.819.780.896.081**	**SPESE COMPLESSIVE**	**742.656.981.656.485**	Saldo di esecuzione del bilancio	92 162 799 239 596

* Dati provvisori

95A1419

BANCA D'ITALIA

Situazione al

A T T I V O

Voce					Importi riferiti alla stessa data dell'anno precedente
ORO					
I — In cassa			L 2 753 848 913 612		
II — In deposito all'estero			» 27 230 811 163 073	29 984 660 076 685	
CREDITI IN ORO (IME)				L 10 334 584 522 219	
CASSA				» 3 872 800 493	
RISCONTI E ANTICIPAZIONI					
I Risconto di portafoglio			L 182 406 804 938		
II Anticipazioni					
- in conto corrente		L 1 887 459 621 237			
a scadenza fissa		» 599 377 500 000			
— di cui al D M Tesoro 27-9-1974		» —	2 486 837 121 237		
III Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione			L —	2 669 243 926 175	
EFFETTI ALL INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI				L —	
ATTIVITA VERSO L'ESTERO IN VALUTA					
I ECU			L 7 391 039 215 156		
II Altre attività					
— biglietti e divise		L 2 693 670 290			
corrispondenti in conto corrente		» 2 049 090 005 169			
- depositi vincolati		» 384 144 058 264			
— diverse		» 6 422 654 148 999	8 858 581 882 722	16 249 621 097 878	
CREDITI IN DOLLARI (IME)				L 7 200 481 052 696	
UFFICIO ITALIANO CAMBI					
I - Conto corrente ordinario (saldo debitore)			L 23 737 543 427 539		
II - Conti speciali			» 7 439 568 669 148	31 177 112 096 687	
CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO					
I Conto provvisorio ex art 6, secondo comma legge n 483/1993			L		
II Altri			» 20 187 420 450	20 187 420 450	
CREDITI PER OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE IN TITOLI				L 44 616 763 100 873	
TITOLI DI PROPRIETA					
I — Titoli di Stato o garantiti dallo Stato					
in libera disponibilità		L 110 662 083 335 501			
ex lege 483/93 in libera disponibilita		» 76 205 757 000 000			
- per investimento delle riserve statutarie		» 4 600 284 530 931			
- per investimento degli accantonamenti a garanzia del T Q P (*)		» 3 248 433 619 358	194 716 558 485 790		
II Titoli di societa ed enti					
per investimento delle riserve statutarie		L 132 551 562 973			
per investimento degli accantonamenti a garanzia del T Q P (*)		» 558 232 977 786	690 784 540 759		
III Azioni e partecipazioni					
di societa ed enti controllati					
a) per investimento delle riserve statutarie	L 301 256 572				
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T Q P (*)	» 194 040 774 192	194 342 030 764			
di societa ed enti collegati					
a) per investimento delle riserve statutarie	L 25 166 475 685				
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T Q P (*)	» 5 723 750 933	30 890 226 618			
- di altre societa ed enti					
a) per investimento delle riserve statutarie	L 581 462 336 939				
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T Q P (*)	» 723 606 034 782	1 305 068 371 721	1 530 300 629 103	196 937 643 655 652	
FONDO DI DOTAZIONE U I C				L 500 000 000 000	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (in ammortamento)					
I Procedure, studi e progettazioni			L 93 095 967 905		
II Altri oneri pluriennali			» 12 502 631 628	105 598 599 533	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
I Immobili ad uso degli uffici			L 3 508 817 827 607		
II — Immobili ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T Q P (*)			» 612 796 189 985		
III Mobili			» 156 295 555 749		
IV Impianti			» 318 803 976 154		
V Monete e collezioni			» 944 093 038		
meno FONDI AMMORTAMENTO			» 1 178 286 226 880	3 419 371 415 653	
ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T Q P (*)				L 15 358 233 997	
RIMANENZE DEI SERVIZI TECNICI					
I - Procedure, studi e progettazioni in allestimento			L —		
II — Biglietti di banca in fabbricazione			»		
III Altre			» —		
PARTITE VARIE					
I Acconti a fornitori			L 193 194 075 070		
II Debitori diversi					
- poste rivenienti dalle cessate gestioni ammassi (ex DD LL numeri 565/93-423/94 non convertiti)		L 2 893 856 834 669			
— altri debitori		» 1 292 295 775 340	4 186 152 610 009		
III — Altre			L 5 917 330 267 224	10 296 676 952 303	
RATEI				L 3 693 074 293 126	
RISCONTI				»	
SPESE DELL ESERCIZIO				» 15 229 877 970 142	
				L 372 454 127 214 562	
CONTI D'ORDINE					
I - Titoli e altri valori			L 2 179 982 260 285 865		
II — Depositari di titoli e valori			» 17 042 598 256 268		
III Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione			» 143 599 021 480		
IV — Debitori per titoli, valute e lire da ricevere (ns vendite a termine)			» 86 144 613 672 965		
V — Titoli, valute e lire da ricevere (ns acquisti a termine)			» 32 327 775 890 419		
VI — Titoli valute e lire da ricevere (ordini in corso)			» 469 187 792 046		
VII — Debitori per titoli, valute e lire da ricevere (ordini in corso)			» 1 745 513 824 210	2 317 855 548 743 253	
			TOTALE	L 2 690 309 675 957 815	

(*) T Q P = Trattamento quiescenza personale

Il Governatore FAZIO

95A1420

31 dicembre 1994

PROVVISORIA
(Non comprende le operazioni di assestamento e di chiusura)

	PASSIVO					Importi riferiti alla stessa data dell anno precedente
	CIRCOLAZIONE			L	100 024 826 346 000	
	VAGLIA CAMBIARI			»	1 466 032 734 588	
	ALTRI DEBITI A VISTA					
I	Ordini di trasferimento	L				
II	Altri	»	6 631 696 760		6 631 696 760	
	DEPOSITI DI RISERVA IN CONTO CORRENTE					
I	Di banche ai fini della riserva obbligatoria	L	87 287 971 825 474			
II	Di altri enti	»	155 224 941 773		87 443 196 767 247	
	ALTRI DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE					
I	A garanzia emissione assegni circolari e assegni bancari a copertura garantita	L	6 806 861			
II	Societa costituende	»	540 562 891			
III	Altri	»	30 032 943 188		30 580 312 940	
	ALTRI DEPOSITI IN CONTO CORRENTE			L	65 137 303 891	
	DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO			»		
	DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA			»	189 409 078	
	CONTI DELL ESTERO IN LIRE PER CONTO U I C			»	7 439 568 669 148	
	PASSIVITA VERSO L'ESTERO					
I	Depositi in valuta estera	L	457 471 818 524			
II	Conti dell'estero in lire	»	204 818 289 051			
III	Altre	»			662 290 107 575	
	DEBITI IN ECU (IME)			L	17 535 065 574 915	
	UFFICIO ITALIANO CAMBI - Conto corrente ordinario (saldo creditore)			»		
	DISPONIBILITA DEL TESORO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA			»	58 017 972 742 069	
	FONDO PER L AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO			»	5 920 563 657 000	
	DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO			»	179 953 856 114	
	DEBITI PER OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE IN TITOLI			»	875 256 815 000	
	ACCANTONAMENTI DIVERSI (FONDI)					
I	Di riserva per adeguamento valutazione oro	L	36 557 251 438 855			
II	Copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana	»	1 200 795 276 401			
III	Svalutazione portafoglio	»	234 919 178 078			
IV	Oscillazione cambi	»	3 170 059 865 788			
V	Adeguamento cambi ex art 104, primo comma lettera c) T U I R	»				
VI	Oscillazione titoli	»	7 322 814 246 990			
VII	Copertura perdite eventuali	»	2 803 006 748 480			
VIII	Assicurazione danni	»	969 691 685 925			
IX	Ricostruzione immobili	»	2 343 801 851 969			
X	Rinnovamento impianti	»	891 250 000 000			
XI	Imposte	»	586 473 986 745			
XII	A garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale	»	5 458 207 900 630			
XIII	Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati	»	1 789 838 838			
XIV	Per l indennita di fine rapporto spettante al personale a contratto	»	1 420 938 068			
XV	Per oneri negoziali relativi al personale - anno 1994	»			61 541 482 956 767	
	PARTITE VARIE					
I	Creditori diversi	L	83 240 133 602			
II	Altre	»	2 411 286 887 277		2 494 527 020 879	
	RATEI			L	117 250 884	
	RISCONTI			»		
	CAPITALE SOCIALE			»	300 000 000	
	RISERVA ORDINARIA			»	2 720 554 268 434	
	RISERVA STRAORDINARIA			»	2 928 748 193 908	
	RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA EX LEGE 19-3-1983 N 72			»	1 304 000 000 000	
	RISERVA PER RIVALUTAZIONE EX LEGE 29-12-1990 N 408			»	1 278 970 875 346	
	RISERVA PER RIVALUTAZIONE EX LEGE 30-12-1991 N 413			»	32 766 651 690	
	RISERVA PER AMMORTAMENTO ANTICIPATO EX ART 67, terzo comma, T U I R			»	27 471 760 070	
	RENDITE DELL ESERCIZIO			»	20 457 922 244 259	
				L	372 454 127 214 562	
	CONTI D'ORDINE					
I	Depositanti di titoli e altri valori	L	2 179 982 260 285 865			
II	Titoli e valori presso terzi	»	17 042 598 256 268			
III	Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto	»	143 599 021 480			
IV	Titoli, valute e lire da consegnare (ns vendite a termine)	»	86 144 613 672 965			
V	Creditori per titoli, valute e lire da consegnare (ns acquisti a termine)	»	32 327 775 890 419			
VI	Creditori per titoli, valute e lire da consegnare (ordini in corso)	»	469 187 792 046			
VII	Titoli valute e lire da consegnare (ordini in corso)	»	1 745 513 824 210		2 317 855 548 743 253	
			TOTALE	L	2 690 309 675 957 815	

Il ragioniere generale. PONTOLILLO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Approvazione del nuovo statuto dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 gennaio 1995, sulla proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, è stato approvato il nuovo statuto dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in Roma, approvato nel precedente testo con decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1985.

95A1395

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1995 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione fieristica denominata: «1ª M.AR CO - 7bar - Mostra convegno sull'impiego dell'aria compressa», che avrà luogo a Verona dal 15 marzo 1995 al 17 marzo 1995.

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1995 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione fieristica denominata: «1ª Opus - Mostra - Congresso sulla qualità, l'ambiente, la formazione e la ricerca per l'industria delle costruzioni», che avrà luogo a Verona dal 22 marzo 1995 al 24 marzo 1995.

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1995 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione fieristica denominata: «Milanofil - Convegno commerciale filatelico», che avrà luogo a Milano dal 24 marzo 1995 al 26 marzo 1995.

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1995 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione fieristica denominata. «Zoomark - Salone specializzato dei prodotti e delle attrezzature per animali da compagnia», che avrà luogo a Milano dal 24 marzo 1995 al 27 marzo 1995.

Con decreto ministeriale 17 febbraio 1995 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione fieristica denominata: «Saiedue - Componenti e finiture per edilizia», che avrà luogo a Bologna dal 22 marzo 1995 al 26 marzo 1995

95A1398

Provvedimenti concernenti i magazzini generali

Con decreto ministeriale 7 febbraio 1995 la S p.a. D.O.C.S.A., con sede in Imperia, è stata autorizzata ad ampliare il proprio magazzino generale

Al Consorzio agrario provinciale di Piacenza, con decreto ministeriale 7 febbraio 1995, è stata revocata l'autorizzazione a gestire in regime di magazzino generale, la succursale n. 15, sita in Nibbiono (Piacenza), via Manin, 9.

95A1396

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Coop. per la ricostruzione di Gniva e Lischiazze di Resia - Soc. coop. a r.l.», in Resia.

Con deliberazione n. 202 del 25 gennaio 1995 la giunta regionale ha nominato il dott. Paolo Mizzau commissario liquidatore della «Coop. per la ricostruzione di Gniva e Lischiazze di Resia - Soc. coop. a r.l.», con sede in Resia, in sostituzione del rag. Paolo Mansutti, dimissionario.

95A1403

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Modificazione, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 18 febbraio 1992, n. 149, dell'ammontare della partecipazione rilevante per la configurazione dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto con riferimento alle società Centenari & Zinelli S.p.a. e Gabetti Holding S.p.a. (Comunicazione n. 95001726 del 28 febbraio 1995).

Con comunicazione n 92005380 del 24 luglio 1992 è stato pubblicato, ai sensi del comma 3 della norma in oggetto, l'ammontare delle partecipazioni rilevanti per la configurazione dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto.

L'ammontare sopra individuato deve essere reso periodicamente noto, sempre a tenore della norma citata, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio annuale o al verificarsi di fatti oggettivamente rilevanti

Alla data odierna si sono verificati significativi mutamenti nell'azionariato delle società in oggetto tali da comportare l'individuazione di un diverso ammontare della partecipazione rilevante ed il conseguente aggiornamento dei dati riportati negli allegati alla citata comunicazione

Società con azioni quotate in borsa	% di possesso attuale	% di possesso precedente
Centenari e Zinelli S.p.a. (*)	51,14 Giuliano Colombo	48,31 Giuliano Colombo (allegato *B)*
Gabetti Holding S.p.a. (**)	47,54 Giovanni Gabetti (allegato *B)*	49,13 Giovanni Gabetti (allegato *B)*

(*) Società controllata di diritto

(**) Società per la quale si rende noto l'ammontare della partecipazione che consente di esercitare un influenza dominante nell'assemblea ordinaria (allegato *B)*

I criteri di inserimento delle società nei singoli allegati *A, B, C* e *D* sono individuati nella citata comunicazione n. 92005380 del 24 luglio 1992, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n 181 del 3 agosto 1992.

95A1402

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n 387001 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo	Descrizione	Importo
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari	
	- annuale	L. 357.000
	- semestrale	L. 195.500
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale	
	- annuale	L. 65.500
	- semestrale	L. 46.000
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee	
	- annuale	L. 200.000
	- semestrale	L. 109.000
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali.	
	- annuale	L. 65.000
	- semestrale	L. 45.500
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni	
	- annuale	L. 199.500
	- semestrale	L. 108.500
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali	
	- annuale	L. 687.000
	- semestrale	L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000,** *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N B — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189